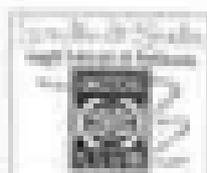




Il lunedì che

la Repubblica

Antonio Di Pietro
Giovanni Conso



INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
L'EUROPA E IL TERRORE
L'EUROPA E IL TERRORE
L'EUROPA E IL TERRORE

Un grande successo per la gauche che conquista le maggioranza assoluta. Cambierà una difficile costituzione con l'Eliseo

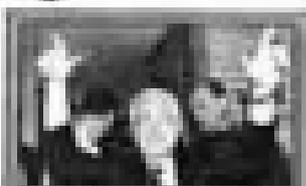
La Francia è socialista

Vincono Jospin e i comunisti, per la destra di Chirac è una disfatta

Il nuovo premier: ora ridiscutiamo l'Europa

**SCONFITTI
I PROFETI
DEL RIGORE**

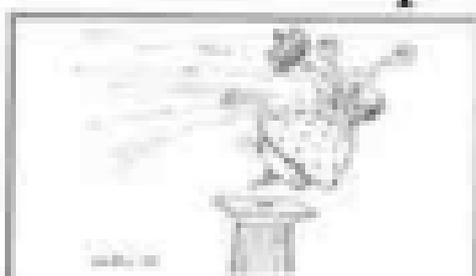
LA FRANCE
L'EUROPA E IL TERRORE
L'EUROPA E IL TERRORE
L'EUROPA E IL TERRORE



L'EUROPA E IL TERRORE
L'EUROPA E IL TERRORE
L'EUROPA E IL TERRORE

Il terrore è passato in Francia
L'attentato di Londra
L'attentato di Londra
L'attentato di Londra

LA FRANCE
L'EUROPA E IL TERRORE
L'EUROPA E IL TERRORE
L'EUROPA E IL TERRORE



CORRIERE DELLA SERA

Grande e grande agli americani
**CONTI DA CHIUDERE
E PIANE APERTE**

Il presidente Bush ha appena firmato una legge che chiude i conti con il passato e apre le porte al futuro. La legge, che ha il suo punto focale nella riforma del sistema sanitario, è un segnale di grande importanza. Bush ha dimostrato di essere un leader che non ha paura di prendere decisioni difficili. La riforma sanitaria è un passo verso un sistema di cura più equo e efficiente. Inoltre, la legge include disposizioni per la lotta al terrorismo e per la sicurezza nazionale. Bush ha mostrato di essere un leader che non ha paura di prendere decisioni difficili. La riforma sanitaria è un passo verso un sistema di cura più equo e efficiente. Inoltre, la legge include disposizioni per la lotta al terrorismo e per la sicurezza nazionale.

Alle ore 19:01 il rover lo scudo "Mars Descent Stage" ha toccato il suolo. La grande robot arriva in esplorazione

Sbarco su Marte, missione compiuta

L'America esulta. Clinton: è cominciata una nuova era



DAL PUNTO INCIPIENTALE

Il rover Mars Exploration Rover (MER) è stato lanciato il 12 giugno 2003. Dopo una lunga traversata interplanetaria, il rover ha toccato il suolo di Marte il 25 dicembre 2003 alle ore 19:01. Il successo della missione è stato celebrato in tutto il mondo. Il presidente Clinton ha dichiarato che è cominciata una nuova era di esplorazione spaziale. La missione MER ha l'obiettivo di studiare l'ambiente di Marte e cercare segni di vita passata o presente.

La NASA ha lanciato il rover Mars Exploration Rover (MER) il 12 giugno 2003. Dopo una lunga traversata interplanetaria, il rover ha toccato il suolo di Marte il 25 dicembre 2003 alle ore 19:01. Il successo della missione è stato celebrato in tutto il mondo. Il presidente Clinton ha dichiarato che è cominciata una nuova era di esplorazione spaziale. La missione MER ha l'obiettivo di studiare l'ambiente di Marte e cercare segni di vita passata o presente.

di
**Giuseppe
Callebotta**
romano

Il leader politico è stato eletto per completare la stagione e il ruolo è l'incarico del capo

Bertusconi, fulmini su Di Pietro

Contro il
Di Pietro
il leader

Advertisement for a book or publication. The text is partially obscured but includes the name 'Di Pietro' and some promotional text. There is a small image of a person's face at the top of the advertisement.

CORRIERE DELLA S

ITALIA - POLITICA - ECONOMIA - CRONACA - CULTURA - SPETTACOLI - SPORT - MONDO - SOCIETÀ - FOTOGRAFIE - RUBRICHE - LETTERE - OPINIONI

15000 lire - 1000 lire - 500 lire - 200 lire - 100 lire - 50 lire - 20 lire - 10 lire - 5 lire - 2 lire - 1 lira

Scelte nella linea e la guida del centro-destra, la nuova alleanza tra il Cavaliere e Prodi per affrontare la politica

Nel Polo il giorno della rissa

Berlusconi: An freno alle alleanze. La replica: senza di lui era arrivato Di Pietro

CON L'OPPOSIZIONE C'È?

«Perché sono il primo a dire che il Cavaliere è un leader». Prodi, in un'intervista pubblicata sul settimanale "L'Espresso", ha detto che il Cavaliere è un leader. E ha aggiunto che, se Berlusconi non è un leader, non può essere il primo ministro. Prodi ha detto queste cose in un'intervista a "L'Espresso" in cui ha parlato della sua opinione sul Cavaliere e sulla sua politica. Prodi ha detto che il Cavaliere è un leader e che, se non lo è, non può essere il primo ministro. Prodi ha detto queste cose in un'intervista a "L'Espresso" in cui ha parlato della sua opinione sul Cavaliere e sulla sua politica.

Il Cavaliere è un leader. Prodi ha detto queste cose in un'intervista a "L'Espresso" in cui ha parlato della sua opinione sul Cavaliere e sulla sua politica. Prodi ha detto che il Cavaliere è un leader e che, se non lo è, non può essere il primo ministro. Prodi ha detto queste cose in un'intervista a "L'Espresso" in cui ha parlato della sua opinione sul Cavaliere e sulla sua politica.

Il Cavaliere è un leader. Prodi ha detto queste cose in un'intervista a "L'Espresso" in cui ha parlato della sua opinione sul Cavaliere e sulla sua politica. Prodi ha detto che il Cavaliere è un leader e che, se non lo è, non può essere il primo ministro. Prodi ha detto queste cose in un'intervista a "L'Espresso" in cui ha parlato della sua opinione sul Cavaliere e sulla sua politica.

LEADERE

Fino al nel centro-destra c'è una crisi di leadership

Il Cavaliere è un leader. Prodi ha detto queste cose in un'intervista a "L'Espresso" in cui ha parlato della sua opinione sul Cavaliere e sulla sua politica. Prodi ha detto che il Cavaliere è un leader e che, se non lo è, non può essere il primo ministro. Prodi ha detto queste cose in un'intervista a "L'Espresso" in cui ha parlato della sua opinione sul Cavaliere e sulla sua politica.

Lettere e opinioni

Scalfaro: L'ha le sue c

Scalfaro: L'ha le sue c



Scalfaro: L'ha le sue c

CORRIERE DELLA SERA

DELICATA SITUAZIONE, COLLABORAZIONE PER IL TERZO SPAZIO ECONOMICO E PER IL FORTIFICATO MEDITERRANEO

L'Italia colpita al cuore

Il terremoto devastò Umbria e Marche: molti morti, centinaia di feriti, migliaia i senzatetto. Crolla la volta della basilica di San Francesco ad Assisi, distrutti affreschi di Giotto e Cimabue

NOTTE LA NOTTE

Il terremoto ha colpito l'Italia centrale, devastando Umbria e Marche. Le zone più colpite sono state quelle del centro-nord, in particolare la zona di Assisi e Gubbio. Le zone più colpite sono state quelle del centro-nord, in particolare la zona di Assisi e Gubbio. Le zone più colpite sono state quelle del centro-nord, in particolare la zona di Assisi e Gubbio.



È stato terremoto e all'incirca posto dal 26 settembre. Ora ad oggi il "17" stato avvertito in Umbria, Toscana e a Napoli.

Ore 17.23, il terremoto scuote anche Roma

Scosse dell'intensità grade in Umbria e nelle Marche. Danneggiato lo cathedral di Arezzo Firenze

Il terremoto è stato avvertito in tutta l'area romana, con scosse di intensità grade in Umbria e nelle Marche. Danneggiato lo cathedral di Arezzo Firenze

Piazza nella capitale: chiesa lesionata, rovine a San Pietro



CORRIERE DELLA SERA



Completa domenica nei mercati di tutto il mondo dopo il nero totale di Hong Kong. Piacere per il dollaro. Alti

La crisi asiatica travolge Wall Street

Crollo del 7,2%, chiude la Borsa di New York. Interessa la Casa Bianca: ripartimenti con forti proclami dal partito

LONDINE CHE SONO LE
LONDINE CHE SONO LE

Il mercato londinese di oggi è stato dominato dalle notizie relative alla crisi asiatica. I titoli asiatici hanno subito un crollo senza precedenti, con il Nikkei di Tokyo che ha perso il 7,2 per cento. Anche il dollaro ha guadagnato, salendo a 164,5 contro il marco. La Casa Bianca ha reagito con un comunicato che annuncia un'operazione di ripartizione dei fondi per sostenere i mercati asiatici. Il presidente Clinton ha parlato di "impegno" e "solidarietà".



**Il presidente
di Hong Kong
James
Wong
ha detto
che il
mercato
asiatico
è in crisi
e che
il dollaro
sta salendo.**

Il mercato asiatico è in crisi. Il dollaro sta salendo. La Casa Bianca ha reagito con un comunicato che annuncia un'operazione di ripartizione dei fondi per sostenere i mercati asiatici.

BAGNA, RISPONDIAMO
Il mercato asiatico è in crisi. Il dollaro sta salendo. La Casa Bianca ha reagito con un comunicato che annuncia un'operazione di ripartizione dei fondi per sostenere i mercati asiatici.

**Le Gazzette
La Pressa**

**Quotidiani
di Milano**

**Il più grande mercato asiatico
Il più grande mercato asiatico**

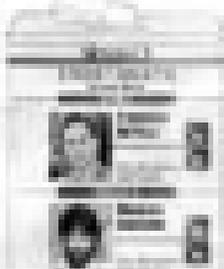
CORRIERE DELLA SERA

Per abbonamenti e arretrati: 02-76111111. Per pubblicità: 02-76111112. Per info: 02-76111113. Per info: 02-76111114. Per info: 02-76111115. Per info: 02-76111116. Per info: 02-76111117. Per info: 02-76111118. Per info: 02-76111119. Per info: 02-76111120.

Stravincono i sindaci dell'Ulivo nelle grandi città

Eat-pull, Raselli, Bassolino e Laccarino ricominciano a Roma, Napoli e Venezia ma maggioranza schiacciata. Il candidato di centrodestra è in testa anche a Genova. Il Polo in gran città di crescita a Chieti e a Latina

LE GRANDI CITTÀ
I sindaci dell'Ulivo hanno vinto in 15 delle 18 grandi città italiane. A Roma, Napoli e Venezia la vittoria è stata schiacciata. A Genova il candidato di centrodestra è in testa. Il Polo in gran città di crescita a Chieti e a Latina



Il sindaco di Roma, Walter Veltroni, ha vinto con il 58,5 per cento dei voti. A Napoli, il sindaco uscente, Antonio Bassolino, ha ottenuto il 62,5 per cento. A Venezia, il sindaco uscente, Massimo Cacciari, ha vinto con il 60,5 per cento. A Genova, il candidato di centrodestra, Roberto Chiamparino, è in testa con il 45,5 per cento. Il Polo in gran città di crescita a Chieti e a Latina.



Il sindaco di Chieti, Roberto Chiamparino, ha vinto con il 55,5 per cento dei voti. A Latina, il candidato di centrodestra, Roberto Chiamparino, è in testa con il 45,5 per cento. Il Polo in gran città di crescita a Chieti e a Latina.



Severissima in tilt (quarta volta) a causa della guerra delle quote. È in più conflitto dal licenziare spazzato dalle autobotti dei Cospa. Sono stati attimi di alta tensione, sfiorato lo scontro con la polizia

E sulla A4? È il momento del letame...



**A Vercimiglio c'è Camoni, scrittore contadino
«Gli ultimi sussulti di un mondo che sta morendo»**

di **Luca Laurenti**
 Vercimiglio, un paesino di 1.500 abitanti in provincia di Pavia, è un luogo dove il tempo sembra essersi fermato. È qui che Camoni, scrittore contadino, ha vissuto la sua vita. Il suo mondo è un mondo che sta morendo, e gli ultimi sussulti si avvertono in ogni angolo del paese.

Camoni è un uomo che ha vissuto la vita dura del contadino. Ha visto il suo mondo cambiare, e ora lo vede morire. Il suo libro è un'opera di denuncia, un'opera che parla di un mondo che sta scomparendo.

Il suo mondo è un mondo che sta morendo, e gli ultimi sussulti si avvertono in ogni angolo del paese. Camoni è un uomo che ha vissuto la vita dura del contadino.

È un mondo che sta morendo, e gli ultimi sussulti si avvertono in ogni angolo del paese. Camoni è un uomo che ha vissuto la vita dura del contadino.

Severissima in tilt (quarta volta) a causa della guerra delle quote.

È in più conflitto dal licenziare spazzato dalle autobotti dei Cospa.

Sono stati attimi di alta tensione, sfiorato lo scontro con la polizia.

È un mondo che sta morendo, e gli ultimi sussulti si avvertono in ogni angolo del paese.

Camoni è un uomo che ha vissuto la vita dura del contadino.

Il suo mondo è un mondo che sta morendo, e gli ultimi sussulti si avvertono in ogni angolo del paese.

LEGA A CONGRESSO - Un'apertura al Pdl e a Scalfari. Il centrodestra chiede garanzie

Alleanze, Bossi fa sognare il Polo

«Siamo realisti, alle politiche bisogna battere la sinistra»



**Di Bella torna e rilancerà le polemiche
«Il decreto mi minaccia, ma il più ricetto»**

Il ministro dell'Interno, Giuseppe Di Bella, è tornato a essere il fulcro delle polemiche. Il decreto di riforma del sistema elettorale, presentato il 28 settembre, ha infatti suscitato un'ondata di reazioni. Di Bella, che ha sempre sostenuto l'importanza di una riforma elettorale, si è difeso dalle accuse di aver voluto una riforma a tutti i costi. «Il decreto mi minaccia, ma il più ricetto», ha detto, «è il sistema attuale».

Il ministro dell'Interno, Giuseppe Di Bella, è tornato a essere il fulcro delle polemiche. Il decreto di riforma del sistema elettorale, presentato il 28 settembre, ha infatti suscitato un'ondata di reazioni. Di Bella, che ha sempre sostenuto l'importanza di una riforma elettorale, si è difeso dalle accuse di aver voluto una riforma a tutti i costi. «Il decreto mi minaccia, ma il più ricetto», ha detto, «è il sistema attuale».

Il centrodestra



Il centrodestra si prepara a una campagna elettorale. I leader del Polo si sono incontrati per discutere della strategia da adottare.

Il centrodestra



Il centrodestra si prepara a una campagna elettorale. I leader del Polo si sono incontrati per discutere della strategia da adottare.

Il segretario del Pds replica al conflitto tra vecchi e nuovi con il quale tra costoro si perfilano

Dai sindaci un ultimatum a D'Alema

«Federalismo vero oppure capogoverno un movimento per il no alle riforme»



Massimo D'Alema, segretario del Pds, parla con i sindaci. A fianco: il sindaco

Il segretario del Pds, Massimo D'Alema, ha risposto ai sindaci che gli hanno chiesto di firmare un documento di condanna delle riforme. D'Alema ha risposto che il Pds non può firmare un documento di condanna delle riforme, ma che può firmare un documento di condanna delle riforme.

Il sindaco di Roma, Walter Veltroni, ha chiesto a D'Alema di firmare un documento di condanna delle riforme. D'Alema ha risposto che il Pds non può firmare un documento di condanna delle riforme, ma che può firmare un documento di condanna delle riforme.

Il sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, ha chiesto a D'Alema di firmare un documento di condanna delle riforme. D'Alema ha risposto che il Pds non può firmare un documento di condanna delle riforme, ma che può firmare un documento di condanna delle riforme.

Il sindaco di Napoli, Gaetano Plescia, ha chiesto a D'Alema di firmare un documento di condanna delle riforme. D'Alema ha risposto che il Pds non può firmare un documento di condanna delle riforme, ma che può firmare un documento di condanna delle riforme.

Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, ha chiesto a D'Alema di firmare un documento di condanna delle riforme. D'Alema ha risposto che il Pds non può firmare un documento di condanna delle riforme, ma che può firmare un documento di condanna delle riforme.

Il sindaco di Bologna, Gianluigi Napolitano, ha chiesto a D'Alema di firmare un documento di condanna delle riforme. D'Alema ha risposto che il Pds non può firmare un documento di condanna delle riforme, ma che può firmare un documento di condanna delle riforme.

Il sindaco di Firenze, Piero Sestini, ha chiesto a D'Alema di firmare un documento di condanna delle riforme. D'Alema ha risposto che il Pds non può firmare un documento di condanna delle riforme, ma che può firmare un documento di condanna delle riforme.

Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, ha chiesto a D'Alema di firmare un documento di condanna delle riforme. D'Alema ha risposto che il Pds non può firmare un documento di condanna delle riforme, ma che può firmare un documento di condanna delle riforme.

Il sindaco di Padova, Massimo Cacciari, ha chiesto a D'Alema di firmare un documento di condanna delle riforme. D'Alema ha risposto che il Pds non può firmare un documento di condanna delle riforme, ma che può firmare un documento di condanna delle riforme.

Da Luca controcorrente siamo scivolati nella propaganda

Il sindaco di Roma, Walter Veltroni, ha chiesto a D'Alema di firmare un documento di condanna delle riforme. D'Alema ha risposto che il Pds non può firmare un documento di condanna delle riforme, ma che può firmare un documento di condanna delle riforme.



la Repubblica



1999/2000 1999/2000 1999/2000 1999/2000



Oggi Prodi-Fossa
e Ciampi accelera
sulla "manovrina"

Esce il libro di Prodi
"Dopo il sole di Berlino"



Se negli anni Novanta si inseguiva l'Europa senza confini, oggi si cancellano le frontiere

Europa senza confini

Spariscono anche le ultime frontiere

Opinione
L'Europa senza confini
"Spariscono le ultime frontiere"



L'Europa senza confini è un sogno che si avvera. Le frontiere si cancellano e si aprono nuove opportunità. La libera circolazione di persone e merci è il motore della crescita. L'Unione Europea è un progetto che si avvera giorno per giorno.

La politica estera di
Marino ha
a Strasburgo
"Non c'è posto
per l'Europa
tra i popoli"

CORRIERE DELLA SERA

Non è un caso se il crollo segue alla lettera il piano dell'indice crollato il 20% nel corso di un mese intero. Per il

Crollo in Borsa. Ciampi: agitazione irragionevole

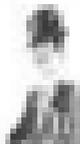
Però in un giorno 55 mila miliardi. Ma Prodi invita alla calma: l'economia va bene

LA BORSA

di Franco Schimberni

Il crollo della Borsa italiana è stato un evento senza precedenti. In un solo giorno, il listino ha perso 55 mila miliardi di valore, con un calo del 20 per cento. L'indice di Borsa è sceso da 10.000 a 8.000 punti. Il crollo è avvenuto in un momento di apparente calma, con l'economia che sembra avviata a una crescita sostenuta. Il governo ha tentato di calmare i mercati, ma il crollo è stato troppo rapido e profondo per essere contenuto. L'agitazione è irragionevole, secondo il ministro delle Finanze, Franco Schimberni.

LA BORSA



LA BORSA

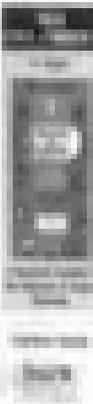
Il crollo della Borsa italiana è stato un evento senza precedenti. In un solo giorno, il listino ha perso 55 mila miliardi di valore, con un calo del 20 per cento. L'indice di Borsa è sceso da 10.000 a 8.000 punti. Il crollo è avvenuto in un momento di apparente calma, con l'economia che sembra avviata a una crescita sostenuta. Il governo ha tentato di calmare i mercati, ma il crollo è stato troppo rapido e profondo per essere contenuto. L'agitazione è irragionevole, secondo il ministro delle Finanze, Franco Schimberni.

LA BORSA

Il crollo della Borsa italiana è stato un evento senza precedenti. In un solo giorno, il listino ha perso 55 mila miliardi di valore, con un calo del 20 per cento. L'indice di Borsa è sceso da 10.000 a 8.000 punti. Il crollo è avvenuto in un momento di apparente calma, con l'economia che sembra avviata a una crescita sostenuta. Il governo ha tentato di calmare i mercati, ma il crollo è stato troppo rapido e profondo per essere contenuto. L'agitazione è irragionevole, secondo il ministro delle Finanze, Franco Schimberni.

LA BORSA

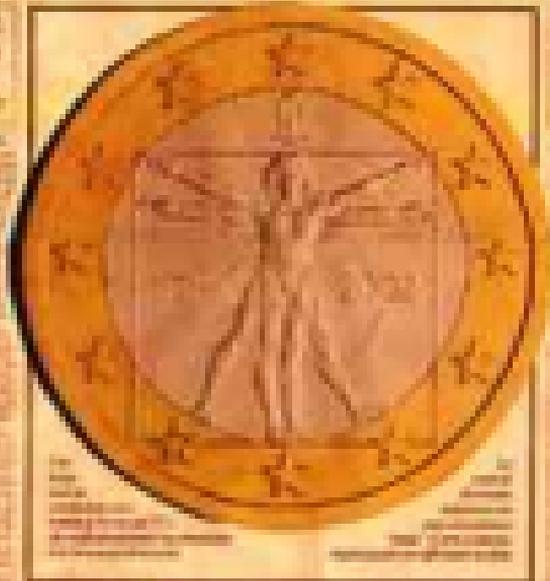
Il crollo della Borsa italiana è stato un evento senza precedenti. In un solo giorno, il listino ha perso 55 mila miliardi di valore, con un calo del 20 per cento. L'indice di Borsa è sceso da 10.000 a 8.000 punti. Il crollo è avvenuto in un momento di apparente calma, con l'economia che sembra avviata a una crescita sostenuta. Il governo ha tentato di calmare i mercati, ma il crollo è stato troppo rapido e profondo per essere contenuto. L'agitazione è irragionevole, secondo il ministro delle Finanze, Franco Schimberni.



AFFARI & FINANZA

EUROPA

Inizia l'età dell'Euro



Il
Primo
ministro
cristiano
democratico
Romano Prodi
ha annunciato
che il governo
italiano ha
accettato
le condizioni
per aderire
all'eurozona
il 1° gennaio
2002.

Il
governo
italiano
ha accettato
le condizioni
per aderire
all'eurozona
il 1° gennaio
2002.

Il
Primo
ministro
cristiano
democratico
Romano Prodi
ha annunciato
che il governo
italiano ha
accettato
le condizioni
per aderire
all'eurozona
il 1° gennaio
2002.

Il
governo
italiano
ha accettato
le condizioni
per aderire
all'eurozona
il 1° gennaio
2002.

la Repubblica

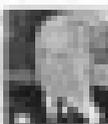
Venerdì 14 aprile 2011

1 Euro (iva inclusa)

LA REPUBBLICA - L'ESPRESSO - L'ESPRESSO ONLINE - L'ESPRESSO TV

CRONACA | ECONOMIA | SCIENZA | SPAGNA | ARABIA SAUDITA | LIBANO | SIRIA | GIAPPONE | CINA | SUDAN | LIBIA | EGITTO | ALGERIA | MAROCCO | TUNISIA | SIRIA | GIAPPONE | CINA | SUDAN | LIBIA | EGITTO | ALGERIA | MAROCCO | TUNISIA

IL MONDO
Nella nuova
"Polemica" di
"L'Espresso"
sulla crisi
europea
di **Roberto**
di **Roberto**



LA LEGGE
L'Assemblea
costituzionale
prende
di **Roberto**
di **Roberto**

LA POLITICA
Il governo
prende
di **Roberto**
di **Roberto**



L'OPINIONE
L'Europa
di **Roberto**
di **Roberto**

Il voto della settimana scorsa sul fronte di governo sembra aver sancito il declino del Polo. Il Polo avanza, l'Ulivo in calo. Successo del centrodestra in Sicilia, sconfitta la Lega nel Nord-est.

Il Polo avanza, l'Ulivo in calo

Successo del centrodestra in Sicilia, sconfitta la Lega nel Nord-est

**L'ALBERO
PERDE
LE FOGLIE**



Il governo
prende
di **Roberto**
di **Roberto**



LA STAMPA
PUBBLICAZIONE QUOTIDIANA
FONDATA NEL 1862
DIRETTORE RESPONSABILE
GIORGIO NELLI

LA STAMPA

GAZZETTA PIEMONTESE

Stampato in Italia

LA STAMPA
PUBBLICAZIONE QUOTIDIANA
FONDATA NEL 1862
DIRETTORE RESPONSABILE
GIORGIO NELLI

Stampato in Italia

RE UMBERTO ASSASSINATO IERERA A MONZA

Il re Umberto I è stato assassinato a Monza il 29 giugno 1924. L'attentato è stato commesso dal conte di Serbelloni, un aristocratico di lungo corso. Il re era in visita a Monza con la famiglia. L'attentato ha scatenato un'ondata di sdegno in tutta Italia. Il governo ha preso misure per la sicurezza del re e della famiglia reale. L'attentato è considerato uno dei più gravi atti di violenza contro la monarchia italiana.

IL GAZZETTINO

Compagnotamente accostati in Fiumi Veneto. Stella, Lega alle ultime

Bossi-Berlusconi: volano insulti

Al "reflex" del Senato, il Cavaliere replica con "giocattolismo"

**DI TULLIO
DIOCIORINA
VITARA**

ROMA. Il Cavaliere ha risposto al "reflex" del Senato con un "giocattolismo" che ha fatto volare insulti e controargomenti. Berlusconi ha risposto al "reflex" del Senato con un "giocattolismo" che ha fatto volare insulti e controargomenti. Berlusconi ha risposto al "reflex" del Senato con un "giocattolismo" che ha fatto volare insulti e controargomenti.

Elezioni dirette per il Presidente



Tasse e fepe, aumentati
preziosi di quattro giorni

Papa e Craxi 117 da un anno di Agnelli

È venuta dalla Spagna la nube radioattiva



INTELLIGENTI NEL MONDO QUELLI NUMERI

ROMA. I numeri sono intelligenti. I numeri sono intelligenti. I numeri sono intelligenti. I numeri sono intelligenti. I numeri sono intelligenti.

la Repubblica

Mercoledì 22 giugno 2005

Costa e Nolan

LA REPUBBLICA

LA REPUBBLICA

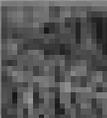
1200000000

LA REPUBBLICA
Cultura e politica
"Costa e Nolan"
per il governo



LA REPUBBLICA
L'Europa e il mondo
L'Europa e il mondo
L'Europa e il mondo

LA REPUBBLICA
L'Europa e il mondo
L'Europa e il mondo
L'Europa e il mondo



LA REPUBBLICA
L'Europa e il mondo
L'Europa e il mondo
L'Europa e il mondo

Palazzo di via Cavour la Repubblica. L'Europa e il mondo. L'Europa e il mondo.

Grande Riforma addio

D'Alema: è una sconfitta. Il Polo diviso sulla Costituzione

LO SCAMBIO IMPOSSIBILE

Non è possibile scambiare la riforma della Costituzione con la riforma della legge elettorale. Il governo non può fare a meno della riforma della Costituzione. Il governo non può fare a meno della riforma della Costituzione.



QUEI PADRI MANCATI

Il governo non può fare a meno della riforma della Costituzione. Il governo non può fare a meno della riforma della Costituzione.

Test atomici
Senjaro
contro China



FRANCESCO S. L'AVVERTO: IL DISCORSO DEL C

Sono tutti discorsi del C

Il presidente del C, Francesco S. L'Avverso, ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".

Il presidente del C, Francesco S. L'Avverso, ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".

Il presidente del C, Francesco S. L'Avverso, ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".

Il presidente del C, Francesco S. L'Avverso, ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".

Il presidente del C, Francesco S. L'Avverso, ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".
L'Avverso ha parlato di un "cambio di passo" e di un "cambio di passo".



il Fascio

Periodico Settimanale della Democrazia Bresciana

Amministrazione e Redazione - Via Moretto N. 56

ABBONAMENTO ANNUO L. 3,00 — SEMESTRALE L. 1,50

Gli abbonamenti si ricevono presso la Direzione del Giornale, Via Moretto 56, e presso la Tipografia Moretto — L'ufficio è aperto tutte le sere dalle 20 alle 22.

I nostri Deputati

Ce n'è per tutti i gusti. Dal ragi-
dano Pompeo Molinari, costato a

stessa Sinistra combatte colla lena,
col coraggio che danno la coscienza
del bene diritto e la disperazione, le
raieure liberticide ed antistatutarie,
volute dal governo e dai suoi ispiratori.

tena e maschia in mezzo ai nasi ed
agli occhiali di Montecitorio. Noi e voi
siamo esponenti genuini della divinità
e dei sentimenti che regnano nel paese;
la reazione da una parte, la difesa del

SUL VOTO SORPRESA

enorme maggioranza, come notò il Do-
nacci, ma anche un caso di debolezza

PREZZI DI ABBONAMENTI TO
 al giorno 10 centesimi (per gli abbonamenti all'estero 15 centesimi)

SEMESTRE: Lire 1.00 — Trimestre: 0.50
 ANNO: Lire 1.80 — Trimestre: 0.90

ABBONAMENTI GIORNALI
 al giorno 10 centesimi (per gli abbonamenti all'estero 15 centesimi)

SEMESTRE: Lire 1.00 — Trimestre: 0.50
 ANNO: Lire 1.80 — Trimestre: 0.90

PREZZO DI VENDITA AL NUMERO 5 centesimi

Per gli abbonamenti all'estero aggiungere 50 per cento

Per gli abbonamenti all'estero aggiungere 50 per cento

LA STAMPA

50 abbonamenti annuali sono a contratto con la casa di stampa di Torino della Libreria Tassiniana

Stampa, via Torino

Esporta complessiva dei prezzi 3.000.000 di Lire — PEDI PEDI L UN MILIONE E MEZZO

LA STAMPA
 è pubblicata da
HAASENSTEIN & VOGLER

via S. Pietro 11 - Torino

TELEFONO 1111 - 1112 - 1113 - 1114

PREZZO DI VENDITA AL NUMERO 5 centesimi

Per gli abbonamenti all'estero aggiungere 50 per cento

Per gli abbonamenti all'estero aggiungere 50 per cento

L'Italia ha dichiarato la guerra alla Turchia

La Squadra Italiana intima la resa alla piazza di Tripoli

GERARCHIA

DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA

RASSEGNA MENSILE



1938
L. 11
N. 110

FONDATORE BENITO MUSSOLINI

EDIZIONE SUPPLEMENTO

Il Popolo d'Italia

Milano (via S. Andrea) - Anno XXI - N. 24 (192)

Fondatore: BENITO MUSSOLINI

Venerdì 11 Febbraio 1929 - Anno XXI

— 22 — | **QUESTIONE ROMANA - ROMA - VITA POLITICA - NOTIZIE - S. MARCO - LE DIMISSIONI DI MARIANO - INCHIESTA MILITARE - ARABICI INGIUSTI - I RUCI** |

Publicità: ... **Abbonamenti:** ...

L'INIZIO DI UNA NUOVA ERA PER L'ITALIA E LA CRISTIANITÀ

Una grande vittoria politica e spirituale del Regime

La " Questione Romana „ risolta in modo definitivo con un accordo sanzionato a Roma tra Mussolini ed il Cardinale Gasparri

EMOZIONE IN TUTTO IL MONDO

La firma delle Convenzioni

...
 ...
 ...

Le basi del Trattato Sovranità reale e visibile

LIBRO E MOSCHETTO

SETTIMANALE DEL FACULTÀ UNIVERSITARI

27 GIUGNO 1934 - 44

La preparazione culturale e artistica degli universitari fascisti riceve solennemente in Roma il suo crisma di fede rivoluzionaria

LITTORIALI



ROMA 27 GIUGNO 1934 - A° XIII

Comprensione

La preparazione culturale e artistica degli universitari fascisti riceve solennemente in Roma il suo crisma di fede rivoluzionaria.

Il crisma di fede rivoluzionaria, il crisma di fede fascista, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento culturale e artistico, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento spirituale e morale, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento fisico e atletico, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento intellettuale e scientifico, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento artistico e letterario, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento spirituale e morale, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento fisico e atletico, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento intellettuale e scientifico, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento artistico e letterario.

Lo svolgimento dei Convegni

Il crisma di fede rivoluzionaria, il crisma di fede fascista, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento culturale e artistico, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento spirituale e morale, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento fisico e atletico, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento intellettuale e scientifico, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento artistico e letterario, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento spirituale e morale, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento fisico e atletico, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento intellettuale e scientifico, il crisma di fede in un'opera di rinnovamento artistico e letterario.



Gli obbiettivi

CORRIERE DELLA SERA

Storico annuncio del Duce

La guerra è finita L'Etiopia è italiana

Badoglio entrato in Addis Abebà

Nuova Italia

Mussolini al popolo e al mondo:

"La pace è ristabilita: pace romana,,

Il tricolore sventola 100 mila persone
sull'ex "ghibbi", affannato di fimo

Confessione a
gli eredi roccati del
Duce - Il Mussolini

Il tricolore sventola 100 mila persone
sull'ex "ghibbi", affannato di fimo

CORRIERE DELLA SERA

Direzione: Via Veneto, 109 - Roma - Tel. 47911 - 47912 - 47913 - 47914 - 47915 - 47916 - 47917 - 47918 - 47919 - 47920 - 47921 - 47922 - 47923 - 47924 - 47925 - 47926 - 47927 - 47928 - 47929 - 47930 - 47931 - 47932 - 47933 - 47934 - 47935 - 47936 - 47937 - 47938 - 47939 - 47940 - 47941 - 47942 - 47943 - 47944 - 47945 - 47946 - 47947 - 47948 - 47949 - 47950 - 47951 - 47952 - 47953 - 47954 - 47955 - 47956 - 47957 - 47958 - 47959 - 47960 - 47961 - 47962 - 47963 - 47964 - 47965 - 47966 - 47967 - 47968 - 47969 - 47970 - 47971 - 47972 - 47973 - 47974 - 47975 - 47976 - 47977 - 47978 - 47979 - 47980 - 47981 - 47982 - 47983 - 47984 - 47985 - 47986 - 47987 - 47988 - 47989 - 47990 - 47991 - 47992 - 47993 - 47994 - 47995 - 47996 - 47997 - 47998 - 47999 - 48000

GLI INESORABILI SVILUPPI DELLA CRISI EUROPEA

Eserciti in armi alle frontiere

mentre si svolgono febbrilmente gli estremi tentativi diplomatici

L'Italia richiama altre due classi

L'ora grave



Hitler a colloquio coi capi militari

L'ambasciatore Henderson parte in volo per Londra dopo un lungo colloquio col Führer - Un messaggio del Cancelliere?

Berlino, 19 agosto. - Il Führer ha convocato i capi militari per un colloquio che si è svolto in un'aula del Reichstag. Il Führer ha parlato per un'ora e ha discusso con i generali i problemi della guerra. Il Führer ha detto che la Germania è pronta per la guerra e che non si ritirerà da un pollice di terreno. Il Führer ha detto che la Germania è pronta per la guerra e che non si ritirerà da un pollice di terreno. Il Führer ha detto che la Germania è pronta per la guerra e che non si ritirerà da un pollice di terreno.

L'ora grave. La crisi europea si è aggravata. I tentativi diplomatici non hanno portato a risultati. L'Italia ha richiamato altre due classi di leva. La situazione è molto seria.

via di Weisberg (Tedesco della operanti sul fronte polacco (Telefoto)

Hitler al Duce

Vivo ringraziamento per l'aiuto accordato alla Germania

ROMA 1 settembre.

Ecco il testo del telegramma inviato al Duce da Adolfo Hitler:

Duce,

Vi ringrazio nel modo più cordiale per l'aiuto diplomatico e politico che avete ultimamente accordato alla Germania ed al suo buon diritto.

Sono persuaso di poter adempiere con le forze militari della Germania il compito assegnatoci. Credo perciò di non aver bisogno, in queste circostanze, dell'aiuto militare italiano.

Vi ringrazio, Duce, anche per tutto ciò che voi farete in futuro per la causa comune del Fascismo e del Nazionalsocialismo.

ADOLFO HITLER

debbi sottoscrivere, perché per po-
rca, fatto questo. Su detto Mo-
del nel suo discorso. Intanto mi
della si consideri per tutti i tempi.
a Questa volta, per la prima volta,
bando soltanto, e non solo da frun-

Il Popolo d'Italia

ORA SEGNATA DAL DESTINO E SCOCCATA

POPOLO ITALIANO CORRI ALLE ARMI!

L'intervento dell'Italia annunziato dal Duce

Guerra

Parla Mussolini

Messaggi del Führer
a Hitler, a Chamberlain e a Stalin

Il Duce ha parlato. Il suo discorso è stato ascoltato da milioni di italiani. Il nostro paese è entrato in guerra. La nostra lotta è per la libertà e per la giustizia. Il nostro nemico è il comunismo e il socialismo. Il nostro alleato è il fascismo. Il nostro obiettivo è la vittoria. Il nostro motto è: "Morte ai comunisti, morte ai socialisti, morte ai traditori".

Il Duce ha parlato. Il suo discorso è stato ascoltato da milioni di italiani. Il nostro paese è entrato in guerra. La nostra lotta è per la libertà e per la giustizia. Il nostro nemico è il comunismo e il socialismo. Il nostro alleato è il fascismo. Il nostro obiettivo è la vittoria. Il nostro motto è: "Morte ai comunisti, morte ai socialisti, morte ai traditori".

Il Duce ha parlato. Il suo discorso è stato ascoltato da milioni di italiani. Il nostro paese è entrato in guerra. La nostra lotta è per la libertà e per la giustizia. Il nostro nemico è il comunismo e il socialismo. Il nostro alleato è il fascismo. Il nostro obiettivo è la vittoria. Il nostro motto è: "Morte ai comunisti, morte ai socialisti, morte ai traditori".

SECONDA EDIZIONE

L'ITALIANO

Gazzetta del Popolo della Sera

L'incontro al Brennero

MUSSOLINI e HITLER

a colloquio per due ore e mezzo

presenti Ciano e Von Ribbentrop

Il Duce e il Führer sono ripartiti dopo una colazione alla quale hanno partecipato i due Ministri degli Esteri

Il cordiale incontro. La profonda eco internazionale

La Gazzetta dello Sport

LEGGI
50
GIORNI

La corsa del popolo di stato degna dei premi del Re

Il coscritto FAUSTO COPPI è il vincitore del 28° Giro d'Italia

che, nel doppio segno della gloria e della tradizione,
ha recato alla bella sportiva d'Italia la testimonianza della
popolarità e della serietà della Festa in anni

di difficoltà e lotta. Coppi espone la sua gloria in prima fila della leggenda
alla storia. L'evento della stagione - il Giro di San Francesco della montagna - è stato il più grande dopo
quello della leggenda "Coppi" - il Giro del 1937.

Adolfo Lucreti (Bianchi) vince nel 28° Giro di Milano, la Coppa degli

La classifica generale



CORRIERE DELLA SERA

L'ITALIA IN GUERRA CONTRO LA GRAN BRETAGNA E LA FRANCIA

Il Sovrano affida al Duce il comando delle operazioni

Vittorio Emanuele ai soldati: "Unito a voi come non mai, sono sicuro che il vostro valore e il patriottismo del popolo italiano sapranno ancora una volta assicurare la vittoria alle nostre armi gloriose,,

Il proclama del Re Imperatore

La parola d'ordine: Vincere



CORRIERE DELLA SERA

L'avanzata continua nell'Epiro

Diciassette velivoli inglesi abbattuti in Marmarica

IL BOLLATINO N. 147

Il nemico attaccato e respinto
a 40 km. a est di Toli ed Esmet

Il più grande colpo
aereo inglese subito



Fotografia aerea di un campo di tende in Marmarica, a est di Toli ed Esmet.

La guerra marittima nel Mediterraneo

La vittoria nel cielo egiziano

CORRIERE DELLA SERA

L'ITALIA IN GUERRA CONTRO LA GRAN BRETAGNA E LA FRANCIA

Il Sovrano affida al Duce il comando delle operazioni

Vittorio Emanuele ai soldati: "Unito a voi come non mai, sono sicuro che il vostro valore e il patriottismo del popolo italiano sapranno ancora una volta assicurare la vittoria alle nostre armi gloriose,,

CORRIERE DELLA SERA

L'Asse in guerra con la Russia sovietica

Le truppe tedesche in collaborazione con i Romeni e i Finlandesi avanzano decisamente in territorio nemico

Schiacciante documentazione del Führer sul doppio gioco del Cremlino, subdolo alleato delle forze plutocratiche ed ebraiche mondiali - Roma pienamente solidale

Il gigantesco urto

dal Mare Artico al Mar Nero.

La lotta che si svolge in questi giorni è una lotta per la sopravvivenza della razza umana. È una lotta per la libertà e per la giustizia. È una lotta per il futuro della nostra Patria e del mondo intero.

Il 1941 è l'anno

del destino.

Il Popolo d'Italia

GIORNALE DI POLITICA, LETTERATURA, ECONOMIA, LETTERE, SCIENZE, ARTE, CRONACHE, CORRISPONDENZE, RIVISTE, SAGGI, POESIE, FOTOGRAFIE, CARICATURE, CRONACHE, CORRISPONDENZE, RIVISTE, SAGGI, POESIE, FOTOGRAFIE, CARICATURE

CONTRO LE BIECHE ALLEANZE SOVVERSITRICI

La guerra antibolscevica e antiplutocratica stringe in un sol fascio le sane energie europee

L'EUROPA

senza il fascio italiano

Autocolonna nemica

dirottata dalle nostre truppe sul fronte di Tobruk

di [unreadable]

Il Duce commuove Italo Balbo

nell'evacuare dalla patria gli eroi

Ardeati manifestandosi di fede

[unreadable]

**In sessanta secondi
quattro aerei nemici**

[unreadable]

Il Popolo d'Italia

5 Cent. - Anno XVIII - Roma, Via Condottieri, 10

Proprietario: BENITO MUSSOLINI

Numero 11 - Roma, 1940 - 11/11/1940

Il giornale è pubblicato tutti i giorni, eccetto i giorni festivi e i giorni di sciopero. Il prezzo di vendita è di 5 centesimi.

La fiera consegna di Mussolini ai Legionari partenti per il fronte orientale

"Vinceremo perché la storia dice che i popoli i quali rappresentano le idee del passato devono perdere dinanzi ai popoli che rappresentano le idee dell'avvenire."

La parola del Condottiero alle Camicie Nere

Il Condottiero
Il Condottiero
Il Condottiero

Con i soldati d'Italia giunti in linea per la difesa della civiltà contro la barbarie

Il Condottiero
Il Condottiero
Il Condottiero

Una scorta

Il Condottiero
Il Condottiero
Il Condottiero

CORRIERE DELLA SERA

SUPREMA CERTEZZA NELLA VITTORIA

IL DUCE AL POPOLO ITALIANO

“Gli imperativi categorici del momento sono questi: onore a chi combatte, disprezzo per chi s’imbosca e piombo per i traditori di qualunque rango e razza.”

La parola di Mussolini

“In Africa torneremo,”

Il Duce parla. Egli dice:

Sento vibrare nelle vostre voci l'antica incorruttibile fede (la moltitudine prorompe in un formidabile grido: Sì!) e insieme una certezza suprema: la fede nel Fascismo (Sì!), la certezza che i sanguinosi sacrifici di questi tempi duri saranno compensati dalla vittoria (altissime prolungate acclamazioni), se è vero, come è vero, che Iddio è giusto e l'Italia immortale.

(Il popolo acclama entusiasticamente al Duce).

Sette anni or sono noi eravamo qui riuniti in questa piazza per celebrare la conclusione trionfale di una campagna durante la quale avevamo sfidato il mondo e aperto nuove vie alla civiltà (applausi prolungati); la grande impresa non è finita: è semplicemente interrotta.

Io so, io sento che milioni e milioni di Italiani soffrono di un indefinibile male che si chiama il male d'Africa. (Sì!).

Per guarirne non c'è che un mezzo: tornare. E torneremo.

(La moltitudine prorompe in nuove irrefrenabili acclamazioni e grida con una sola voce: Sì!).

Gli imperativi categorici del momento sono questi: onore a chi combatte, disprezzo per chi s'imbosca e piombo per i traditori di qualunque rango e razza. (Altissimi applausi).

Questa non è soltanto la mia volontà. Sono sicuro che è la vostra e quella di tutto il popolo italiano.

Ogni frase delle concise parole di Mussolini è accolta con una dimostrazione imponente di consenso. L'occhio del Duce sembra che scruti nel cuore del suo popolo e ne liberi e interpreti con scandita parola i sentimenti più generosi.

Entusiastiche acclamazioni

E alla sua voce la voce della folla risponde ogni volta con un grido solo di fede e di entusiasmo, un grido che rinnova il giuramento di dare tutto in quest'ora in cui ogni più piccola defezione sarebbe tradimento, che afferma la decisione incrollabile di tutti gli

CONDIZIONI
 Abbonamenti: 1.000 lire al mese, 10.000 lire all'anno, 100.000 lire per tre anni.
 Pubblicità: 100.000 lire al mese, 1.000.000 lire all'anno.
 Direzione: Via Cavour, 10 - Roma.
 Redazione: Via Cavour, 10 - Roma.
 Telegrafo: 100.000 lire al mese, 1.000.000 lire all'anno.
 Sped. in abb. post. n. 100.000 del 10/10/35.

LA SERA

IL SECOLO

CONDIZIONI
 Abbonamenti: 1.000 lire al mese, 10.000 lire all'anno, 100.000 lire per tre anni.
 Pubblicità: 100.000 lire al mese, 1.000.000 lire all'anno.
 Direzione: Via Cavour, 10 - Roma.
 Redazione: Via Cavour, 10 - Roma.
 Telegrafo: 100.000 lire al mese, 1.000.000 lire all'anno.
 Sped. in abb. post. n. 100.000 del 10/10/35.

LO SCIoglimento DEL PARTITO FASCISTA

Il popolo italiano restituito alla libertà deve ritrovare la coscienza degli imperiosi doveri dell'ora

Siamo in guerra!

Dichiarazione

La dichiarazione di guerra del nostro governo non ha potuto essere pubblicata in seguito ad avvenimenti del quale si discuteva di notte con un processo giorno la sera.

Essendo oggi nella nostra sala di un Istituto, teniamo alla nostra presenza tralasciando. Qual non sono i nostri doveri verso il nostro paese e verso il mondo intero.

Vasta eco all'Estero

ROMANIA
 Il governo rumeno ha espresso il suo cordoglio per la morte del nostro eroe. Il nostro governo ha risposto che il nostro eroe è stato ucciso mentre combatteva per la libertà della Romania.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 1160

ASPRI COMBATTIMENTI IN SICILIA

Sei mercantili colpiti nel porto di Gela - Dodici apparecchi abbattuti

Gazzetta del Popolo

Stampa degli abbonamenti al giornale per gli abbonati alla Gazzetta del Popolo. Spazio per i dati personali e l'indirizzo di consegna.

Lo scioglimento della Camera dei Fasci e delle Corporazioni

Divieto di costituzione di qualsiasi partito politico e proibizione di ogni distintivo che non sia il tricolore - I celibi potranno far carriera - Vastissimo movimento di Prefetti

I Prefetti del nuovo Governo

Il nome: Vincenzo Deiana

I partiti sono proibiti

La chiusura di una nuova Camera e quattro mesi dopo la guerra

Il Re alla funzione di soffregio di Tolentino

Il Re si reca a Tolentino per assistere alla funzione di soffregio.

Apri gradi inglesi sul problema interno degli Stati Uniti

Il problema interno degli Stati Uniti è sotto l'attenzione degli inglesi.

Che cosa ha detto Roosevelt

Il discorso ufficiale di Roosevelt agli Stati Uniti.

Pace e generi razionali

La pace e i generi razionali sono i temi centrali del discorso.

Precisa e chiara consegna

Sua Eccellenza il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio ha rivolto agli Italiani il seguente proclama:

ITALIANI,

Per ordine di Sua Maestà il Re e Imperatore assumo il Governo militare del Paese, con pieni poteri.

La guerra continua. L'Italia, duramente colpita nelle sue provincie invase, nelle sue città distrutte, mantiene fede alla parola data, gelosa custode delle sue millenarie tradizioni.

Si serrino le file attorno a Sua Maestà il Re e Imperatore, immagine vivente della Patria, esempio per tutti.

La consegna ricevuta è chiara e precisa: sarà scrupolosamente eseguita, e chiunque si illuda di poterne intralciare il normale svolgimento, o tenti turbare l'ordine pubblico, sarà inesorabilmente colpito.

Viva l'Italia. Viva il Re.

Firmato: Maresciallo d'Italia
PIETRO BADOGLIO.

Roma, 25 luglio 1943.

I condannati politici liberati

L'Agenzia Stefani comunica:

Con provvedimenti adottati e in corso è stata già iniziata la liberazione dei condannati per reati politici. A tale proposito — avuto presente il notevole numero dei casi che occorre prendere in considerazione e ritenuto che l'attuazione di detti provvedimenti richiederà inevitabilmente del tempo

— è stato disposto che, evitato ogni intralcio di carattere burocratico, l'esame delle singole posizioni personali venga accelerato quanto più possibile.

Sono stati eseguiti, per misura precauzionale di ordine pubblico, numerosi fermi di persone in vista, già militanti nelle file del disciolto partito nazionale fascista.

Il messaggio di Badoglio

Ecco il messaggio letto ieri sera alla Radio alle ore 19.42 dal Maresciallo Badoglio:

"Il Governo italiano, riconosciuta l'impossibilità di continuare l'impari lotta contro la soverchiante potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla Nazione, ha chiesto un armistizio al gen. Eisenhower, comandante in capo delle Forze alleate anglo-americane.

"La richiesta è stata accolta. Conseguentemente, ogni atto di ostilità contro le forze anglo-americane deve cessare da parte delle forze italiane in ogni luogo. Esse, però, reagiranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza..."

RISALIRE L'impressione a Roma

Roma 8 settembre.

La notizia grave e irrucciabile si è diffusa nel centro, ora.

Giorno di profonda tristezza per il popolo italiano, se anche nel primo momento la sua d'una nuova

Si rialzeranno domani nel pugno di uomini che si arrende dolore e l'immeritata umiliazione avranno for-

IL
Leu
nel
di C
romar
ci an
78 r
Su
part
ci ri
time
ta d
nich
L'
sca l
megg
certa
spor
28 m
Ne
Favi
di l
state
da u
Fo
hann
jerno
ne le
cio d
perd
ment
abb
italo
dall'
ren.

Gen
Dop
l'irru
fati a
colari
ment
realiz
que

Il Popolo d'Italia

Fondato da BENITO MUSSOLINI

NELL'ORA SOLENNE CHE INCOMBE SUI DESTINI DELLA PATRIA

Badoglio è nominato Capo del Governo

*Un proclama agli Italiani del Re Imperatore che ha assunto il comando di tutte le Forze Armate:
"L'Italia ritroverà la via della riscossa,"*

Governo militare del Paese con pieni poteri

IL PROCLAMA DEL MARESCIALLO BADOGGIO

La guerra continua

*"Il Risoluto invettive fede alla parola data. - La consegna
ricevuta è chiara e precisa: eliminare tutti gli invasori"*



LE OPERAZIONI IN SICILIA

Una zona sulla costa settentrionale del mare siciliano

Bollettino N. 1148

Violenta ripresa in Sicilia della pressione avversaria

Sei mercantili nemici colpiti e danneggiati nel porto di Gela

COMANDO SUPREMO

Bollettino di guerra n. 1160

« La pressione avversaria ha ripreso violenta, con il concorso di poderose masse aeree nella regione centro-settentrionale del fronte siculo, dove aspri combattimenti sono in corso.

Nel porto di Gela azioni notturne di bombardieri germanici conseguivano favorevoli risultati. Sei mercantili di complessive 29.000 tonnellate di stazza, venivano colpiti e danneggiati.

Centri della provincia di Salerno e località della periferia di Napoli sono stati attaccati dall'aviazione anglo-americana. Di scarsa en-

tità i danni segnalati, limitato il numero delle perdite.

Risultano complessivamente abbattuti 12 velivoli, dei quali 5 dalla caccia tedesca in Sicilia, 6 dalle batterie contraeree di Napoli e delle isole, uno da un idrovolante della nostra ricognizione marittima in Mediterraneo.

Gen. Ambrosio ».

Franco presiede

L' Etiopia ridotta

La medaglia d'oro

Roosevelt voleva Mussolini prigioniero alla Casa Bianca

Il primo racconto delle drammatiche operazioni con le quali il capo del fascismo fu liberato sul Gran Sasso d'Italia

Berlino 16 settembre.

I primi particolari sulle intenzioni che gli alleati avevano in animo verso Mussolini prigioniero si apprendono dalla

archivio di servizio all'esterno; dopo di che, seguito da due uomini, rivoltella in pugno, è penetrato nella cantina, situata nel retro dell'edificio, e che

con le forze, l'ufficiale tedesco si è presentato al Duce, al quale ha dichiarato che il Führer lo aveva invitato per liberarlo. « Voi vi trovate sotto la mio

Un proclama di Mussolini

Capo del nuovo Stato

Roma, 30 settembre.

Mercoledì il Duce ha assunto le funzioni di Capo del nuovo Stato repubblicano fascista ed ha diramato il seguente proclama:

Colla sanzione accordata da parte del Consiglio dei Ministri al proclama del 26 settembre 1943, è stato fondato lo Stato della nuova repubblica fascista, il quale riceverà la conferma delle sue funzioni costituzionali dall'Assemblea Nazionale Costituente che sarà convocata in un prossimo avvenire. Sino a tale data assumo da oggi le funzioni di Capo del nuovo Stato repubblicano fascista.

Firmato: MUSSOLINI.

(Transocean),

IL LAVORO ITALIANO

INNESSIONI
L'INNESSIONE è un tipo di lavoro che si svolge in un'azienda, in un'industria, in un'attività commerciale, ecc., in cui il lavoratore è legato all'azienda e non può essere licenziato senza un preavviso di almeno 30 giorni.

ABBONAMENTI
L'abbonamento annuo costa lire 10.000. Per i pagamenti in rate, si prega di rivolgersi all'Amministrazione.

Numero 1 - Sabato 17 settembre 1943

QUOTIDIANO DEI LAVORATORI

Anno I - N. 1 - Sped. in abb. post. 10/00

Tutta la Nazione combatte per la sua Pace

Nel momento in cui il nazismo tenta di restaurare in Roma ed in Italia il suo alleato fascista, i partiti antifascisti si costituiscono in Comitato di liberazione nazionale per chiamare gli italiani alla lotta e alla resistenza e per riorganizzare all'Italia il posto che le compete nel consenso delle libere nazioni.

Via i nazisti dall'Italia!

Il Comitato di liberazione nazionale, formato dai partiti antifascisti, ha emesso un comunicato in cui si esprime il desiderio di vedere l'Italia liberata dai nazisti e di partecipare alla lotta per la libertà e la democrazia.

Radio Mosca

Radio Mosca ha trasmesso un messaggio di solidarietà ai lavoratori italiani, invitandoli a resistere contro l'oppressione nazista e fascista.

Al soldati e ai lavoratori

Il Comitato di liberazione nazionale si rivolge ai soldati e ai lavoratori italiani, invitandoli a unirsi nella lotta per la liberazione della patria.



Torna Garibaldi

Il Comitato di liberazione nazionale si rivolge ai soldati e ai lavoratori italiani, invitandoli a unirsi nella lotta per la liberazione della patria.

RIPRESA

Il Comitato di liberazione nazionale si rivolge ai soldati e ai lavoratori italiani, invitandoli a unirsi nella lotta per la liberazione della patria.

Il popolo italiano in armi contro i tedeschi

Il Comitato di liberazione nazionale si rivolge al popolo italiano, invitandolo a unirsi nella lotta per la liberazione della patria.

IL POPOLO

Nuova serie - N. 253

Un numero cent. 36

ABBONAMENTI Italia, Albania, Impero: Anno L. 15; Sem. L. 8; Trim. L. 5. Con ediz.
Anno L. 60; Sem. L. 30; Trim. L. 20. Articolati cont. 10. C/O Postale n. 121133. Sp.
ABBONAMENTI postale. Uffici: Roma, via dei Tritone 61-63. Telefoni: 61-151; 61-152; 61-

Il generale Calvi di B comandante

Le truppe tedesche debbono sostare al margine della Città della sede dell'Ambasciata di Germania, dell'E.I.A.R. e della

ROMA 10 - L'Agenzia Stefani comunica:

Le trattative iniziate ieri fra le Autorità militari italiane e tedesche si sono concluse oggi, 10 settembre, alle ore 16 con l'accettazione di un accordo secondo il quale viene stabilito che le truppe tedesche debbono sostare al margine della Città di Roma, salvo l'occupazione della Sede dell'Ambasciata di Germania, dell'E.I.A.R. e della centrale telefonica tedesca.

S. E. il Generale Calvi di Bergolo è stato nominato Comandante di Roma ed avrà alle sue dipendenze una Divisione di Fanteria per l'ordine pubblico della Capitale, oltre, beninteso, a tutte le forze di polizia.

I Ministri rimangono in carica per il normale funzionamento dei rispettivi Ministeri.

Le notizie ufficiali

successivamente diffuse
nella giornata di ieri

Prima della diramazione del comunicato relativo all'accordo intervenuto con il comando delle truppe tedesche, sono state, nella giornata di ieri, diffuse le seguenti notizie ufficiali:

Ore 9,45

In seguito ad ispezioni militari che richiedono la sua personale presenza, il Maresciallo Badoglio è attualmente fuori Roma.

Il Maresciallo Caviglia, l'ufficiale più alto in grado nella scala militare, ha assunto temporaneamente, e soltanto per i problemi concernenti la capitale, funzioni e poteri di coordinamento di carattere militare (Stefani)

Ore 10

L'Agenzia Stefani informa che il Maresciallo d'Italia Caviglia porta a conoscenza del Paese il seguente comunicato: «La città di Roma è completamente tranquilla. La vita si svolge col ritmo consueto e normale. Sono in corso delle trattative col comando delle truppe germaniche, dislocate nel-

L'uscita del nostro giornale) re il formato per la scarsità

CORRIERE DELLA SERA

ARMISTIZIO

Le ostilità cessate tra l'Italia l'Inghilterra e gli Stati Uniti

Il cessate il fuoco

Il cessate il fuoco è stato firmato a Compiègne, in Francia, tra l'Italia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti. Le ostilità cessano immediatamente. Le condizioni dell'armistizio sono state discusse per ore e sono state accettate da tutte le parti. La notizia è stata annunciata alle 22.43 di sera.

ITALIA

STALINO E CHURCHILL
L'URSS E GLI STATI UNITI
L'ARMISTIZIO È STATO FIRMATO
A COMPIÈGNE, IN FRANCIA, TRA
L'ITALIA, L'INGHILTERRA E GLI
STATI UNITI. LE OSTILITÀ
CESSANO IMMEDIATAMENTE.

IL GIORNALE D'ITALIA

PRIMA RIUNIONE DEL GOVERNO REPUBBLICANO FASCISTA

Le dichiarazioni del Duce: continuazione della guerra a fianco degli alleati e organizzazione del nuovo Stato

Trasferimento del Governo da Roma in altra sede - Il Senato abolito - La Repubblica Fascista sarà unitaria e decentralizzata amministrativamente - Riorganizzazione delle Forze Armate - No violenze no repressioni - I traditori giudicati da Tribunali straordinari provinciali - Le Confederazioni sindacali fuse in unica Confederazione del lavoro e della tecnica - Estinzione dell'inchiesta sugli illeciti arricchimenti

La Camera discute
il nuovo Stato
in programma il voto

Il Messaggero

UN PROVVEDIMENTO DI ALTA MORALITA' IN ATTO

LE RICCHEZZE DEGLI EX GERARCHI SOTTO INCHIESTA

Il periodo di tempo sul quale verterà l'indagine: 22 ottobre 1922 - 24 luglio 1943 - Una speciale Commissione composta di tre Magistrati con l'assistenza di esperti dell'Amministrazione finanziaria statale - Tutti i beni sequestrati devoluti allo Stato

GLI ARRICCHITI DEL FASCISMO

Migliaia di inquisiti

Tutti potranno fare denunce

CORRIERE DELLA SERA

Le dimissioni di Mussolini

Badoglio Capo del Governo

UN PROCLAMA DEL SOVRANO

**Il Re assume il comando delle Forze Armate -
Badoglio agli Italiani: "Si serrino le file intorno
a Sua Maestà vivente immagine della Patria."**

Stampato in Italia - Direzione: Roma, Piazza del Gesù Nuovo, 15 - Tel. 47811 - 47812 - 47813 - 47814 - 47815 - 47816 - 47817 - 47818 - 47819 - 47820 - 47821 - 47822 - 47823 - 47824 - 47825 - 47826 - 47827 - 47828 - 47829 - 47830 - 47831 - 47832 - 47833 - 47834 - 47835 - 47836 - 47837 - 47838 - 47839 - 47840 - 47841 - 47842 - 47843 - 47844 - 47845 - 47846 - 47847 - 47848 - 47849 - 47850 - 47851 - 47852 - 47853 - 47854 - 47855 - 47856 - 47857 - 47858 - 47859 - 47860 - 47861 - 47862 - 47863 - 47864 - 47865 - 47866 - 47867 - 47868 - 47869 - 47870 - 47871 - 47872 - 47873 - 47874 - 47875 - 47876 - 47877 - 47878 - 47879 - 47880 - 47881 - 47882 - 47883 - 47884 - 47885 - 47886 - 47887 - 47888 - 47889 - 47890 - 47891 - 47892 - 47893 - 47894 - 47895 - 47896 - 47897 - 47898 - 47899 - 47900

Stampato in Italia - Direzione: Roma, Piazza del Gesù Nuovo, 15 - Tel. 47811 - 47812 - 47813 - 47814 - 47815 - 47816 - 47817 - 47818 - 47819 - 47820 - 47821 - 47822 - 47823 - 47824 - 47825 - 47826 - 47827 - 47828 - 47829 - 47830 - 47831 - 47832 - 47833 - 47834 - 47835 - 47836 - 47837 - 47838 - 47839 - 47840 - 47841 - 47842 - 47843 - 47844 - 47845 - 47846 - 47847 - 47848 - 47849 - 47850 - 47851 - 47852 - 47853 - 47854 - 47855 - 47856 - 47857 - 47858 - 47859 - 47860 - 47861 - 47862 - 47863 - 47864 - 47865 - 47866 - 47867 - 47868 - 47869 - 47870 - 47871 - 47872 - 47873 - 47874 - 47875 - 47876 - 47877 - 47878 - 47879 - 47880 - 47881 - 47882 - 47883 - 47884 - 47885 - 47886 - 47887 - 47888 - 47889 - 47890 - 47891 - 47892 - 47893 - 47894 - 47895 - 47896 - 47897 - 47898 - 47899 - 47900

E' stato concluso l'armistizio fra l'Italia e gli Angloamericani

Epilogo L'armistizio nella parola della stampa

COMANDO SUPREMO

Il bollettino di guerra N. 1201

Sul fronte calabro reparti italiani e germanici, ritardano in combattimenti locali, l'avanzata delle truppe britanniche. L'aviazione italo-tedesca ha gravemente danneggiato nel porto di Biserta 5 navi da trasporto per complessive 28 mila tonnellate; nei pressi dell'isola di Favignana un piroscafo da 15 mila tonnellate è stato colpito con siluri da un nostro aereo.

Formazioni avversarie hanno bombardato Salerno, Benevento e alcune località delle provincie di Salerno e di Bari perdendo complessivamente 10 velivoli: 3 abbattuti dalla caccia italo-germanica e 7 dall'artiglieria contraerea.

Formazioni avversarie hanno bombardato Salerno, Benevento e alcune località delle provincie di Salerno e di Bari perdendo complessivamente 10 velivoli: 3 abbattuti dalla caccia italo-germanica e 7 dall'artiglieria contraerea.

Generale AMBROSIO

COMANDO SUPREMO
Il bollettino di guerra N. 1201

Alle ore 12,30, il Comando Supremo ha pubblicato il bollettino di guerra N. 1201. Il bollettino, che è il primo pubblicato dal Comando Supremo dopo l'armistizio, è stato redatto dal generale Ambrosio, comandante in capo delle Forze Armate Italiane. Il bollettino è diviso in due parti: la prima parte riguarda la situazione generale e la seconda parte riguarda la situazione particolare.

Badoglio dà l'annuncio alla radio

Il Capo del Governo Marcello d'Elia Badoglio questo sera alle ore 19,45 ha fatto alla radio la seguente comunicazione:

«Il Governo Italiano, riconoscendo la impossibilità di continuare la impari lotta contro la soverchiante potenza avversaria, nell'intento di risparmiare ulteriori e più gravi sciagure alla Nazione, ha chiesto un armistizio al Generale Eisenhower Comandante in capo delle Forze alleate anglo-americane.

La richiesta è stata accolta. Conseguentemente ogni atto di ostilità contro le Forze anglo-americane deve cessare da parte delle Forze Italiane in ogni luogo. Esse però reagiranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza...

SUL FRONTE ORIENTALE

Battaglia nel Donez e nel settore di Charcov

Le truppe tedesche sgombrano la città di Stalino dopo aver distrutto tutti gli impianti bellici

Le truppe tedesche sgombrano la città di Stalino dopo aver distrutto tutti gli impianti bellici. Le truppe tedesche sgombrano la città di Stalino dopo aver distrutto tutti gli impianti bellici.

Vibrante lettera a Flavia della Regina Giovana

Una bella giovane donna ha per lettera esortato il partito. La lettera è stata pubblicata in un numero di un giornale. La lettera è stata pubblicata in un numero di un giornale.

Alla ricerca del concreto

Una bella giovane donna ha per lettera esortato il partito. La lettera è stata pubblicata in un numero di un giornale. La lettera è stata pubblicata in un numero di un giornale.

La «Gazzetta del

La pace è desiderata
dal popolo italiano.
Sino a che si difenderà

L'Unità

La pace si difende
cacciando via
i tedeschi dall'Italia

Anno XX - N. 18 - ORGANO CENTRALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Editori: Ugo Basso, Antonio e Felice Testa (Roma)

L'Armistizio è stato firmato

Il popolo italiano scenda nelle vie e nelle piazze a manifestare, col suo giubilo, la decisa volontà di farlo rispettare dai tedeschi che lo minacciano

Non più un soldato tedesco in Italia!

Pace, indipendenza, libertà

La pace è desiderata dal popolo italiano. Sino a che si difenderà. La pace si difende cacciando via i tedeschi dall'Italia. Non più un soldato tedesco in Italia!

**Alla classe operaia
al popolo italiano**

La classe operaia italiana e il popolo italiano. L'Armistizio firmato dal fascismo.

I tedeschi minacciano

La pace si difende cacciando via i tedeschi dall'Italia. Non più un soldato tedesco in Italia!

**Un'altra grande vittoria
dell'Esercito sovietico**

Stalino liberato

CITTADINI DELL'URBE!

Dall'alto del Gianicolo, GIUSEPPE GARIBALDI, il difensore della REPUBBLICA ROMANA, vi ammonisce che solo il combattimento rende i popoli degni della libertà nel mondo.

ANNUNCIANTI

Pubblicità...
 Spazio...
 Direzione...
 Abbonamenti...
 Stampa...
 Distribuzione...
 Contatti...

GIORNALE DI SICILIA

INTEGRAZIONI

Anno...
 Numero...
 Data...
 Prezzo...
 Abbonamento...
 Direzione...

Chi sono i disertori?

Quanti - dispartiti innumerevoli e vasti, nel suo affluire in città, in villosi, in borghi, in frazioni e in famiglie sparse della nostra penisola - sono in Sicilia i disertori e quali sono i motivi che li hanno indotti a disertare?

In che grado sono e in che modo si manifestano le cause di questa guerra civile?

Il popolo è diviso in due parti: una parte che si oppone e una parte che si arrende?

Che rapporto esiste tra la guerra civile e la guerra internazionale?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quanti sono i disertori?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Come sono i disertori?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

guerra civile?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

Quali sono i motivi che hanno indotto i disertori a disertare?

LA SICILIA AI SICILIANI

LA 96ª INCURSIONE NEMICA SU NAPOLI

Non un solo rione è stato risparmiato dalle bombe

I più insigni monumenti d'arte ridotti a cumuli di macerie fumanti.
La Reggia colpita e il Tempio del miracolo di S. Gennaro distrutto.
Episodi di abnegazione e di coraggio nell'opera di soccorso.

Napoli 8. (lineavano in San Giovanni Mag- | grado continuare il bombardamento...

IL PROGRAMMA DI AZIONE DEL PARTITO REPUBBLICANO FASCISTA

1 Nel momento in cui il paese si prepara a nuove elezioni, il Partito Repubblicano Fascista, nel pieno rispetto della Costituzione, si impegna a partecipare alle elezioni politiche e amministrative con un programma di azione che si fonda sui principi del fascismo repubblicano.

2 La Repubblica è un organismo di diritto costituzionale e di fatto si costituisce nel momento in cui il popolo ha scelto il suo rappresentante. Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

3 La Costituzione repubblicana deve essere rispettata e conservata. Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

4 La repubblica deve essere difesa da tutti i cittadini. Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

5 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

6 La difesa della Repubblica è la prima responsabilità di tutti i cittadini.

7 Gli interessi della patria sono superiori a tutti gli altri interessi.

8 La repubblica deve essere difesa da tutti i cittadini.

Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.



13 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

14 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

15 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

16 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

17 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

18 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

19 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

20 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

21 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

22 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

23 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

24 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

25 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

26 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

27 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

28 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

29 Il partito repubblicano si impegna a far sì che il potere sia esercitato in modo responsabile e che il governo sia espressione della volontà del popolo.

Bastone tedesco l'Italia non doma

Va fuori d'Italia Va fuori stranier

il combattente.

N. 1 - Ottobre 1943

per la cacciata dei tedeschi e dei fascisti - per la libertà e l'indipendenza nazionale

**FUORI I TEDESCHI D'ITALIA!
a morte i fascisti traditori!**

PERCHÉ CI BATTIAMO

Il popolo italiano non cedeva lo spirito
e il suo destino dalla mano fremda al

LEI NASTI

LEI NASTI



UNITÀ D'AZIONE

EDIZIONE UNICA

TARIFFA DELLA PUBBLICITÀ

Primo piano: 100.000 lire al giorno. - Seconda pagina: 50.000 lire al giorno. - Terza pagina: 30.000 lire al giorno. - Quarta pagina: 20.000 lire al giorno. - Quinta pagina: 15.000 lire al giorno. - Sezioni: 10.000 lire al giorno. - Pubblicità estera: 150.000 lire al giorno. - Pubblicità estera: 150.000 lire al giorno. - Pubblicità estera: 150.000 lire al giorno.

IL PICCOLO

GIORNATA 1147 OTTOBRE 1943
ABBONAMENTI
CITTADINI e ESTERANI Anno 1943 Lire 1.200.000
ESTERI Anno 1943 Lire 1.200.000
IN VENDITA PRESSO IL DIRETTORE
E NEI PUNTI DI VENDITA INDICATI SOTTO

L'accordo italo-tedesco per Roma

Le truppe germaniche sostano ai margini della Capitale e occupano la sede dell'Ambasciata del Reich, la stazione radio e la centrale telefonica tedesca

Il Generale Calvi di Bergolo assume il comando della città



INDIPENDENZA!

PERIODICO DEL N. 1. 6. EDITO A CURA DELLA GIUSTIZIA NAZIONALE

PERIODO I QUARTIERI DI SPAGNA 1948-1950 (PRIMO NUMERO) - Palermo

Vol. 1. 6.

La terra dei Vespri ha una voce sola: Viva l'Indipendenza della Sicilia!

Siate maledetto!

È questo che il nostro governo, l'attuale, ha fatto con la Sicilia. È questo che il governo del '48 ha fatto con la Sicilia. È questo che il governo del '48 ha fatto con la Sicilia. È questo che il governo del '48 ha fatto con la Sicilia.

Con la Sicilia, l'Indipendenza della Sicilia, con la Sicilia, l'Indipendenza della Sicilia, con la Sicilia, l'Indipendenza della Sicilia, con la Sicilia, l'Indipendenza della Sicilia.

La madre siciliana è con noi

È questo che il nostro governo, l'attuale, ha fatto con la Sicilia. È questo che il governo del '48 ha fatto con la Sicilia. È questo che il governo del '48 ha fatto con la Sicilia. È questo che il governo del '48 ha fatto con la Sicilia.



Palermo

1948

REDAZIONE DEL MESSAGGERO
 Via Condottotti, 10 - Roma
 Tel. 06/47801 - Telefax 06/47801
 Abbonamenti: Roma L. 100.000 - Estero L. 150.000
 Pubblicità: Roma L. 100.000 - Estero L. 150.000
 Distribuzione: Roma L. 100.000 - Estero L. 150.000

Il Messaggero

EDIZIONE ULTIMATA
 Roma, 19 giugno 1944
 Anno LXXV - N. 252
 Prezzo L. 100.000

LA SECONDA INCURSIONE AEREA SU ROMA

Ripetute ondate di bombardieri americani si sono susseguite sulla città durante un'ora e mezzo

Sentimento di popolo

Il sentimento di popolo si è manifestato in modo spontaneo e vigoroso durante l'attacco aereo. Le sirene di allarme hanno suscitato un'ondata di entusiasmo e di solidarietà tra i cittadini. Molti hanno preso le armi per difendere la città.



Tutta Milano

Le sirene di allarme hanno scatenato un'ondata di entusiasmo e di solidarietà tra i cittadini. Molti hanno preso le armi per difendere la città.

LA LOTTA IN SICILIA

Il nemico attacca in forze
 Il nemico attacca in forze con mezzi pesanti e da unità speciali. Le truppe alleate resistono eroicamente.

Giuseppe Caronia

Giuseppe Caronia è un eroe della Resistenza. Ha partecipato attivamente alla lotta armata contro l'occupazione nazifascista.

HAY FEVER
PREVENTION
Special Feature of the
Largest Campaign
7-2-37-37-37-37

News Chronicle

NO. 2474 WEDNESDAY, MAY 12, 1943 ONE CENT

ROLLS RAZOR
SHARP CUT WHEN IN THE MOOD
STAYS SHARP UNDER SHAVING
GET YOUR RAZOR AT MORSE

SICILY: AIRFIELDS, 100 MILES OF COAST TAKEN

Advance Troops Push Into Hills: Navy Lands Thousands More: Casualties Light

ALLIED PLANES KEEP UP ASSAULT: FEW SHIPS LOST; BERLIN REPORTS COUNTER-ATTACK

A **LIGHT** from the captured facilities and a continuing effort to push the beach the way unknown to the Axis. All the operations along the 100-mile beach front on each side of Cape Scirocco is in the hands of the Allies.

The Allies are pushing forward rapidly and they have cleared the airfield behind Cape Scirocco.

The Allies were in forcing to complete the main. It has captured the advanced base troops landing on the beach (14 miles out at night) where U.S. troops landed.

It is now known that the Americans in the area have broken through enemy lines.

The Cremona also landed near Palermo, in the south corner of the island. They were through the beach defenses in 17 minutes.

Warships tried to attack Axis but were held off by the sea and the air. They were maintaining the important road that runs up the coast.

From Washington it was reported that Allied forces were believed to be within the mountainous north of Palermo, which is the mountainous part of the island.

The Allies are believed to have broken through to their beach on the island's north and communication and air supply lines were being towards the beach area.

Enemy air operations in night, but it is not so negligible as that offered by the enemy in the air.

Enemy surface craft have not shown up. Only a very few ships have been seen, and none of three years ago type.

British and U.S. planes and warships have struck the first blow in 10 days when they landed at various points on the island.

Any attempt to make the Allies' beach was broken. Continued and progress. There have been reports, said Berlin, the Allies' beach was broken and there is communication.



TEW MINUTES AFTER ZERO HOUR Landing Craft
OUT WERE SIGNALLED FROM BEACH Crowded Sea
BIGLY FLEET

27 Agosto 1943.

Il popolo italiano
ha saputo cacciare
i fascisti italiani.

L'Unità

Il popolo italiano
saprà cacciare
i fascisti tedeschi.

Anno XX

ORGANO CENTRALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

N. 14

Fondatori: Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti (Secoli)

VIA I TEDESCHI DALL'ITALIA!

Le nostre città distrutte li accusano. Il popolo vede in essi i responsabili delle sue sventure. La Nazione vuole con la pace la sua indipendenza e il suo riscatto.

*Continuare la guerra. L'impoverimento dell'Italia, il grave danno portato e portato il danno alla vita del nostro paese e per la tranquillità
al nostro popolo d'Italia, stanno Milano e Meridionale, hanno imposto agli italiani la pace.*

una, simbolo supremo del nostro odio per la guerra e la tirannia italiana, ad Hitler, ad Alemanno. L'impoverimento dell'Italia, il grave danno portato e portato il danno alla vita del nostro paese e per la tranquillità

REDAZIONE DEL MESSAGGERO
 Via Condottieri, 15 - Roma
 Tel. 06/47801

ABBONAMENTI
 Anno (12 numeri) L. 100.000
 Semestre (6 numeri) L. 50.000
 Trimestre (3 numeri) L. 25.000
 Mensile (1 numero) L. 2.000

STAMPATORE
 Officina di stampa "Il Messaggero"
 Via Condottieri, 15 - Roma

Il Messaggero

EDIZIONE ULTIMATA
 N. 100.000
 Roma, 15 maggio 1944

LA SECONDA INCURSIONE AEREA SU ROMA

Ripetute ondate di bombardieri americani si sono susseguite sulla città durante un'ora e mezzo

Sentimento di popolo

Il sentimento di popolo si è manifestato in modo sempre più vivo e vigoroso durante la seconda incursione aerea su Roma. I cittadini hanno risposto con orgoglio alle bombe e ai proiettili, dimostrando la loro eroica resistenza.



Tutta Milano

Le forze alleate hanno conquistato tutta Milano, liberando la città dalle mani dei fascisti.

LA LOTTA IN SICILIA

Il nemico attacca in forze
 Il nemico ha attaccato in forze le truppe alleate in Sicilia, ma le nostre forze resistono eroicamente.

Giuseppe

Caronia

Le truppe alleate hanno conquistato Caronia, liberando la città dalle mani dei fascisti.

Gazzetta del Popolo

Direzione: Via Salaria, 100 - Roma - Tel. 47811
 Redazione: Via Salaria, 100 - Roma - Tel. 47811
 Abbonamenti: Via Salaria, 100 - Roma - Tel. 47811
 Pubblicità: Via Salaria, 100 - Roma - Tel. 47811
 Stampa: Via Salaria, 100 - Roma - Tel. 47811

Le basi politiche e sociali del nuovo Stato nel programma del Partito fascista repubblicano

La prima Assemblea

La prima Assemblea del Partito fascista repubblicano si è svolta a Roma il 17 novembre 1943. L'Assemblea ha discusso il programma del Partito e ha approvato il nuovo Statuto.

Il programma del Partito fascista repubblicano è basato sui principi della libertà, della giustizia, della democrazia e della solidarietà. Il nuovo Statuto del Partito stabilisce le regole per la sua organizzazione e per la sua attività.

Il nuovo Statuto del Partito fascista repubblicano è un documento importante che definisce il ruolo del Partito nella nuova Italia. Il Partito si impegna a lavorare per il bene del popolo e per la libertà della Patria.

Il nuovo Statuto del Partito fascista repubblicano è un documento importante che definisce il ruolo del Partito nella nuova Italia. Il Partito si impegna a lavorare per il bene del popolo e per la libertà della Patria.

UN PROCLAMA
 del Consiglio militare
 regioale
 Firenze - 17 novembre 1943

IL GIORNALE D'ITALIA

PRIMA RIUNIONE DEL GOVERNO REPUBBLICANO FASCISTA

Le dichiarazioni del Duce: continuazione della guerra a fianco degli alleati e organizzazione del nuovo Stato

Trasferimento del Governo da Roma in altra sede - Il Senato abolito - La Repubblica Fascista sarà unitaria e decentralizzata amministrativamente - Riorganizzazione delle Forze Armate - Né violenze né repressioni - I traditori giudicati da Tribunali straordinari provinciali - Le Confederazioni sindacali fuse in unica Confederazione del lavoro e della tecnica - Estensione dell'inchiesta sugli illeciti arricchimenti

La guerra domestica
Il lavoro tecnico
Da telegrammi di Hitler
Il Fronte fascista
Il Duce a Genova

CORRIERE DELLA SERA

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: 1.000 lire al mese; 10.000 lire al trimestre; 30.000 lire al semestre; 100.000 lire all'anno. **ESTERO:** 1.500 lire al mese; 4.500 lire al trimestre; 10.000 lire al semestre; 30.000 lire all'anno. **LA SECONDA DEL DOMENICO:** 1.000 lire al mese; 3.000 lire al trimestre; 6.000 lire al semestre; 18.000 lire all'anno. **GIORNALI DI OTTORE:** 1.000 lire al mese; 3.000 lire al trimestre; 6.000 lire al semestre; 18.000 lire all'anno. **LA SETTIMANA:** 1.000 lire al mese; 3.000 lire al trimestre; 6.000 lire al semestre; 18.000 lire all'anno. **LA SPAGNOLA ADDESSA:** 1.000 lire al mese; 3.000 lire al trimestre; 6.000 lire al semestre; 18.000 lire all'anno.

ARDE LA BATTAGLIA DEL VALLO ATLANTICO

La massa di fuoco della difesa germanica batte le unità "alleate", sulla costa della Normandia

Reparti tedeschi di tutte le specialità immediatamente entrati in azione - Quasi tutte le forze paracadutiste annientate - Gran parte delle truppe sbarcate ricacciate in mare

Barba e grana.
I primi rapporti del fronte occidentale riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca, sbarcata nella notte del 6 giugno sulla spiaggia di Omaha, è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata. I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

La battaglia si svolge nel settore di Omaha, dove le forze paracadutiste tedesche sono state annientate. I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

La battaglia si svolge nel settore di Omaha, dove le forze paracadutiste tedesche sono state annientate. I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

La battaglia si svolge nel settore di Omaha, dove le forze paracadutiste tedesche sono state annientate. I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

La battaglia si svolge nel settore di Omaha, dove le forze paracadutiste tedesche sono state annientate. I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

La battaglia si svolge nel settore di Omaha, dove le forze paracadutiste tedesche sono state annientate. I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

La battaglia si svolge nel settore di Omaha, dove le forze paracadutiste tedesche sono state annientate. I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

La battaglia si svolge nel settore di Omaha, dove le forze paracadutiste tedesche sono state annientate. I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

La battaglia si svolge nel settore di Omaha, dove le forze paracadutiste tedesche sono state annientate. I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

Attacchi nemici respinti nella zona di Tivoli

Le retroguardie tedesche proteggono validamente i movimenti del grosso - Cacciatori germanici e italiani abbattono 33 aerei "alleati",

Fronte italiano 7 giugno.
I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

Fronte francese 7 giugno.
I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

Fronte tedesco 7 giugno.
I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

Tutta la notte fucile.
I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

Nulla per i tedeschi.
I rapporti riferiscono che la 2da Divisione paracadutista tedesca è stata annientata. Questa è la prima volta che un'unità paracadutista tedesca è stata annientata.

CORRIERE DELLA SERA

VERNO LA REALIZZAZIONE DELL'ORDINE NUOVO

Il decreto del Duce per la socializzazione delle imprese

La finalità del provvedimento: accompagnare l'azione delle armi con l'affermazione di un'idea politica, riconfermare la concezione medievale di una più alta giustizia sociale e di una più equa distribuzione delle ricchezze, contribuire alla concezione del capitalismo di Stato, la collaborazione del capitale e del lavoro alla vita della Nazione.



La disciplina delle aziende

Il capo imprenditore dell'azienda avrà potestà di fatto sui suoi dipendenti (comunicazione, licenziamento, assunzione, licenziamento, licenziamento, licenziamento).

L'Italia in prima linea

Il governo ha deciso di... (text is small and partially illegible)

Main body of text in the right column, containing several paragraphs of news or commentary.

Al C.A.P., uomini corab
nem della libertà, lo stesso
senza voler fare

Alle mani, alle spaci, al
figli degli eroi caduti, la sal
danza della Nazione

L'Unità

ORGANO CENTRALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Fondatori: Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti (iscritti)

ANNO XXI

N. 4

GLORIA ETERNA AI 320 FUCILATI DI ROMA!

Vendicare i nostri martiri - Liberare la nostra Patria

Coscienza della responsabilità

La coscienza è una facoltà che si può educare, si può coltivarla. È la forza che ci dà il senso della nostra responsabilità verso il mondo, verso il nostro paese, verso il nostro popolo. È la forza che ci dà il senso della nostra responsabilità verso il nostro paese, verso il nostro popolo. È la forza che ci dà il senso della nostra responsabilità verso il nostro paese, verso il nostro popolo.

La guerra è stata combattuta e i suoi frutti sono stati divisi. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere.

Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere.

Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere.

L'eredità dei martiri

La memoria dei martiri è una forza che ci dà il senso della nostra responsabilità verso il nostro paese, verso il nostro popolo.

LA GUERRA PARTIGIANA A ROMA

Colonna di carnefici tedeschi attaccata in via Rasella

32 uomini uccisi - VIII e salvagge rappresaglie contro la popolazione
320 ostaggi fucilati - Una volgare e sabbola manovra del comando hitleriano

Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere.

Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere.

Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere. Il popolo italiano ha fatto il suo dovere.

EDIZIONE STRAORDINARIA

IL GIORNALE DEL MATTINO

L'ORA DEL DESTINO È SUONATA

LA GERMANIA SI È ARRESA

TEMPO E' VENUTO

L'ANNUNCIO
DELLA RESA

La capogruppo la Russia

Sol anni di guerra

Restare a pagina 2 con il testo del discorso di Foglietti alla Camera

1978
L'Unità
1000 lire
1000 lire
1000 lire

L'Unità

Settimanale di politica, cultura, sport

1978
L'Unità
1000 lire
1000 lire
1000 lire

1000 lire
1000 lire
1000 lire

Combatteremo una grande battaglia democratica perché l'Italia ritrovi lo slancio culturale di rinnovamento

La vita è stata fatta per cadaveri del governo del Fiume, per grandi monumenti di democrazia e libertà che è il costituzionale. Italia un'Alleanza che rappresenta la grande maggioranza democratica e repubblicana dell'Assemblea, ha i titoli di legittimità per governare

in vista di una nuova democrazia dell'Assemblea, grande politica non soltanto nei gruppi liberali e democratici

1000 lire
1000 lire
1000 lire

Parla il capo del P. C.

1000 lire
1000 lire
1000 lire

1000 lire
1000 lire
1000 lire



1000 lire
1000 lire
1000 lire

1000 lire
1000 lire
1000 lire

1000 lire
1000 lire
1000 lire

SECONDA EDIZIONE STRAORDINARIA

l'Unità

La voce della resistenza ha voluto coprire la guida del popolo lavoratore

UNA IL GOVERNO DELLA GUERRA CIVILE

Tutti i lavoratori italiani cessano ovunque il lavoro

Alle 12.25 il compagno Togliatti è stato operato - Otto tralicci di sempre sono ancora nelle davanti all'ospedale di San Giacomo attende notizie

TUTTI IN PIAZZA DEL DUOMO ALLE 17.30



Sul banco degli accusati

L'attenzione era a Montecitorio su invito di un deputato d. r.

Il Senato il 10 giugno 1944 - L'assemblea straordinaria convocata per il 10 giugno 1944 - Per il giorno 10 giugno 1944

ABBONAMENTI E ADVERTISING: PUBBLICITÀ, DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SERVIZIO CLIENTI, SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE, PUBBLICITÀ, DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SERVIZIO CLIENTI, SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

IVAN MATTEO LOMBARDO CONFERMA

Non più licenze: commercio libero

Scatta il via

Nella sera di mercoledì 22 settembre, l'aula del Senato ha approvato la riforma del mercato unico. Il Consiglio di Stato ha già approvato il decreto che stabilisce le modalità di attuazione della riforma. Per il governo, il mercato unico è un passo decisivo verso il completamento del processo di integrazione economica. La riforma è stata approvata in un clima di grande interesse e di consenso.

Il governo ha presentato un progetto di legge che prevede l'abolizione delle licenze per le attività commerciali. La riforma ha l'obiettivo di creare un mercato unico e di eliminare le barriere all'ingresso in nuovi settori. Il governo ha sottolineato che la riforma è un passo decisivo verso il completamento del processo di integrazione economica. La riforma è stata approvata in un clima di grande interesse e di consenso.

Il governo ha sottolineato che la riforma è un passo decisivo verso il completamento del processo di integrazione economica. La riforma è stata approvata in un clima di grande interesse e di consenso. Il governo ha sottolineato che la riforma è un passo decisivo verso il completamento del processo di integrazione economica. La riforma è stata approvata in un clima di grande interesse e di consenso.

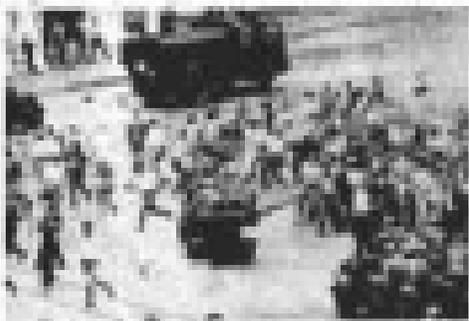
La città portoghese si ribella all'oltranzista fascista e al governo che la protegge

100.000 antifascisti manifestano a Genova e respingono una vile aggressione poliziesca

Lo sciopero generale partecipa tutte le attività - In provincia contro i nuovi sciocchi di Gualdi della Democrazia - A manifestazione con illeso e perfino straripante gradimento: condizionale sciolto in piazza Di Ferrero, destra di fatto, Stato di fronte a Genova, momento straordinario. La polizia continua a sparare contro i manifestanti portoghesi. Reazione a grandi manifestazioni contro il fascismo



Genova. Un'alta partecipazione alla manifestazione contro il fascismo in piazza Di Ferrero. (Foto: A. Basso)



Genova. Un'alta partecipazione alla manifestazione contro il fascismo in piazza Di Ferrero. (Foto: A. Basso)

Una vergogna
intollerabile

Domani a Genova nuovo sciopero generale di 24 ore

100 ANNI
1917-2017
L'AVVENTURA
DELLA DEMOCRAZIA

il Resto del Carlino

GIORNALE
FONDATARE
1826

Luttuosa epifania di una vasta dimostrazione comunitaria contro le forze dell'ordine

CINQUE MORTI E DECINE DI FERITI A REGGIO EMILIA

Un'epifania di dolore e di rabbia che si è svolta nei giorni di lutto per la morte di un giovane, con una manifestazione di massa che ha sfociato in una violenta scontro con le forze dell'ordine. Cinque morti e decine di feriti a Reggio Emilia.

TRAGICA CATENA

Un'epifania di dolore e di rabbia che si è svolta nei giorni di lutto per la morte di un giovane, con una manifestazione di massa che ha sfociato in una violenta scontro con le forze dell'ordine. Cinque morti e decine di feriti a Reggio Emilia.





PAESE SERA



FIDEL CASTRO ANNUNCIA :

IL NEMICO è schiacciato

L'ultima caposala degli invasori. Dixon, a cadute levate, con 25.000 (una italiana) 72 ore di aspri combattimenti - Annientati gli ultimi superstiti - Abbandonata una grande quantità di armi USA - L'intervento americano deviato da Fidel

IL COMANDO UFFICIALE

Il comando ufficiale degli invasori è stato annientato. Gli ultimi superstiti sono stati catturati o uccisi. Una grande quantità di armi e munizioni sono state abbandonate sul campo di battaglia.

Il generale Dixon, comandante in capo delle forze invadenti, è stato ucciso durante i combattimenti. Le sue truppe sono state annientate o si sono arrese.



Settimanale

Il Globo

Settimanale di politica, cultura e economia

Settimanale di politica, cultura e economia
 abbonamenti: 10.000 lire al mese
 100.000 lire all'anno

L'ASSEMBLEA SPECIALE DELLA CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA

Gli Industriali espongono al Paese la realtà economica indicandone cause, responsabilità, conseguenze, rimedi

Tiberio Cristofari

Il paese viene posto dal presidente Giorgio Napolitano all'attenzione europea come primo indicatori del grado reale della produzione nella comunità, testimonianza della caduta della produzione italiana dalla lista di quelle che hanno conseguito il primato tecnologico, industriale, scientifico, culturale, sportivo e sociale. L'industria italiana è stata definita "il paese del mondo che non ha più futuro".

Il presidente della Cgil, Giuseppe Dossetti, ha presieduto l'assemblea straordinaria della confederazione generale dell'industria italiana, convocata a Roma il 10 novembre. L'assemblea ha discusso e approvato una mozione che denuncia la situazione economica del paese e propone una serie di misure per la sua ripresa. La mozione è stata approvata con un voto quasi unanime. Il presidente della Cgil, Giuseppe Dossetti, ha presieduto l'assemblea straordinaria della confederazione generale dell'industria italiana, convocata a Roma il 10 novembre. L'assemblea ha discusso e approvato una mozione che denuncia la situazione economica del paese e propone una serie di misure per la sua ripresa. La mozione è stata approvata con un voto quasi unanime.

La mozione, approvata all'unanimità, denuncia la situazione economica del paese e propone una serie di misure per la sua ripresa. La mozione è stata approvata con un voto quasi unanime.

Ampliare le misure del contratto agrario



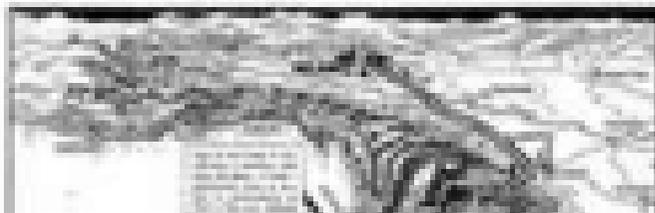
Giuseppe Napolitano

Il presidente della Cgil, Giuseppe Dossetti, ha presieduto l'assemblea straordinaria della confederazione generale dell'industria italiana, convocata a Roma il 10 novembre.

CORRIERE D'INFORMAZIONE

STRADE, FERROVIE E COMUNICAZIONI INTERRUTE TRA NORD E SUD

L'ITALIA TAGLIATA IN DUE dai fiumi che dilagano in TOSCANA L'Arno rompe a Firenze: ore drammatiche



Il servizio della stampa italiana è stato interrotto per alcune ore a causa delle alluvioni in Toscana. I collegamenti con il sud sono stati interrotti per alcune ore a causa delle alluvioni in Toscana.

JOHNSON

"Mi sono spaventato quando ho visto il fiume."



Avanti!



1982 - 1983

1982 - 1983



Evviva il partito di tutti i socialisti italiani

**Le decisioni
della
Costituente**

Il primo congresso del partito
si è svolto dal 15 al 20 settembre
a Roma, in un'atmosfera di
grande partecipazione.



Il primo congresso del partito
si è svolto dal 15 al 20 settembre
a Roma, in un'atmosfera di
grande partecipazione.

IL QUOTIDIANO
D'OGGI È
MAGGIORANTE
SOTTO LA GUIDA
DELLA
SUA VOLONTÀ.

PAESE SERA

ITALIA - LAVORO - POLITICA - ECONOMIA - CULTURA - SPORT

IL QUOTIDIANO
D'OGGI È
MAGGIORANTE
SOTTO LA GUIDA
DELLA
SUA VOLONTÀ.

INDIGNITÀ E SOGGIORNO PER LE VIGILANZE NOTTURNE ALL'UNIVERSITÀ DI ROMA

Imponente protesta antifascista per l'assassinio dello studente romano

Rapporto di indagine politico - Studenti hanno manifestato sul viale Pascale della Sapienza - Fronte Nero e squadre Roselli - Da sinistra per prevenire il rischio colpo Fratelli d'Italia - Tsp il governo risponde alle istanze

Incidenti alla Camera provocati dai missini

LA NOTTE
D'OGGI È
MAGGIORANTE
SOTTO LA GUIDA
DELLA
SUA VOLONTÀ.

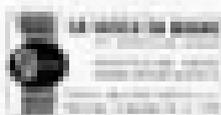


IL QUOTIDIANO
D'OGGI È
MAGGIORANTE
SOTTO LA GUIDA
DELLA
SUA VOLONTÀ.

CORRIERE D'INFORMAZIONE

**Barnard comunica:
OPERAZIONE RIUSCITA,
IO SPERO CHE VIVA**





Il Messaggero



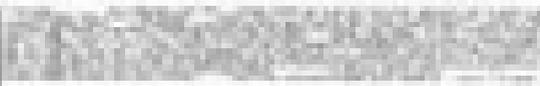
SEATTLE, 12 OTTOBRE 1974. I MILITARI AL POTERE IN GRECIA. IL COLPO DI STATO DEL RE.

SITUAZIONE DRAMMATICA E COMPLENA DALL'ALBA DI ERIS AD ATENE

I militari al potere in Grecia con un colpo di Stato del Re

È una situazione di crisi che si è sviluppata in Grecia, dove un colpo di Stato militare ha preso il potere. Il re ha firmato un decreto che ha conferito il potere ai militari. La situazione è molto grave e si teme che ci siano ulteriori sviluppi.

ARRESTATI GEORGIOS E ANDREA PAPANDREU, CAROLLOPOULOS E ALTRI LEADERS POLITICI



Tremelloni riferisce al Senato sulle «deviazioni» del SIFAR

Si è accesa la guerra nel Medio Oriente

Israele combatte su quattro fronti aspri scontri per terra ed in cielo

La guerra in Medio Oriente si sta accendendo in quattro fronti. Il conflitto è entrato nella fase decisiva. Su quattro fronti si sta accendendo il fuoco. Israele combatte su quattro fronti. Aspri scontri per terra ed in cielo. La guerra in Medio Oriente si sta accendendo in quattro fronti. Il conflitto è entrato nella fase decisiva. Su quattro fronti si sta accendendo il fuoco. Israele combatte su quattro fronti. Aspri scontri per terra ed in cielo.

La situazione. Le forze che si fronteggiano



Emozione a Cuba per la sorte di Guevara

Il giorno di venerdì 12 settembre 1967 i cubani si sono mossi in un momento di un'attesa di non pari con scetticismo, impazienza ed ansietà. I cubani attendevano con affettuosi occhi attenti il passaggio spettacolare di Ernesto Guevara, capo del vertice di Cuba, alla sua nuova sede. Il momento della morte fu il più felice momento della vita di Guevara, il giorno della sua morte.



Ore di ansia

Una di quelle ore di tensione, ansia, attesa, impazienza, e commovente e commovente, un momento di non pari con scetticismo, impazienza ed ansietà. I cubani attendevano con affettuosi occhi attenti il passaggio spettacolare di Ernesto Guevara, capo del vertice di Cuba, alla sua nuova sede. Il momento della morte fu il più felice momento della vita di Guevara, il giorno della sua morte.

Il momento della morte fu il più felice momento della vita di Guevara, il giorno della sua morte.

Il generale

Il generale Guevara, capo del vertice di Cuba, è stato ucciso il 9 ottobre 1967. Il momento della morte fu il più felice momento della vita di Guevara, il giorno della sua morte.

I generali

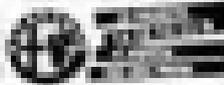
Il generale Guevara, capo del vertice di Cuba, è stato ucciso il 9 ottobre 1967. Il momento della morte fu il più felice momento della vita di Guevara, il giorno della sua morte.

Il momento della morte fu il più felice momento della vita di Guevara, il giorno della sua morte.

ANSAIONE
A SERVIZIO DELLA CULTURA
E DELLA LETTERATURA
E DELLA STORIA
E DELLA POLITICA
E DELLA ECONOMIA
E DELLA SOCIETÀ
E DELLA FAMIGLIA
E DELLA SALUTE
E DELLA BELLA LETTERA
E DELLA CRONACA
E DELLA FOTOGRAFIA
E DELLA Poesia
E DELLA Musica
E DELLA Arte
E DELLA Filosofia
E DELLA Religione
E DELLA Scienze
E DELLA Tecnologia
E DELLA Medicina
E DELLA Giurisprudenza
E DELLA Teologia
E DELLA Letteratura
E DELLA Storia
E DELLA Geografia
E DELLA Linguistica
E DELLA Pedagogia
E DELLA Psicologia
E DELLA Sociologia
E DELLA Antropologia
E DELLA Archeologia
E DELLA Paleontologia
E DELLA Zoologia
E DELLA Botanica
E DELLA Astronomia
E DELLA Meteorologia
E DELLA Oceanografia
E DELLA Geologia
E DELLA Scienze della Terra
E DELLA Scienze Ambientali
E DELLA Scienze Interdisciplinari

Il Messaggero

di Roma



A ROMA FRA ELEMENTI ESTREMISTI DI DESTRA E DI SINISTRA

Sanguinosi scontri all'Università

L'UNIVERSITÀ
E GLI STADI



POTERE OPERAIO

L'AVVANTO
 IL SOCIALISMO
 IL RIFORMISMO
 IL CAPITALISMO

CONFERENZA INTERNAZIONALE DEI PARTITI COMUNISTI

Intervento di massa contro il padrone contro il suo stato contro il riformismo

L'AVVANTO
 IL SOCIALISMO
 IL RIFORMISMO
 IL CAPITALISMO

ULTIMA PAGINA



La Notte



INTELLIGENZA SCIENTIFICA CONTEMPORANEA

SEI ORE DI SCONTI FRA RIVOLUZIONARI E FORZE DELL'ORDINE

Milano: dopo la guerriglia notturna la polizia libera atenei e Triennale

Prima articolo da apparire con la voce da fuori

Stroncata un tentativo di assassinare Sirhan?

Scatti a Quercia 700. Scattati: 11 in foto di forza - Tra i forti, scattati 200, 1, e gli altri del capitolo - Scattati sulla via del centro

Scattati a Quercia 700. Scattati: 11 in foto di forza - Tra i forti, scattati 200, 1, e gli altri del capitolo - Scattati sulla via del centro

E MORTO SCARFIOTTI

Small text at the bottom of the page, likely containing publication details or a continuation of the article.

LA STAMPA

**Primo aspro scontro
tra sovietici e cèchi**

**La pillola non è lecita
Dura enciclica del Papa**



**Un documento che mal si concilia
con la realtà del mondo di oggi**





CORRIERE MERCANTILE



De Gaulle, battuto, esce dalla scena politica



HA CHIUSO CON SDEGNO

La Francia, inquieta, cerca un nuovo capo

Due lire millaresse

La Banca d'Italia ha emesso una nuova moneta da due lire millaresse. La moneta è stata emessa per il primo giugno. Due miliardi di lire sono stati emessi. La moneta è stata emessa per il primo giugno. Due miliardi di lire sono stati emessi.

La presidenza francese è stata eletta da Charles de Gaulle. Il presidente del governo francese per il primo giugno. Due miliardi di lire sono stati emessi. La moneta è stata emessa per il primo giugno. Due miliardi di lire sono stati emessi.

Disordini stanotte a Parigi

UNA PAGINA

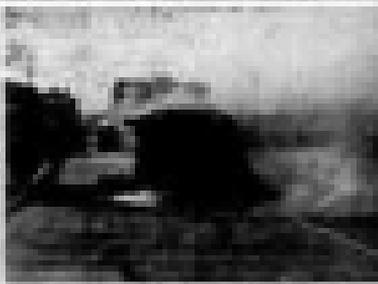
UNA GIORNATA DRAMMATICA ALLE INSITE DI SALENO

Ieri Battipaglia è stata sconvolta da violente azioni insurrezionali

Prevedere o prevedere

La notizia della sconvolta di un villaggio di Salento, in provincia di Lecce, è stata accolta con grande interesse. La notizia è stata diffusa da un sito internet, che ha permesso di conoscere in dettaglio le vicende che si sono svolte in un villaggio di Salento, in provincia di Lecce, in un'area di confine con la Campania. La notizia è stata diffusa da un sito internet, che ha permesso di conoscere in dettaglio le vicende che si sono svolte in un villaggio di Salento, in provincia di Lecce, in un'area di confine con la Campania.

La notizia della sconvolta di un villaggio di Salento, in provincia di Lecce, è stata accolta con grande interesse. La notizia è stata diffusa da un sito internet, che ha permesso di conoscere in dettaglio le vicende che si sono svolte in un villaggio di Salento, in provincia di Lecce, in un'area di confine con la Campania.



Raggiante un secolo per il tabacchificio e la macchina

La notizia della sconvolta di un villaggio di Salento, in provincia di Lecce, è stata accolta con grande interesse. La notizia è stata diffusa da un sito internet, che ha permesso di conoscere in dettaglio le vicende che si sono svolte in un villaggio di Salento, in provincia di Lecce, in un'area di confine con la Campania.

CORRIERE DELLA SERA

ATTENTATO TERRORISTICO IN UNA BANCA DEL CENTRO

ORRENDA STRAGE A MILANO Tredici morti e novanta feriti

Una bomba esplosa in pieno centro a Milano il 23 settembre 1985, uccidendo tredici persone e ferendo novanta. L'attentato è stato organizzato da una cella di terroristi milanesi che si sono dedicati a una serie di azioni di violenza politica. La bomba è esplosa in pieno centro a Milano, in via Broletto, uccidendo tredici persone e ferendo novanta. L'attentato è stato organizzato da una cella di terroristi milanesi che si sono dedicati a una serie di azioni di violenza politica.



CYNAR

IL GIORNO

CYNAR

CINQUE

I due Babro
e la CinaL'Urss
e la Cina

Tutto il popolo di Praga si è stretto attorno alla cassa di Jan Palach
Non un poliziotto né un soldato per le strade durante il corteo

Un silenzio vivo



L'Urss

**A Mosca
tutti con
la testa
bassa**

L'Urss

L'Urss

L'Urss

L'Urss

L'Urss

L'Urss

L'Urss

L'Urss

Avanti!

Il divorzio è fatto gli oppositori scappano

LA LEGGE È STATA APPROVATA
DALLA CAMERA DEI DEPUTATI
IL 1° DICEMBRE 1970

Approvata definitivamente ieri dalla Camera la proposta Fortana - Haffner

IL DIVORZIO E' LEGGE

Vittoriosa conclusione
di una giusta battaglia

Il Parlamento ha approvato la legge sul divorzio, la legge che consente ai coniugi separati di divorziare. La legge è stata approvata dalla Camera dei Deputati il 1° dicembre 1970.

Approvata anche il divorzio che passa al Senato



Il divorzio
è fatto
la legge è
stata approvata
dalla Camera
dei Deputati
il 1° dicembre
1970

Le giornate decisive

PAESE SERA

Prochoda impressione in Parlamento e nel Paese per il piano repressivo di estrema destra

COMLOTTO NEOFASCISTA

Perquisite numerose sedi. Trovati armi ed esplosivi. 15 mandati di cattura per «insurrezione armata contro i poteri dello Stato». Restivo conforme alle Camere le rivelazioni di «Paese Sera». Inoltrati clamorosi arresti?

Altre notizie



LA REPRESSIONE DI ESTREMA DESTRA

*Il tre fratelli
che ridono gli arresti:
Non riconosciamo
Luigi De Lellis*



ULTIMA PAGINA

La Notte

20/10/1992 - 100 lire - 100 pagine

PER PRESIDARE LA STAZIONE E LA LINEA VERSO IL NORD

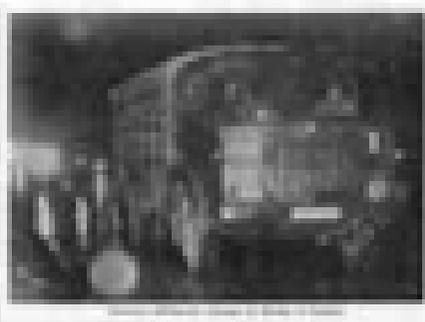
I SOLDATI A REGGIO **La popolazione è calma**



LA POLIZIA DELLA STRADA

COLOMBO
ANNUNCIA
provvedimenti

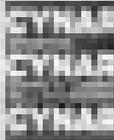
La polizia della strada ha annunciato provvedimenti per presidiare la stazione e la linea verso il nord.



1998 - 1999



CORRIERE MERCANTILE



GIORNALE DI ECONOMIA E FINANZA

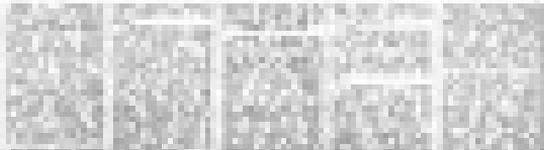
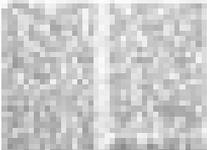
Settimanale di Economia e Finanza

Il crac degli appalti: i coinvolgimenti quattro anni fa

Le condizioni per evitare un nuovo 13 giugno

Lo scandalo dell'ANAS nato dalle accuse contro Mancini

Il settimanale "L'Espresso" pubblica oggi la versione di esempio il Stato della struttura generale dell'ANAS, con un'inchiesta che gli appalti sono appalti soltanto prima il pagamento di una tangente - In parte di ritorno di manovalle di loro



45 milioni rapinati al casolare delle

ANNO LXXV - N. 100 - 1982
CORRIERE D'INFORMAZIONE
LUNEDÌ 15 MARZO 1982 - 1000 L. - 1000 L. - 1000 L.

L'ITALIA HA IL NUOVO CAPO DELLO STATO

Leone presidente

Eletto stamane al 23° scrutinio con 518 voti



LEONE PRESIDENTE	
Majoranza	518
Minoranza	482
Assenti	10
Non votanti	10
Non ammessi	10
Non ammessi	10

15 MARZO 1982

L'anno dei momenti difficili *di* **FRANCESCO CASSANO**



Il Globo

GIORNALE DI POLITICA, ECONOMIA E LETTERE

ITALIA: UN'EMERGENZA E LA CONFERENZA DI ROMA. MONETA IN CRISI

Il dollaro è caduto dal "trono monetario"

Una nuova pagina
della storia monetaria

Il provvedimento emanato dal Consiglio in un'ottimo alla richiesta italiana alla conferenza di una copertura della spesa del 20% al dollaro per le spese dei paesi in sviluppo. È previsto che il dollaro sia il principale punto di riferimento di tutti i paesi. Il dollaro è considerato il dollaro dei paesi in via di sviluppo per l'Italia. L'articolo è di G. P. P.

Moneta d'Italia

Il dollaro è caduto dal trono monetario. La conferenza di Roma ha deciso di una copertura della spesa del 20% al dollaro per le spese dei paesi in sviluppo. È previsto che il dollaro sia il principale punto di riferimento di tutti i paesi. Il dollaro è considerato il dollaro dei paesi in via di sviluppo per l'Italia. L'articolo è di G. P. P.

Provvedimenti per aprire Procepapadoni i titoli stranieri in Italia in Inghilterra

Il provvedimento emanato dal Consiglio in un'ottimo alla richiesta italiana alla conferenza di una copertura della spesa del 20% al dollaro per le spese dei paesi in sviluppo. È previsto che il dollaro sia il principale punto di riferimento di tutti i paesi. Il dollaro è considerato il dollaro dei paesi in via di sviluppo per l'Italia. L'articolo è di G. P. P.

CORRIERE DELLA SERA

IMPREVISTA ESPLOSIONE DI FURBOE TEPPISTA A MENO DI DUE SETTIMANE DALLE ELEZIONI

Violenti scontri a Milano fra estremisti provocatori e polizia

Un fatto grave che potrebbe far scattare il stato d'assedio, se non fosse che si tratta di un'azione di provocazione. I militanti del gruppo "Lotta Continua" hanno sfoderato una grande audacia, ma anche una grande stupidità. Hanno tentato di sfondare la porta del giornale "Corriere della Sera" e di occuparlo. La polizia ha risposto con la forza, e i scontri sono stati violenti. Un poliziotto è stato ferito, e un militante è stato arrestato. La polizia ha disperso i manifestanti con lacrimogeni e cariche di carica.

Assalto alla sede del "Corriere"

Milano



**Una donna diretta in Monaca
l'arrivo di una Roma-Milano**

UNA DONNA CHE HA FATTO IL VIAGGIO DI ROMA-MILANO...
UNA DONNA CHE HA FATTO IL VIAGGIO DI ROMA-MILANO...

POTERE OPERAIO

20 maggio 2012
L'Espresso
150
11

UN RIVOLUZIONARIO E' CADUTO



Un'immagine che ritrae il
leader della CGIL, Luigi
Cassino, in un momento
di riflessione. Il suo
volto è illuminato da
una luce soffusa, che
accentua i tratti del
suo viso. Gli occhiali
sono un elemento
distintivo della sua
immagine. La sua
barba è ben curata e
gli dà un'aria di
serietà e di impegno.
Il suo sguardo è
profondo e sembra
penetrare oltre le
parole. La sua
posizione è rilassata,
ma non per questo
meno significativa.



CORRIERE D'INFORMAZIONE

MILANO - Il commissario del caso Pinelli **CALABRESI ASSASSINATO** **a rivoltellate davanti a casa**

L'assassinio commesso il 20 giugno a via Oberdan, il fascista, come abbiamo visto nelle pagine precedenti, è stato commesso da un sicario della 'ndrangheta calabrese che ha ucciso il commissario del caso Pinelli, il giudice Calabrese, davanti a casa sua. Il sicario ha rivoltellato il commissario davanti a casa sua. Il sicario ha rivoltellato il commissario davanti a casa sua. Il sicario ha rivoltellato il commissario davanti a casa sua.



Il «giallo» di Corso Calatafimi

1.000 LIRE
1977-1978
L'ORA

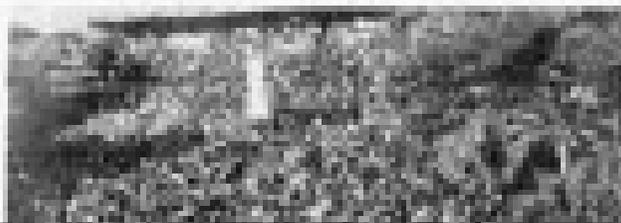
L'ORA

Altre notizie, cronache, servizi
di politica, cultura, sport
e cronaca

60 MILA A REGGIO NONOSTANTE LE PROVOCAZIONI

La criminale notte delle bombe

I FASCISTI VOLEVANO PROVOCARE UNA STRAGE - DOMANI SCIOPERO DI PROTESTA IN ITALIA



La mattina dell'attentato

**I SUPERBUROCRATI
DELLA REGIONE**

Il presidente della
Commissione Agricoltura

CORRIERE DELLA SERA

IL GOVERNO HA SCELTO LA LEGGE DELLA NOTTE PER I FINESTRI I PROVVEDIMENTI PER LA CESSAZIONE

Vietato circolare in auto nei giorni festivi Chiuderanno prima Tv, bar e uffici pubblici

Il governo ha scelto la legge della notte per i finestri i provvedimenti per la cessazione

Sacrifici inevitabili

Il governo ha scelto la legge della notte per i finestri i provvedimenti per la cessazione

In sedici punti il «repelle» dell'aspettativa

Il governo ha scelto la legge della notte per i finestri i provvedimenti per la cessazione

Cambia la nostra vita

Il governo ha scelto la legge della notte per i finestri i provvedimenti per la cessazione

IL GIORNALE D'ITALIA ●

1974 ANNO XXXV

DAL 2 DICEMBRE GLI ITALIANI NELLA STRETTA DELL'ANGUSTIA

Prepariamoci: durerà a lungo

La crisi dei petroli ha provocato un aumento dei prezzi di tutti i beni di consumo. In una settimana il costo della vita è salito di oltre il 10 per cento. Le previsioni per il futuro sono pessimistiche. La crisi durerà a lungo.

La crisi dei petroli ha provocato un aumento dei prezzi di tutti i beni di consumo. In una settimana il costo della vita è salito di oltre il 10 per cento. Le previsioni per il futuro sono pessimistiche. La crisi durerà a lungo.

La crisi dei petroli ha provocato un aumento dei prezzi di tutti i beni di consumo. In una settimana il costo della vita è salito di oltre il 10 per cento. Le previsioni per il futuro sono pessimistiche. La crisi durerà a lungo.



REDAZIONE
Via ...
Tel. ...

ABBONAMENTI
Anno ...
Semestre ...

AVVERTENZE
Per le inserzioni ...

STAMPATORE
Officina ...

1977

LA TEMA SODALITÀ

1977

La Notte

Anno 1977
 Numero 1977
 Periodico di politica e cultura
 Editore: [illegibile]

Anno 1977
 Numero 1977
 Periodico di politica e cultura
 Editore: [illegibile]

[illegibile] [illegibile] [illegibile]

Le «Brigate rosse» annunciano:

«E' nelle mani del popolo - Devrà rispondere del licenziamento...»

RAPITO IL CAPO del personale FIAT

È il cav. Amerio, torinese, padre di due figli



[illegible text]
 [illegible text]
 [illegible text]

OGGI IL TELEGIORNO CON TUTTI I PROGRAMMI RADIO E TV

CYRAN

IL GIORNO

CYRAN

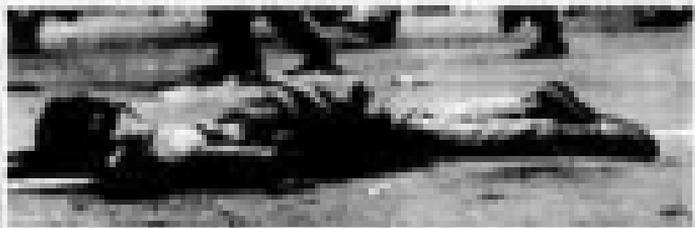
OFFESA A SANGUE LA CITTÀ DELL'INSUBRIEZIONE

Bombe fasciste a Milano Ucciso un agente, altri gravi

Spazzateggi sul cielo pesante da bombardieri sovietici, cannoneggi in strada con fucile di guerra, proiettili e mine. Milano percorsa e spazzata da profitti, dai bombardieri del Messico, da due brigate tedesche d'assalto, colate dal cielo per un'azione d'urto imprevista e una difesa coraggiosa di forze irregolari come Braccio, al di sopra di un'azione delle milizie dei fascisti milanesi. Dopo un'ora di combattimento, nella strada sono stati trovati i resti di un agente ucciso, tre altri feriti, l'ufficiale è stato ucciso. Dopo la sua morte, l'azione è continuata lungo la via. Sono stati uccisi...

In fin di vita un ragazzo di 11 anni colpito da una rivoltella

LA SFIDA



REPORTAGE
 IL
 MASSACRO
 DI MILANO

LOTTA CONTINUA



**Un nuovo tragico attentato a Milano:
 è solo l'azione di un folle, o l'uso feroce
 e preordinato di un'azione folle?**

Una giovane uccisa, 40 feriti

di Luigi Einaudi

Il 10 marzo 1972, un attentato a Milano ha ucciso una giovane donna e ferito 40 persone.

Il 10 marzo 1972, un attentato a Milano ha ucciso una giovane donna e ferito 40 persone. L'attentato è avvenuto in un'area pedonale della città, dove una bomba è esplosa, causando un gran numero di feriti e un morto. Le autorità stanno indagando sulle cause e sui responsabili dell'attentato.

Il 10 marzo 1972, un attentato a Milano ha ucciso una giovane donna e ferito 40 persone. L'attentato è avvenuto in un'area pedonale della città, dove una bomba è esplosa, causando un gran numero di feriti e un morto. Le autorità stanno indagando sulle cause e sui responsabili dell'attentato.

Il 10 marzo 1972, un attentato a Milano ha ucciso una giovane donna e ferito 40 persone. L'attentato è avvenuto in un'area pedonale della città, dove una bomba è esplosa, causando un gran numero di feriti e un morto. Le autorità stanno indagando sulle cause e sui responsabili dell'attentato.

Il 10 marzo 1972, un attentato a Milano ha ucciso una giovane donna e ferito 40 persone. L'attentato è avvenuto in un'area pedonale della città, dove una bomba è esplosa, causando un gran numero di feriti e un morto. Le autorità stanno indagando sulle cause e sui responsabili dell'attentato.

**IL MASSACRO DI MILANO
 È STATO UN ATTO DI VIOLENZA?**

Il 10 marzo 1972, un attentato a Milano ha ucciso una giovane donna e ferito 40 persone. L'attentato è avvenuto in un'area pedonale della città, dove una bomba è esplosa, causando un gran numero di feriti e un morto. Le autorità stanno indagando sulle cause e sui responsabili dell'attentato.

CHI È IL RESPONSABILE DELL'ATTENTATO?

Il 10 marzo 1972, un attentato a Milano ha ucciso una giovane donna e ferito 40 persone. L'attentato è avvenuto in un'area pedonale della città, dove una bomba è esplosa, causando un gran numero di feriti e un morto. Le autorità stanno indagando sulle cause e sui responsabili dell'attentato.

"It's not News
That's in It!"

The New York Times

SALE 1,000,000
Circulation
Subscription
Advertising

Vol. 122, No. 52

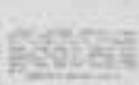
NEW YORK, MONDAY, JANUARY 30, 1973

U.S. POSTAGE PAID

29-jenn. 1973

VIETNAM PEACE PACTS SIGNED; AMERICA'S LONGEST WAR HALTS

Nation
Turn
Group 3-1
Fund



INTERNATIONAL Herald Tribune

Published with The New York Times and The Washington Post

Subscription
Advertising
Circulation
Sales

Vietnam Cease-Fire Begins Taking Hold After Fighting Flares During First Hours

An Incident, Mistake And a South Mark Signaling in Paris

By [Name]

PARIS, Jan. 30 (AP)—A cease-fire in Vietnam is taking hold after a day of fighting flared during the first hours of the agreement.

The agreement, signed in Paris, calls for a halt to all fighting, the withdrawal of American troops and the reunification of the country.

The agreement is the result of 15 months of negotiations between the United States, North Vietnam, and the South Vietnamese government.

The agreement is a landmark in the history of the Vietnam War, which has lasted for more than a decade.

The agreement is a significant step toward ending the war and bringing peace to the region.

The agreement is a testament to the perseverance and courage of the negotiators on all sides.

The agreement is a source of hope for the people of Vietnam, who have suffered for so long.

The agreement is a victory for the people of Vietnam, who have fought for their freedom and independence.

The agreement is a step toward a brighter future for the people of Vietnam.

The agreement is a sign of the power of peace and the strength of the human spirit.

The agreement is a legacy for future generations, a reminder of the cost of war and the value of peace.



The negotiators for the Paris Peace Accords, including North Vietnamese negotiator Nguyen Van Thieu, U.S. negotiator Henry Kissinger, and South Vietnamese negotiator Nguyen Van Thieu, sign the agreement in Paris, Jan. 27, 1973.



Henry Kissinger, U.S. negotiator, signs the Paris Peace Accords in Paris, Jan. 27, 1973.



Nguyen Van Thieu, North Vietnamese negotiator, signs the Paris Peace Accords in Paris, Jan. 27, 1973.



Nguyen Van Thieu, South Vietnamese negotiator, signs the Paris Peace Accords in Paris, Jan. 27, 1973.



Nguyen Van Thieu, South Vietnamese negotiator, signs the Paris Peace Accords in Paris, Jan. 27, 1973.

120 U.S. Prisoners In Laos, Cambodian After Deadline

PARIS, Jan. 30 (AP)—The United States has agreed to release 120 prisoners of war held in Laos and Cambodia after a deadline set in the Paris Peace Accords.

The prisoners, who have been held for years, include American, Australian, and New Zealand servicemen.

The release of the prisoners is a significant step toward ending the war and bringing peace to the region.

The release of the prisoners is a testament to the perseverance and courage of the negotiators on all sides.

The release of the prisoners is a source of hope for the people of Vietnam, who have suffered for so long.

The release of the prisoners is a victory for the people of Vietnam, who have fought for their freedom and independence.

The release of the prisoners is a step toward a brighter future for the people of Vietnam.

The release of the prisoners is a sign of the power of peace and the strength of the human spirit.

The release of the prisoners is a legacy for future generations, a reminder of the cost of war and the value of peace.

The release of the prisoners is a testament to the perseverance and courage of the negotiators on all sides.

The release of the prisoners is a source of hope for the people of Vietnam, who have suffered for so long.

U.S. Suspends Military Draft, Goes to All-Volunteer Army

By [Name]

WASHINGTON, Jan. 30 (AP)—The United States has suspended the military draft and is now an all-volunteer army.

The suspension of the draft is a significant step toward ending the war and bringing peace to the region.

The suspension of the draft is a testament to the perseverance and courage of the negotiators on all sides.

Remain Ready to Confer on Troop Cuts Today

L'ORA

27/11/2011

10:00

10:00

10:00

Dati falsi per ottenere l'aumento della benzina

LA TRUFFA DEI PETROLIERI

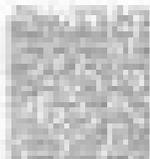
Si parla di trenta miliardi di «bustarelle» a funzionari ministeriali e forse a uomini politici

Rinvia

la riunione del Cdp

Per ora

nessun rincaro



10:00

Ipoteche sul sindacato

Problema

MANCA LA BENZINA TORNA LO ZUCCHERO



AVVENIRE

1981
1981
1981

ANCHE SE MILIONI DI ITALIANI HANNO VOTATO CONTRO IL DIVORZIO

HANNO PREVALSO I «NO»

Impegnarsi a fondo per la famiglia



La DC, attraverso il segretario politico Fanfani, dichiara compatto alle forze più popolari e cattoliche l'atteggiamento di opposizione al governo. I primi momenti della celebrazione sono...

SE NON AVESSE LA SUA VISIONE DEL DIVORZIO
Tutti i partiti hanno seguito

Pugliese denunciato
per frode
e appropriazione indebita

vita
L'ESPRESSO

Debate
il dollaro
è stabile
Paris

Gravissime violenze a Torino durante lo sciopero anti-Fiat Nove feriti di cui uno grave

Una delle violenze avvenute il 15 marzo 1977 durante lo sciopero anti-Fiat a Torino. In alto: il presidente della Fiat, Gianni Agnelli, che ha denunciato le violenze



CLAMOROSO

**Mandato di cattura
per Michele Sindona
che é a Ginevra**

CORRIERE DELLA SERA

LA PAGELLA DI OGGI E DOMANI: LE PAGELLE

NUMERO INFERIORE DI UN-COMANDO DI UFFICIO: UFFICIO INFERIORE

Valpreda sarà processato insieme con Freda e Venturo **Rapito a Genova un magistrato**

È un caso che sarà giudicato insieme con quello della morte di Calvi, il processo a Freda, Venturo e Valpreda sarà il primo a essere celebrato in un tribunale di Milano. Il processo a Freda, Venturo e Valpreda sarà il primo a essere celebrato in un tribunale di Milano.

LA SCUOLA DI PILATE

Il processo a Freda, Venturo e Valpreda sarà il primo a essere celebrato in un tribunale di Milano. Il processo a Freda, Venturo e Valpreda sarà il primo a essere celebrato in un tribunale di Milano.



Gianni Agnelli designato presidente della Confindustria

Un corteo al centro di mille polemiche



*Bomba a Brescia tra una folla di
lavoratori e studenti: 6 morti, 94 feriti*

Fascisti assassini

L'ATTENTATO

LA BOMBA ESPLODE
NEL MOMENTO
DELLA MARCIA

LE VITTIME

SEI UOMINI
SONO MORTI
E 94 FERITI

LE REAZIONI

IL GOVERNO
CONDANNA
L'ATTENTATO

IL GOVERNO
CONDANNA
L'ATTENTATO



GIORNALE DI SICILIA

Arrestato all'alba di ieri a Milano dalla Guardia di Finanze il più misterioso bandito siciliano del dopoguerra: forse è il "cervello" dei clamorosi rapimenti degli ultimi tempi

LIGGIO IN CARCERE GUARDATO A VISTA NASCONDE I PIÙ GROSSI SEGRETI MAFIOSI

Lo spione del mazzettiere che ogni tanto riprende a rifo in la provincia? Come se il carcere lo non aveva mai visto? Forse è il simbolo del mazzettiere?

Il mazzettiere è un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia. È un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia. È un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia.

**Guardia
chi si
rivole...**

172
di 172
di 172



Lo spione che faceva la cultura della capitale romana di Carbone

"Lei è?" "Sì, io sono"

Il mazzettiere è un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia. È un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia. È un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia.

Il mazzettiere è un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia. È un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia. È un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia.

Il mazzettiere è un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia.

Il mazzettiere è un personaggio che si trova in ogni parte della Sicilia.

Sei giorni
di lettura

l'Unità

Sei giorni
di lettura

Il più grande successo elettorale dalla Liberazione:

ESALTANTE AVANZATA DEL PCI UNDICI MILIONI DI VOTI!

**Aumenta tutta la sinistra e perde la DC
Situazione politica profondamente nuova**

Il P.C.I. nelle 15 regioni guadagna il 3,2% rispetto alle politiche del 1972 ed è così il primo partito nei seguenti capoluoghi di regione: Roma, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Livorno, Perugia, Cagliari, Ancona, Napoli.

L'azione politica del P.C.I. è sempre di avanzamento. Questo successo alle urne non solo rappresenta un fatto di grande importanza politica, ma è anche un segnale di grande vitalità del movimento operaio e democratico. La DC, che aveva ottenuto il 42% dei voti alle politiche del 1972, è oggi ridotta al 35% e perde la maggioranza assoluta. La situazione politica è profondamente nuova.

LE SINISTRE CONQUISTANO LA MAGGIORANZA IN LIGURIA



Dopo la drammatica situazione di stanotte

Zaccagnini al lavoro per ricucire il partito



Il presidente del partito si è impegnato a fare il suo possibile per il più breve periodo, nel rispetto di una grande pacifica azione italiana

**L'Unione gliobale
nell'ordine peggiore**

Per questo il presidente, nel momento degli accordi di Roma, si è affrettato a fare un'analisi, non solo di natura politica, ma anche di natura economica, e gli indirizzi sono stati subito fissati.

Il presidente del partito si è impegnato a fare il suo possibile per il più breve periodo, nel rispetto di una grande pacifica azione italiana

Prima conferenza del consiglio Nazionale
**I SOCIALISTI APPROVANO
LA SCELTA DELLA DC**

La amministrazione con una
struttura pubblicitaria

Chinaglia

CYRUS

IL GIORNO

CYRUS

TERZO L'ASSASSINIO FASCISTA DI PIAZZA CAVALIERI

Ancora sangue - Un altro morto Milano sconvolta dalla violenza

Un altro assassinio fascista a Milano, in Piazza Cavallotti. Un giovane di 22 anni è stato ucciso da un gruppo di fascisti. Il colpevole è stato arrestato.

Il giovane è stato ucciso con un colpo di pistola alla nuca. I fascisti hanno urlato slogan e hanno tentato di fuggire.

La polizia ha disperso il gruppo e ha arrestato uno dei protagonisti. Il giovane è stato sepolto in un cimitero di Milano.

E ora, basta



Dalla parte dei ragazzi uccisi

Un altro assassinio fascista a Milano, in Piazza Cavallotti. Un giovane di 22 anni è stato ucciso da un gruppo di fascisti. Il colpevole è stato arrestato.

**Affrontare la crisi
col buon governo**

La Stampa è prossima da un'indagine di cronaca
**Caccia in tutta Italia al fascista
che ha assassinato i due agenti**

Una traccia per l'Italia?



La sentenza della commissione, secondo la quale

**Agnelli e Caracciolo: favorevoli
giudizi sull'accordo salariale**

Caracciolo aveva ingenuo
le indagini sul rapimento





Enrico Berlinguer, Giorgio Napolitano e Aldo Moro. L'occasione: una delle tappe del processo Moro. Roma, 17 maggio 1977

MEMORIA L'ex direttore del «Giorno» rivela, sei mesi prima del rapimento, il leader per anni nel foppaggio di spinta per L'Quadrato

MORO La promessa di Berlinguer

il manifesto

**E' morto il fascista spagnolo
che ha firmato 296.000 condanne a morte.
La repubblica italiana non deve rendergli onore**

**"La lunga attesa
è finita"**

**I comunisti chiedono
un governo provvisorio**

di Franco
Cossiga
di Franco
Cossiga
di Franco
Cossiga
di Franco
Cossiga

**PERCHÉ
È MORTO
DOPO**

**Caduto il sesto governo
dell'ammiraglio Azevedo:
La crisi è stata aperta
da destra, ma non sarà
la destra a chiuderla**

di Franco
Cossiga
di Franco
Cossiga
di Franco
Cossiga
di Franco
Cossiga

IL POPOLO

INTELLIGENZA PER L'EUROPA

Quotidiano della Democrazia Cristiana

ESPRESSO - LAVORAZI

La via portoghese del comunismo

La via portoghese del comunismo è un fenomeno nuovo, che si è sviluppato in un paese dove il comunismo era stato sempre considerato un'ideologia estranea e pericolosa. L'adesione al comunismo da parte di una parte della popolazione portoghese è stata influenzata da vari fattori, tra cui la crisi economica, la disoccupazione e la ricerca di alternative politiche. Questo movimento ha portato a una serie di cambiamenti politici e sociali, che hanno segnato l'inizio di una nuova fase nella storia del paese.

Il movimento comunista in Portogallo ha guadagnato terreno soprattutto tra i giovani e i lavoratori delle fasce popolari. La loro adesione è stata motivata dalla speranza di una maggiore giustizia sociale e di un cambiamento radicale del sistema politico. Tuttavia, il movimento ha anche incontrato resistenze da parte delle forze conservatrici e della classe dirigente tradizionale.

Il dramma politico del Portogallo

I militari sostituiscono i ministri socialisti

Il golpe di Lisbona è il segnale della caduta definitiva dell'ultimo regime democratico in Europa occidentale. Il colpo di Stato è stato organizzato e attuato da una fazione di militari, che ha rovesciato il governo socialista. Questo evento ha creato un vuoto di potere e ha aperto la strada a nuove tentazioni autoritarie.

Il colpo di Stato ha avuto conseguenze immediate e profonde. I ministri socialisti sono stati sostituiti da militari, che hanno preso il controllo del paese. Questo ha segnato l'inizio di una fase di instabilità politica e di incertezze sul futuro del paese.

La situazione politica è estremamente delicata. I militari si sono presentati come salvatori della patria, ma la loro permanenza al potere è stata contestata da una parte della popolazione. Si attende che si verifichino nuove elezioni o un altro colpo di Stato.

Il futuro del Portogallo è incerto. La transizione a una democrazia stabile e a una economia in crescita dipenderà dalle scelte che verranno prese nei prossimi mesi. La comunità internazionale sta osservando con attenzione lo sviluppo degli eventi.

La situazione internazionale è complessa. Il golpe in Portogallo ha avuto implicazioni per la stabilità dell'intera regione e per le relazioni tra le diverse potenze mondiali. Si teme che possa aprire la strada a ulteriori tentazioni autoritarie in altre parti del mondo.

Problemi del Governo

Le misure urgenti per l'economia

Il governo ha adottato misure urgenti per affrontare la crisi economica. Queste misure includono tagli alla spesa pubblica, aumenti di tasse e riforme strutturali. L'obiettivo è di stabilizzare l'economia e creare le condizioni per una crescita sostenibile.

Le misure urgenti sono state presentate al Parlamento e hanno incontrato resistenze da parte di alcuni partiti politici. Tuttavia, il governo ritiene che queste siano le uniche alternative per superare la crisi e garantire il futuro del paese.

La situazione economica è preoccupante. L'inflazione è alta, la disoccupazione è in crescita e le finanze pubbliche sono in deficit. Il governo deve agire rapidamente per evitare conseguenze ancora più gravi per la popolazione.

**Il magistrato di Roma
in mano ai terroristi**

**CORRIERE
D'INFORMAZIONE**

RICATTO ALLO STATO PER LIBERARE IL GIUDICE



CRIMINALI



Il giudice di Roma era tenuto in ostaggio dai terroristi per un mese. Il giudice era stato liberato solo dopo un pagamento di 10 milioni di lire. Il giudice era stato liberato solo dopo un pagamento di 10 milioni di lire. Il giudice era stato liberato solo dopo un pagamento di 10 milioni di lire.

Quotidiano
Politico
Economico
Finanziario

Il Sale **24 ORE**

Giovedì
31
luglio 1975

Settimanale Lire 100

Indirizzo: Via...

Numero: 100

Redazione: Via...

...
...
...

...
...
...

...
...
...

Guido Carli lascia il 18 agosto la Banca d'Italia

Baffi Governatore

Continuità di guida

Il Governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, ha annunciato che lascerà la carica il 18 agosto. La notizia è stata accolta con interesse dai mercati finanziari, che si attendono una continuità di guida. Carli ha lavorato per oltre vent'anni alla guida della Banca, contribuendo alla sua crescita e alla stabilità del sistema bancario italiano. La sua esperienza è considerata un valore aggiunto per l'istituto.

Questo il nuovo vertice: Cecilia Dirven Ernesto e Gabriele Vis

Il nuovo vertice della Banca d'Italia è stato annunciato. Al centro del tavolo ci sono Cecilia Dirven, Ernesto e Gabriele Vis. La nomina di Dirven è stata particolarmente discussa, data la sua giovane età e la mancanza di esperienza nel settore bancario italiano. Tuttavia, la Banca ha puntato sulla sua competenza internazionale e sulla sua capacità di innovare.

Pacchetto d'emergenza: massimo sforzo possibile

Il nuovo pacchetto di misure di emergenza è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca d'Italia. Il pacchetto include misure di sostegno alle imprese e alla liquidità del sistema bancario.

Il pacchetto d'emergenza è stato studiato per affrontare le sfide del mercato e garantire la stabilità del sistema. Le misure includono l'aumento della dotazione di capitale della Banca e l'istituzione di un fondo di garanzia per le imprese. Queste azioni sono considerate fondamentali per sostenere l'economia italiana in questi tempi difficili.

Nuove nomine negli Enti di gestione

Senato (parziali): dc 30,2 - pci 23,7 - psi 10,2 - psdi 3,8 - pri 2,6 - pl 1,4 - rsi 0,4

LA DC HA RECUPERATO, RESTA PRIMA IL PCI AVANZA, I SOCIALISTI TENGONO I PARTITI LAICI CALANO, CEDE IL MSI

Un governo, è presto

Il Senato ha votato lunedì 13 settembre i risultati delle elezioni parziali. La Democrazia cristiana ha recuperato il suo primato, con il 30,2 per cento dei voti, davanti al Pci (23,7 per cento). I socialisti (10,2 per cento) e i psdi (3,8 per cento) hanno tenuto le loro posizioni. I partiti laici (Pri, Pl, Rsi) hanno perso terreno, mentre il Msi ha ceduto il suo primato storico.

Il Senato ha votato lunedì 13 settembre i risultati delle elezioni parziali. La Democrazia cristiana ha recuperato il suo primato, con il 30,2 per cento dei voti, davanti al Pci (23,7 per cento). I socialisti (10,2 per cento) e i psdi (3,8 per cento) hanno tenuto le loro posizioni. I partiti laici (Pri, Pl, Rsi) hanno perso terreno, mentre il Msi ha ceduto il suo primato storico.

Partito	Voti	Per cento
DC	1.000.000	30,2
PCI	750.000	23,7
PSI	350.000	10,2
PSDI	150.000	3,8
PRI	100.000	2,6
PL	50.000	1,4
RSI	20.000	0,4
MSI	10.000	0,3

Prime delibere degli indipendenti

Partito	Voti	Per cento
Indipendenti	100.000	3,0

La Direzione ha eletto il compagno Bettino Craxi segretario del Partito

La discussione di oggi - La nomina della segreteria - Il compagno Bettino Craxi segretario del Partito

**Un partito
che vuole
rinnovarsi**



La segreteria
del Partito
è stata eletta
il 10 luglio
1978.

La nuova Direzione

**Il Psi conferma
la richiesta per un
governo d'emergenza**

**L'accento va posto
sulla partecipazione
dei lavoratori**

il manifesto

**E' morto il compagno Mao Tse-tung.
Ci ha insegnato che il comunismo
è il radicale rovesciamento della storia
fondata sull'egoismo e sullo sfruttamento.
Per questo dalla Cina "arretrata" è partito
il solo suggerimento adeguato per affrontare
la crisi di civiltà dell'"avanzato" Occidente**

BELLARIN
COSTO



CORRIERE DELLA SERA

**La Dc lissa i limiti
del negoziato con il Psi**

**Catturato Curcio, il capo delle Brigate rosse
dopo una sparatoria coi carabinieri a Milano**



LA D.C. HA CHIESTO CHE IL GOVERNO...
IL GOVERNO HA ACCETTATO...
IL GOVERNO HA ACCETTATO...

IL GOVERNO HA ACCETTATO...
IL GOVERNO HA ACCETTATO...
IL GOVERNO HA ACCETTATO...

UNA STORIA NON ANCORA FINITA

UNA STORIA NON ANCORA FINITA

UNA STORIA NON ANCORA FINITA

**Le sindacati e la Cgil contrari
al piano delle Fiat per l'investiti**

UNA STORIA NON ANCORA FINITA

UNA STORIA NON ANCORA FINITA

**PAESE
SERA**



Alt'alto scoppio del Circeo
Sotto sequestro 250 ville

BERTI
MILANO

Criminale agguato a Genova in piena campagna elettorale

Uccisi il procuratore Coco e i due agenti della scorta

Un'operazione di polizia che ha costato la vita di tre uomini. Il procuratore generale di Genova, Francesco Coco, e i due agenti della scorta, sono stati uccisi durante un agguato in pieno centro cittadino. L'attentato è stato organizzato da una banda di criminali che ha tentato di eliminare il numero uno della magistratura genovese.

Il procuratore generale di Genova, Francesco Coco, è stato ucciso durante un agguato in pieno centro cittadino. L'attentato è stato organizzato da una banda di criminali che ha tentato di eliminare il numero uno della magistratura genovese. I due agenti della scorta sono stati anch'essi uccisi durante l'operazione.



Le sue rivelazioni
**Bustarelle:
Antelope
Cobbler è
Fon. Rumor**

Il Messaggero

di Roma

Tormentata decisione della direzione

La fornitura degli aerei Usa all'Italia

La Dc prende altro tempo Moro chiederà al Pri di votare a favore

La Lockheed conferma: ha pagato oltre un miliardo

La direzione di dopo una giornata di discussioni, ha preparato il comunicato a dopo una lunga attesa di. Prontezza di responsabilità, ha detto per spiegare meglio nel governo una l'operazione del ministro Pri e del Pri. In una riunione alla delegazione di uomini di ambasciata e autorità americana, sostanzialmente il governo.

Nel governo dei ministri contrattuali

Si rischia di bloccare gli stipendi di intere categorie



Foto: A. G. - Contrasto

La Lockheed ha pagato oltre un miliardo di dollari per la fornitura di aerei alla Marina e all'Aeronautica. La Lockheed ha pagato oltre un miliardo di dollari per la fornitura di aerei alla Marina e all'Aeronautica. La Lockheed ha pagato oltre un miliardo di dollari per la fornitura di aerei alla Marina e all'Aeronautica.

La Lockheed ha pagato oltre un miliardo di dollari per la fornitura di aerei alla Marina e all'Aeronautica. La Lockheed ha pagato oltre un miliardo di dollari per la fornitura di aerei alla Marina e all'Aeronautica.

di Roma - 12 maggio 1974 - L'Espresso

I comizi per la sciopero di ieri

Soluzione troppo fragile dice Lama il monocolorismo di Moro

Proteste con impetosi

La polizia ferma il tango dei radicali

Oggi, dibattito sul Cg

Lenzini vuole lasciare la Lazio?

La direzione di dopo una giornata di discussioni, ha preparato il comunicato a dopo una lunga attesa di. Prontezza di responsabilità, ha detto per spiegare meglio nel governo una l'operazione del ministro Pri e del Pri. In una riunione alla delegazione di uomini di ambasciata e autorità americana, sostanzialmente il governo.

La direzione di dopo una giornata di discussioni, ha preparato il comunicato a dopo una lunga attesa di. Prontezza di responsabilità, ha detto per spiegare meglio nel governo una l'operazione del ministro Pri e del Pri. In una riunione alla delegazione di uomini di ambasciata e autorità americana, sostanzialmente il governo.

la Repubblica

Giornale di politica, cultura, sport, cronaca, economia, opinioni

Con l'arresto di Maletti e La Russa si conferma l'ipotesi dello strage di Stato

Il SID dietro le bombe

Nei principali
scandali di
politica
internazionale

Il SID è stato il braccio destro di La Russa e Maletti, i due uomini più potenti della politica italiana negli ultimi anni. La loro caduta ha aperto la strada a una nuova fase di instabilità politica e di crisi di governo.

La Russa e Maletti sono stati accusati di aver organizzato una serie di operazioni di intelligence e di aver agito in modo illegale. La loro caduta ha aperto la strada a una nuova fase di instabilità politica e di crisi di governo.

La caduta di La Russa e Maletti ha aperto la strada a una nuova fase di instabilità politica e di crisi di governo. La loro caduta ha aperto la strada a una nuova fase di instabilità politica e di crisi di governo.

Impuniti di voler espellere i cristiani di Piazza Fontana

di Franco Antonicelli

Il SID è stato il braccio destro di La Russa e Maletti, i due uomini più potenti della politica italiana negli ultimi anni. La loro caduta ha aperto la strada a una nuova fase di instabilità politica e di crisi di governo.

La Russa e Maletti sono stati accusati di aver organizzato una serie di operazioni di intelligence e di aver agito in modo illegale. La loro caduta ha aperto la strada a una nuova fase di instabilità politica e di crisi di governo.

di Franco Antonicelli

Cominciò con un anarchico finisce con un generale

di Franco Antonicelli

La caduta di La Russa e Maletti ha aperto la strada a una nuova fase di instabilità politica e di crisi di governo. La loro caduta ha aperto la strada a una nuova fase di instabilità politica e di crisi di governo.

La caduta di La Russa e Maletti ha aperto la strada a una nuova fase di instabilità politica e di crisi di governo. La loro caduta ha aperto la strada a una nuova fase di instabilità politica e di crisi di governo.

di Franco Antonicelli

Investigazioni di cui lo spillo al mare, a gennaio alla Camera e gennaio nel Parlamento

Aborto: oggi si vota

Settimane di tempo
scade a Cagliari
per i fondi anti
vita fetale

il Giornale

1992, 15 giugno 1992, 100 lire

Settimanale di politica, cultura, sport, cronaca

1992, 15 giugno 1992, 100 lire

Dopo la rielezione della Camera, deciso subito dal presidente della Repubblica

Le elezioni fissate per il 20 giugno

Il presidente della Repubblica ha deciso di indire nuove elezioni per il 20 giugno. La Camera sarà eletta il 20 giugno, il Senato il 27 giugno. Le elezioni saranno anticipate di 100 giorni rispetto al termine previsto dalla Costituzione.

E un referendum

Il presidente della Repubblica ha deciso di indire un referendum costituzionale il 20 giugno. Il referendum sarà sulla riforma della Camera e del Senato. La riforma prevede l'abolizione del Senato e la creazione di una Camera unica. Il referendum sarà indetto il 20 giugno, insieme alle elezioni per la Camera.

Il presidente della Repubblica ha deciso di indire nuove elezioni per il 20 giugno. La Camera sarà eletta il 20 giugno, il Senato il 27 giugno. Le elezioni saranno anticipate di 100 giorni rispetto al termine previsto dalla Costituzione.

Seguono in Toscana prediche demagogiche



Il presidente della Repubblica ha deciso di indire nuove elezioni per il 20 giugno. La Camera sarà eletta il 20 giugno, il Senato il 27 giugno. Le elezioni saranno anticipate di 100 giorni rispetto al termine previsto dalla Costituzione.

Il presidente della Repubblica ha deciso di indire nuove elezioni per il 20 giugno. La Camera sarà eletta il 20 giugno, il Senato il 27 giugno. Le elezioni saranno anticipate di 100 giorni rispetto al termine previsto dalla Costituzione.

Il presidente della Repubblica ha deciso di indire nuove elezioni per il 20 giugno. La Camera sarà eletta il 20 giugno, il Senato il 27 giugno. Le elezioni saranno anticipate di 100 giorni rispetto al termine previsto dalla Costituzione.

Il presidente della Repubblica ha deciso di indire nuove elezioni per il 20 giugno. La Camera sarà eletta il 20 giugno, il Senato il 27 giugno. Le elezioni saranno anticipate di 100 giorni rispetto al termine previsto dalla Costituzione.

Il presidente della Repubblica ha deciso di indire nuove elezioni per il 20 giugno. La Camera sarà eletta il 20 giugno, il Senato il 27 giugno. Le elezioni saranno anticipate di 100 giorni rispetto al termine previsto dalla Costituzione.

Il presidente della Repubblica ha deciso di indire nuove elezioni per il 20 giugno. La Camera sarà eletta il 20 giugno, il Senato il 27 giugno. Le elezioni saranno anticipate di 100 giorni rispetto al termine previsto dalla Costituzione.

Il presidente della Repubblica ha deciso di indire nuove elezioni per il 20 giugno. La Camera sarà eletta il 20 giugno, il Senato il 27 giugno. Le elezioni saranno anticipate di 100 giorni rispetto al termine previsto dalla Costituzione.

IL GIORNO

Settimanale di politica, cultura, sport, cronaca

POVERO FRIULI, POVERI FRIULANI

1976 - 100 lire

Dopo lo spaventoso terremoto in Friuli Si scava: morti, morti, morti

Migliaia di feriti (sessanta gravissimi fra cui 12 bimbi)

Un terremoto spaventoso, senza precedenti, ha devastato il Friuli-Venezia Giulia, in una zona a lungo stata terra bruciata, e a questo punto si chiede: «La terra, in questa zona, quanto può resistere? Come una volta si diceva...»

Un terremoto spaventoso, senza precedenti, ha devastato il Friuli-Venezia Giulia, in una zona a lungo stata terra bruciata, e a questo punto si chiede: «La terra, in questa zona, quanto può resistere? Come una volta si diceva...»

Un terremoto spaventoso, senza precedenti, ha devastato il Friuli-Venezia Giulia, in una zona a lungo stata terra bruciata, e a questo punto si chiede: «La terra, in questa zona, quanto può resistere? Come una volta si diceva...»

**Perché
in Friuli
non diventa
regia**



IL GIORNALE D'ITALIA ●

FALCIATO A RAFFICHE DI MITRA IN VIA GIUBA

Assassinato il giudice Occorsio

IL DELITTO FIRMATO ORDINE NUOVO



VERSO UN MONOCOLORE DELLE ASTENSIONI?

Mercoledì Andreotti scioglierà la riserva La DC è orientata a dargli via libera

Il punto cruciale sono le richieste dei comunisti per assicurare un appoggio sia pure indiretto al governo. Dovremmo interpellare il leader del suo partito: la decisione finale sarà presa dalla direzione

ROMA. — Con una svolta in avanti, la direzione della Democrazia cristiana ha deciso di sciogliere la riserva di astensione nei confronti del governo per giovedì 14 marzo. In sostanza, una decisione che potrebbe dare il via a un'operazione di avvicinamento con il leader comunista per gli ultimi giorni. Il risultato più probabile è un appoggio indiretto a Carlo Azeglio Ciampi. Secondo le indiscrezioni più probabili, la Dc potrebbe astenersi o addirittura appoggiare il governo di centro-sinistra a cominciare da un'interpellanza alla quale il "capo governo" democristiano interpellerebbe il ministro democristiano

di Giustizia. La decisione in materia di astensione è però stata presa in sede di consiglio del partito. Il primo ad averla approvata è stato il deputato democristiano e presidente del consiglio di amministrazione della Democrazia cristiana, il senatore democristiano e ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro. «L'astensione è un fatto che non può essere negato», ha detto il ministro democristiano della Giustizia, «e l'operazione di avvicinamento è stata decisa».

La stessa linea è stata in seguito approvata a gennaio, dopo un'interpellanza a cui il ministro democristiano della Giustizia aveva risposto che per

Sei mesi senza governo

una volta che il governo di centro-sinistra avesse ottenuto la maggioranza assoluta, il presidente della Dc avrebbe dovuto interpellare il leader del suo partito. «L'astensione è un fatto che non può essere negato», ha detto il ministro democristiano della Giustizia, «e l'operazione di avvicinamento è stata decisa».

La decisione è stata approvata in consiglio del partito. Il primo ad averla approvata è stato il deputato democristiano e presidente del consiglio di amministrazione della Democrazia cristiana, il senatore democristiano e ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro. «L'astensione è un fatto che non può essere negato», ha detto il ministro democristiano della Giustizia, «e l'operazione di avvicinamento è stata decisa».

il manifesto

E' morto il compagno Mao Tse-tung. Ci ha insegnato che il comunismo è il radicale rovesciamento della storia fondata sull'egoismo e sullo sfruttamento. Per questo dalla Cina "ametrata" è partito il solo suggerimento adeguato per affrontare la crisi di civiltà dell'"avanzato" Occidente

**RIBELLARSI
E
SILSIO**



Dopo il varo del governo monocolore da parte del Parlamento

Comincia subito il confronto sui problemi

Il ministro chiamato al rispetto delle scadenze per affrontare le questioni più gravi del Paese - Un articolo di Terracini sul rilancio del tema del congresso di - Dichiarazioni di Mariani sui rapporti con il Pci e le altre forze democratiche

ROMA, 27 agosto. - Il ministro chiamato al rispetto delle scadenze per affrontare le questioni più gravi del Paese - Un articolo di Terracini sul rilancio del tema del congresso di - Dichiarazioni di Mariani sui rapporti con il Pci e le altre forze democratiche

Il ministro chiamato al rispetto delle scadenze per affrontare le questioni più gravi del Paese - Un articolo di Terracini sul rilancio del tema del congresso di - Dichiarazioni di Mariani sui rapporti con il Pci e le altre forze democratiche

Il ministro chiamato al rispetto delle scadenze per affrontare le questioni più gravi del Paese - Un articolo di Terracini sul rilancio del tema del congresso di - Dichiarazioni di Mariani sui rapporti con il Pci e le altre forze democratiche

Il ministro chiamato al rispetto delle scadenze per affrontare le questioni più gravi del Paese - Un articolo di Terracini sul rilancio del tema del congresso di - Dichiarazioni di Mariani sui rapporti con il Pci e le altre forze democratiche

Il ministro chiamato al rispetto delle scadenze per affrontare le questioni più gravi del Paese - Un articolo di Terracini sul rilancio del tema del congresso di - Dichiarazioni di Mariani sui rapporti con il Pci e le altre forze democratiche



Avviso di reato anche a Carli per i fondi neri delle banche

ROMA. — Il sostituto procuratore della Repubblica Enrico Di Nicola ha inviato venerdì 12 marzo una comunicazione giudiziaria all'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli. Di Nicola sta indagando sui fondi neri delle banche e della stessa Banca di Roma-Banca di Calabria. Il documento si è allargato a tutti gli istituti di credito (sono circa 1.000) che risultano sul bilancio '74 hanno evidenziato questi fondi inserendoli nelle «riserve tecniche», grazie alla legge sul credito.

Carli è stato chiamato in causa perché la Banca d'Italia era a conoscenza dell'esistenza di questi fondi. In questo passo l'inchiesta rischia di coinvolgere tutti gli amministratori delegati delle banche italiane che dovranno rispondere dell'uso di queste riserve, nonché i collegi sindacali che hanno redatto i bilanci giustificando gli accantonamenti occor-

La fornitura degli aerei Usa all'Italia

La Lockheed conferma: ha pagato oltre un miliardo



Quella di un contratto della Lockheed
Lockheed, ha sempre dipendente della
governativa. Dato al sostanziale del
Stato per la costruzione, che ha un
una la Lockheed che oltre 40 milioni
come un milione a 100 milioni di lire
con gli Stati Uniti governativi italiani
per rendere una compagnia con la sua
spazio all'industria Lockheed ha un
sostanziale. Lockheed a 100 milioni
in a Stato al sostanziale. Lockheed
della loro della governativa italiana
sostanziale. Lockheed ha costruito la

1976 - 11 maggio - 11

La Notte

HA VINTO CARTER!



**Il neo presidente ha avuto 325 voti elettorali
Ford (strattato dalla Casa Bianca) ne ha 213**

1 milione ha votato il candidato repubblicano in più della socialista. 214 contro 194





Il Parlamento ha deferito i due ministri alla Corte costituzionale

Battuta l'arroganza democristiana

Il processo allo scandalo si farà

La decisione è prodotta dal voto unanime del Senato con 67 contro 0. La magistratura italiana per il Parlamento è stata così investita di un compito storico: il primo di ordine. Un processo di ordine costituzionale, di ordine spirituale, di ordine politico. «Indis e scandali», «Sabbato».



La democrazia ha vinto
**Tranquilla
soddisfazione
a sinistra**

Il Parlamento ha investito la magistratura italiana di un compito storico: il primo di ordine costituzionale, di ordine spirituale, di ordine politico. «Indis e scandali», «Sabbato».

Le tensioni in casa di
**Moro reggerà
ai contraccolpi
della sconfitta?**



Colui che scandalo scandalo

Il processo allo scandalo si farà



Scandalo scandalo scandalo

Il processo allo scandalo si farà

SPINARELLA

DELICATEZZE

IL MATTINO



GIORNALE
L. 1054/89

1998/10/15

1998/10/15

Perché Guido

CONFERMA LA LINEA POLITICA DEL RAPPRESENTANTE DI GUIDO DI MATTEO

I NAP: «Siamo stati noi»

Un minuzioso messaggio alla Tv: i compagni di Napoli deterranno le condizioni per il ritec-

Il ministro ha parlato di «una situazione di fatto». Un'azione di governo, ha detto, che non è stata «una scelta politica». Il ministro ha parlato di «una situazione di fatto». Un'azione di governo, ha detto, che non è stata «una scelta politica».

Il ministro ha parlato di «una situazione di fatto». Un'azione di governo, ha detto, che non è stata «una scelta politica».

**Una grave minaccia
all'unità dello Stato**





il Giornale



Quattro colpi di pistola fulminei alla guida il direttore del giornale mentre si arriva al lavoro

Grave attentato contro Montanelli Le Brigate rosse ne rivendicano la paternità

Il direttore del giornale "il Giornale" è stato ferito gravemente da quattro colpi di pistola sparati alla guida del veicolo che lo trasportava. L'attentato è stato rivendicato dalle Brigate rosse.



Una festinazione
che vale 4 pallottole.

Non si fanno chiedere la bocca

Il direttore del giornale "il Giornale" è stato ferito gravemente da quattro colpi di pistola sparati alla guida del veicolo che lo trasportava. L'attentato è stato rivendicato dalle Brigate rosse.

Non si fanno chiedere la bocca

Una giornata di lavoro che si conclude con un attentato

L'agguato davanti al "Giornale"

il manifesto

Sparano per uccidere il vicedirettore della Stampa.
Il bersaglio è la classe operaia di Torino

Quattro colpi di pistola al vicedirettore della "Stampa". Cassalegno. E' in fin di vita. Le dr rivestiscono

Un attentato è avvenuto a Cassalegno, in provincia di Torino, il 21 settembre 1977. Un vicedirettore della "Stampa" è stato colpito da quattro colpi di pistola. L'attentato è stato rivendicato dalle Brigate rosse.

Il vicedirettore della "Stampa" è stato colpito da quattro colpi di pistola. L'attentato è stato rivendicato dalle Brigate rosse.

Il vicedirettore della "Stampa" è stato colpito da quattro colpi di pistola. L'attentato è stato rivendicato dalle Brigate rosse.

Osaka. Begin e Sadat si incontreranno in Israele la settimana prossima

Osaka. Begin e Sadat si incontreranno in Israele la settimana prossima.

14
VENERDÌ
12
MAGGIO
1977

LOTTA CONTINUA



Lire 150

I carabinieri di un governo infame hanno assassinato un nostro compagno

Francesco Lo Russo, studente, militante di Lotta Continua è stato ucciso a Bologna dai carabinieri che difendevano gli squadristi di Comunione e Liberazione. Barricate in tutta l'università, assemblee spontanee nelle fabbriche, poi un corteo enorme esce dall'ateneo e si dirige alla sede della Democrazia Cristiana. Indetti per oggi scioperi generali nelle scuole e cortei in molte città. Andreotti alla TV dice che il fatto è « normale e fatale ». Oggi a Roma la manifestazione nazionale dell'opposizione al governo.

**Bologna: dall'università un
enorme corteo si dirige
alla Democrazia Cristiana**



la Repubblica

DOMENICA 10 MARZO 1978 - 1000 LIRE

Il comizio di Lama scatena gravi incidenti tra gli "autonomi" e i comunisti

La rabbia studentesca *esplode all'Università di Roma*

Una pagina
di
per la stampa

Un comizio della "Lama" (Lama di Stabia) si è svolto in un'aula dell'Università di Roma, dove si sono verificati gravi incidenti tra gli "autonomi" e i comunisti. Il comizio è stato organizzato dalla "Lama" e ha visto la partecipazione di numerosi studenti. Gli incidenti sono stati causati da una disputa tra i comunisti e gli "autonomi".



Andreatta nell'incontro DC-sindacati pone una drammatica alternativa

O svalutare o bloccare i salari

Non potrebbero essere concessi aumenti nei rinnovi contrattuali del '78 - Inoltre secondo l'economista democristiano l'occupazione dovrebbe ridursi di 50 mila unità senza la sostituzione dei pensionandi (circa 200 mila) - Carniti: « I problemi posti sono, più che di carattere economico, di ordine pubblico »

dal nostro inviato
SAVERIO CICALA

te di Enrico, Nino Andreatta, senatore democristiano e consigliere economico del presidente della DC, Nino Carniti,

senatore italiano, delimitando per il governo una via di mezzo tra il blocco salariale proposto e un aumento modesto che non

Milano - « Prima Linea »

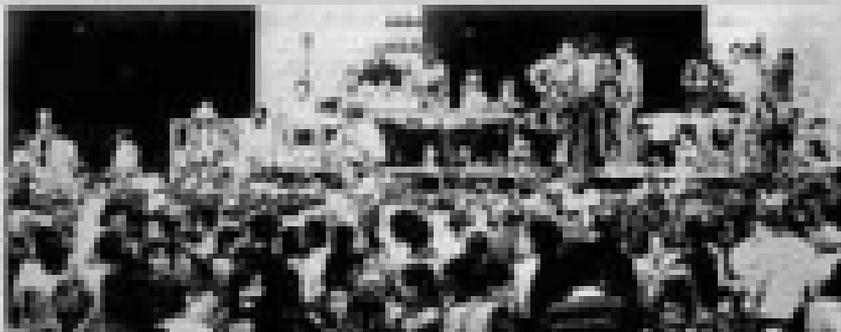
quotidiano dei lavoratori

1977 - 1000 lire

1. 1977

Bologna: è stato un successo politico per l'insieme del movimento di classe

La manifestazione di ieri a Bologna, con i suoi 75 mila partecipanti, è stata un successo politico per l'insieme del movimento di classe. Un successo che si è realizzato attraverso la partecipazione attiva di tutti i lavoratori, di tutti i ceti, di tutti i settori della produzione e dei servizi. Un successo che ha dimostrato che il movimento di classe è in grado di organizzare una manifestazione di massa che ha un significato politico e sociale. Un successo che ha dimostrato che il movimento di classe è in grado di organizzare una manifestazione di massa che ha un significato politico e sociale. Un successo che ha dimostrato che il movimento di classe è in grado di organizzare una manifestazione di massa che ha un significato politico e sociale.



75 mila «untorelli» per sviluppare una opposizione di classe al sistema

La manifestazione di ieri a Bologna, con i suoi 75 mila partecipanti, è stata un successo politico per l'insieme del movimento di classe. Un successo che si è realizzato attraverso la partecipazione attiva di tutti i lavoratori, di tutti i ceti, di tutti i settori della produzione e dei servizi. Un successo che ha dimostrato che il movimento di classe è in grado di organizzare una manifestazione di massa che ha un significato politico e sociale. Un successo che ha dimostrato che il movimento di classe è in grado di organizzare una manifestazione di massa che ha un significato politico e sociale.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Morto a 42 anni
Elvin Presley
il re del rock n

(A PAGINA 7)

Solenni accoglienze
a Mosca per
il Presidente Tito

(IN ULTIMA)

Una intollerabile offesa che alimenta il disegno di screditare lo Stato e di scuotere la fiducia dei cittadini

Sdegno per la fuga del criminale nazista Kappler Accertare subito le complicità, punire i colpevoli

Molti dubbi sulla ricostruzione dell'evasione: la moglie lo avrebbe trasportato fuori dell'ospedale del Celio in una valigia - L'allarme dato con ore di ritardo - Sospei dagli incarichi a Roma quattro alti ufficiali dei carabinieri - Ancora non si sa come la coppia abbia superato la frontiera

Un comunicato della Segreteria del Pci

Kappler sia restituito allo Stato italiano

La fuga di Herbert Kappler, un soldato di guerra, ucraino della Legione delle Fosse Artinarie, è una offesa insopportabile per l'antifascismo e per la democrazia italiana. I comunisti esprimono tutto il loro sdegno e la condanna più ferma per questo fatto squallido, e manifestano la loro perenne solidarietà con i tanti, perenni e disumani della Shoah, i pareri delle vittime dei massacri nazisti, si sentono oggi offesi nella propria memoria e del loro movimento. Sia la fuga di Kappler inopinata anche una offesa gravissima rivela alle italiane repubblicane e alle sue istituzioni, e si collega all'azione di

questi tragici avvenimenti il pensiero dell'Italia e la fiducia nella democrazia della Repubblica. Il retroscena che, con la tragedia, emerge è quello, via via, della "fuga" di un soldato nazista, stato accertato la complicità, le responsabilità e le responsabilità, e tutti i soggetti che non erano stati processati. L'opinione pubblica democratica e tutti i cittadini hanno il diritto e il dovere di sapere che Herbert Kappler sia processato e restituito allo Stato italiano dalla cui giustizia è stata sottratto per anni.

LA SEGRETARIA DEL P.C.I.

di un soldato nazista, stato accertato la complicità, le responsabilità e le responsabilità, e tutti i soggetti che non erano stati processati. L'opinione pubblica democratica e tutti i cittadini hanno il diritto e il dovere di sapere che Herbert Kappler sia processato e restituito allo Stato italiano dalla cui giustizia è stata sottratto per anni.



1945 - La ricostruzione di San Pietro, in Roma, dal basso partigiano - Foto di Rossi e Pizzarello

La afferma un'agenzia tedesca

Si è rifugiato a Soltau? L'Italia chiede l'estradizione

Ritorno del governo tedesco - Kappler sarebbe in casa della moglie nella Bassa Slesia - La Procura di Lubeca ha rifiutato di arrestare il criminale nazista - La stampa tedesca minimizza il caso

BERLINO - Herbert Kappler è un soldato nazista Repubblicano che si è rifugiato in Germania dopo la guerra. La Procura di Lubeca ha rifiutato di arrestare il criminale nazista. La stampa tedesca minimizza il caso. Kappler è un soldato nazista Repubblicano che si è rifugiato in Germania dopo la guerra. La Procura di Lubeca ha rifiutato di arrestare il criminale nazista. La stampa tedesca minimizza il caso.

Un insulto e una sfida grave

I colloqui rimandati « di comune accordo » a data da destinarsi

Rinviato l'incontro fra Andreotti

Settimanale
 1.000 lire
 abbonamenti: 10.000 lire
 30.000 lire
 60.000 lire

il Giornale

Settimanale
 1.000 lire
 abbonamenti: 10.000 lire
 30.000 lire
 60.000 lire

1975, 11, numero 46, del giorno 1, 1975

LA STAMPA ITALIANA

1975, 11, numero 46, del giorno 1, 1975

Accadrà dopo

Il presidente della Repubblica ha appena firmato il decreto di nomina di Moro a ministro della Giustizia. Il governo si è formato. Il Parlamento si riunirà il 15 novembre. Il dibattito sul Moro si svolgerà il 16 novembre. Il governo si è formato. Il Parlamento si riunirà il 15 novembre. Il dibattito sul Moro si svolgerà il 16 novembre.

È proseguito nella notte il dibattito all'assemblea dei parlamentari del Moro insiste per l'accordo con il Pci anche se la maggioranza dei gruppi è contraria

Il presidente della Repubblica ha appena firmato il decreto di nomina di Moro a ministro della Giustizia. Il governo si è formato. Il Parlamento si riunirà il 15 novembre. Il dibattito sul Moro si svolgerà il 16 novembre. Il governo si è formato. Il Parlamento si riunirà il 15 novembre. Il dibattito sul Moro si svolgerà il 16 novembre.

Il presidente della Repubblica ha appena firmato il decreto di nomina di Moro a ministro della Giustizia. Il governo si è formato. Il Parlamento si riunirà il 15 novembre. Il dibattito sul Moro si svolgerà il 16 novembre. Il governo si è formato. Il Parlamento si riunirà il 15 novembre. Il dibattito sul Moro si svolgerà il 16 novembre.

«Siluro» di La Malfa al programma Andreotti

CORRIERE DELLA SERA

IL PIÙ GRAVE CRIMINE POLITICO DEGLI ULTIMI TRENT'ANNI MENTRE SI CHIUSCEVA LA CRISI

Moro rapito, cinque uomini della scorta massacrati Il Paese rifiuta il ricatto delle «Brigate Rosse»

Il problema della Dc è anche quello di una rigata alla cortea, a come rispondere a Moro, il servizio viene rimandato al governo e con l'ordine di arresto, le prime, dopo essere a casa, sono stati respinti con un solo punto: «Non fare caso al Dittatore del Falso che fa un errore soltanto, è con il governo l'aspetto del servizio è ancora in attesa dell'ordine». Questo è quello che è stato fatto e come sono andati le parole del capo. «Non fare caso al Dittatore che fa un errore soltanto, è con il governo l'aspetto del servizio è ancora in attesa dell'ordine». Questo è quello che è stato fatto e come sono andati le parole del capo.

REAGIRE
CON FORZA

Filippine-tempo di Cesare e Seneca *il rifiuto il piano
d'emergenza del governo*

OGGI IL TELEGIORNO CON TUTTI I PROGRAMMI RADIO E TV



IL GIORNO



Arrivata ieri sera assieme al comunicato N. 3 delle Brigate rosse

Lettera di Moro dal «carcere»

«Il processo diventa sempre più stringente. Si deve guardare lucidamente al peggio»



Il comunicato
della BR

Il comunicato N. 3 delle Brigate rosse, arrivato ieri sera, è stato letto e commentato in un'assemblea pubblica convocata a Roma dal Pci. Il segretario del partito, Giuseppe De Michelis, ha sottolineato che il documento è un atto di estrema gravità, che rappresenta un'escalation della lotta armata. Ha detto che il processo Moro è diventato sempre più stringente e che si deve guardare lucidamente al peggio. De Michelis ha anche detto che il Pci è pronto a sostenere una politica di unità nazionale, ma che questa politica deve essere basata sulla democrazia e sulla libertà.

Agente a Torino il 27: compare acciacciato nella stanza di un'aula, agitato e terrorizzato

Craixi: superare il momento difficile con una politica di unità nazionale

La sinistra, impegnata in un'azione politica di unità nazionale, deve superare il momento difficile con una politica di unità nazionale. Il segretario del Pci, Giuseppe De Michelis, ha detto che la sinistra deve superare il momento difficile con una politica di unità nazionale. De Michelis ha anche detto che la sinistra deve superare il momento difficile con una politica di unità nazionale.

DOLORE E SDEGNO UNISCONO L'ITALIA

Aldo Moro assassinato

Il capo della Democrazia Cristiana è stato ucciso dai brigatisti. Il governo è in crisi. Il presidente della Repubblica ha chiesto l'indulto per i terroristi.

IL PREZZO PIU' ALTO

Il capo della Democrazia Cristiana, Aldo Moro, è stato ucciso dai brigatisti. Il governo è in crisi. Il presidente della Repubblica ha chiesto l'indulto per i terroristi.



Portrait of Aldo Moro, leader of the DC.

Zaccagnini: «La DC ha il cuore stralciato»

Zaccagnini, leader of the DC, has expressed his grief and the impact of Moro's death on the party.

Il Messaggero

di Roma

1978 - 1979

Tra due settimane si elegge il nuovo Capo dello Stato

Leone si è dimesso

La decisione alle otto di sera, alla fine di una giornata di tensione. L'invito del Pci, un «vertice» della Dc, un breve messaggio al Paese

Giuseppe Leone ha deciso di dimettersi. Il presidente della Repubblica ha annunciato la sua dimissione alle otto di sera, dopo una giornata di tensione. La decisione è stata annunciata in un breve messaggio al Paese. Leone ha deciso di dimettersi dopo una giornata di tensione. La decisione è stata annunciata in un breve messaggio al Paese. Leone ha deciso di dimettersi dopo una giornata di tensione. La decisione è stata annunciata in un breve messaggio al Paese.



Per la settimana precedente

**Arrestato Delli Santi
presidente
della «Confedilizia»**

Il presidente della Confedilizia è stato arrestato. La notizia è stata annunciata in un breve messaggio al Paese. Delli Santi ha deciso di dimettersi dopo una giornata di tensione. La decisione è stata annunciata in un breve messaggio al Paese.



Avanti!

Periodico Mensile di politica
e cultura. Anno LXXV, n. 11, 1976
L. 1.000

S. Mancini e G. Scipione

Caporedattore: S. Mancini
Direttore: G. Scipione
Vice direttore: G. Scipione
Redazione: Via Salaria, 500, 00198 Roma

Abbonamenti: Via Salaria, 500, 00198 Roma
Tel. 06/4781111

Un socialista al Quirinale **Pertini presidente della Repubblica**

**L'orgoglio
dei
socialisti**

Presentato dal compagno — Era il nome della Repubblica a un
gruppo che negli ultimi tempi si era formato nel centro di sinistra
di sinistra — il compagno Sandro Pertini è stato eletto con la
Maggioranza nel corso della elezione della Repubblica. In questi 7 anni
non c'è mai stato un socialista presidente.

AVVENIRE

L'INQUA LEGGE APPROVATA DAL SENATO CON L'ESIGUO SCARTO DI 12 VOTI

Severa reazione e profondo dissenso Non possiamo tacere È una legge di morte dei cattolici per l'aborto

Vivaci reazioni dell'Operazione romana, dell'Azione Cattolica, del Df, di C.L., del Movimento per la Vita, dei lavoratori cristiani - Pci urgente la sensibilizzazione delle coscienze

ROMA - La Camera ha approvato con un esiguo scarto di 12 voti la legge sull'aborto. La notizia ha scatenato una tempesta di reazioni. L'Operazione romana, l'Azione Cattolica, il Df, il C.L., il Movimento per la Vita, i lavoratori cristiani, tutti hanno espresso un severo dissenso. Il Pci ha chiesto la sensibilizzazione delle coscienze.

ROMA - La Camera ha approvato con un esiguo scarto di 12 voti la legge sull'aborto. La notizia ha scatenato una tempesta di reazioni. L'Operazione romana, l'Azione Cattolica, il Df, il C.L., il Movimento per la Vita, i lavoratori cristiani, tutti hanno espresso un severo dissenso. Il Pci ha chiesto la sensibilizzazione delle coscienze.

Quotidiano
Politico
Economico
Finanziario

Il Sole

24 ORE

Giovedì

14

dicembre 1978

100 lire 15,00

Fondato nel 1897

Stampa in Italia

INVIATO IN TUTTE LE CITTÀ
E NEI PUNTI DI VENDITA

ABBONAMENTI: 100 lire 15,00
ESTERNO: 100 lire 15,00

Il voto della Camera sull'adesione immediata

Si allo Sme - Maggioranza divisa

**Il Pci vota contro, il Psi si astiene
Si accentua il rischio di crisi**

**Così le rispettive posizioni
sono state motivate dai partiti**

Il voto della Camera sull'adesione immediata...
Il Pci vota contro, il Psi si astiene...
Si accentua il rischio di crisi...
Così le rispettive posizioni sono state motivate dai partiti...
L'adesione immediata all'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) è stata discussa in aula...
Il Pci ha votato contro, il Psi si è astenuto...
Il rischio di crisi è aumentato...

OGGI IL TELE-GIORNO CON TUTTI I PROGRAMMI RADIO E TV

IL GIORNO

Arrivata ieri sera assieme al comunicato N.3 delle Brigate rosse

Lettera di Moro dal «carcere»

«Il processo diventa sempre più stringente
Si deve guardare lucidamente al peggio»



Il comunicato
della BR



Aperta a Torino il II congresso socialista nella stanza di un'Italia inquieta e tormentata

Craxi: superare il momento difficile con una politica di unità nazionale

La situazione internazionale e gli aspetti economici della congiuntura sono stati i temi centrali del congresso

Ritornato il liberismo all'assemblea della Confindustria

Requisitoria di Carli contro lo Stato assistenziale

di SALVATORE NERI



ROMA — «La competenza del mio Parlamento è limitata soltanto alla legge di bilancio, la quale tuttavia è vincolata dal governo del presidente, come in quelle dei vari altri dirigenti politici». Questa è l'opinione di Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Confindustria, che ha detto nel corso di un'assemblea convocata nell'aula della Camera, ma dove ha intervenuto un vasto numero di altri imprenditori. Nella sua requisitoria, che è stata accolta con entusiasmo da ogni parte del Parlamento, Ciampi ha denunciato il «crescente potere» di una classe politica che, secondo lui, sta «sostituendo il governo». Ciampi ha criticato il «crescente potere» di una classe politica che, secondo lui, sta «sostituendo il governo». Ciampi ha criticato il «crescente potere» di una classe politica che, secondo lui, sta «sostituendo il governo».

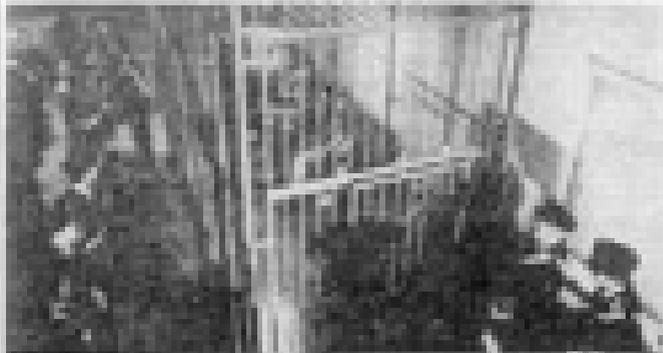
Il segretario confederale che ha detto queste parole, presidente del Senato, è Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Confindustria. Il presidente della Camera, Carlo Azeglio Ciampi, ha detto queste parole in un'assemblea convocata nell'aula della Camera, ma dove ha intervenuto un vasto numero di altri imprenditori. Nella sua requisitoria, che è stata accolta con entusiasmo da ogni parte del Parlamento, Ciampi ha denunciato il «crescente potere» di una classe politica che, secondo lui, sta «sostituendo il governo».

1984 - 15 MARZO - 27

Il riprovamento di 4 agenti irti a Torino senza incidenti

Neanche la «dichiarazione di guerra» delle BR ha turbato la prima udienza

Quindici a ora: hanno permesso di completare la prima sessione - Responsabilità assolti per catture e arresti - Esperto di P2 denunciato alla legazione olandese - Circolò e legalità di Torino, non nei mandati e all'epoca d'ufficio



Il danno causato dal attentato del 23 marzo scorso in via Po a Torino (in alto)

Stavolta la paura non ha vinto

La prima udienza della causa di Torino contro i pentiti della Brigata rossa è stata una giornata di lavoro intenso. I giudici hanno ascoltato le testimonianze di un ex agente di polizia, che ha raccontato di aver visto un attentato al cinema di via Po nel marzo del 1977. L'esperto di P2, che ha denunciato la legazione olandese, ha anche parlato della sua esperienza di agente di polizia e di come ha visto la situazione di Torino all'epoca.

La sentenza è stata letta in un'aula di giustizia che era stata preparata per accogliere i pentiti. I giudici hanno ascoltato le testimonianze di un ex agente di polizia, che ha raccontato di aver visto un attentato al cinema di via Po nel marzo del 1977. L'esperto di P2, che ha denunciato la legazione olandese, ha anche parlato della sua esperienza di agente di polizia e di come ha visto la situazione di Torino all'epoca.

La deposizione agli atti del tribunale dei ministri. L'arrest: «Certe fatte spariscono dopo il ritiro a casa del colonnello»

«Andreotti rifiutò il piano Paters»

Cossiga: non volle impiegare i reparti speciali per salvare Moro

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.

La testimonianza di D'Amico: «Quell'ordine arrivò dall'alto»

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.



«Ci consultammo in 200 per uccidere il leader d

La «rivendica» Dragotti: la maggioranza fu schiacciata. Ma già la sera del 9 maggio in r Gallinari potremo essere

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.

Il colonnello Giuseppe Paters, ex comandante della Brigata nera, è stato ascoltato in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso. Paters, che ha 57 anni, è stato interrogato per la prima volta in aula dal giudice istruttore di Milano, Giuseppe Di Stefano, il 27 gennaio scorso.

CORRIERE

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO

Abbonamento 12 mesi	1.200.000	Abbonamento 6 mesi	600.000	Abbonamento 3 mesi	300.000
Abbonamento 1 mese	100.000	Abbonamento 15 giorni	50.000	Abbonamento 7 giorni	25.000
Abbonamento 3 giorni	10.000	Abbonamento 1 giorno	3.000	Abbonamento 1 giorno	1.000
Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000
Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000
Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000
Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000
Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000
Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000
Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000	Abbonamento 1 giorno	1.000

Le piccole virtù di Andreotti

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha appena varato una riforma che, secondo le sue parole, «è un atto di grande responsabilità». La riforma, che ha il suo fondamento nella Costituzione, è un atto di grande responsabilità. La riforma, che ha il suo fondamento nella Costituzione, è un atto di grande responsabilità. La riforma, che ha il suo fondamento nella Costituzione, è un atto di grande responsabilità.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha appena varato una riforma che, secondo le sue parole, «è un atto di grande responsabilità». La riforma, che ha il suo fondamento nella Costituzione, è un atto di grande responsabilità. La riforma, che ha il suo fondamento nella Costituzione, è un atto di grande responsabilità.

Il ministro della Giustizia, Francesco Cossiga, ha appena varato una riforma che, secondo le sue parole, «è un atto di grande responsabilità». La riforma, che ha il suo fondamento nella Costituzione, è un atto di grande responsabilità. La riforma, che ha il suo fondamento nella Costituzione, è un atto di grande responsabilità.

Foto: A. Scattolon / Contrasto

l'Unità

Stampa unica per Nord e Sicilia
e supplemento regionale L'Unità Sicilia
DIRETTORE RESPONSABILE
GIORGIO NERI

Infante delitto: come una semplice farsa di giustizia e di responsabilità sociali

Le Brigate rosse gettano la maschera Operaiο comunista trucidato a Genova

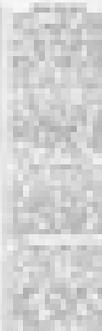
Impetuosa risposta - Fabbriche ferme, potenti manifestazioni

Il nuovo governo di sinistra: l'unità politica con gli operai, anche in caso di scioperi e lotte all'estero. Il nuovo progetto di una fabbrica di lavoro. I socialisti sono l'opposizione al tentativo di rottura del governo con lo squadrismo. Sono i socialisti, i comunisti e i repubblicani

Un salto
di qualità



UNA VISIONE



UNA VISIONE

Sciopero generale
e grandi assemblee

UNA VISIONE



UNA VISIONE

UNA VISIONE

il Giornale

1978, N. 11, via Capua, 100 - 00187 Roma

Settimanale di politica e cultura

1978, N. 11, via Capua, 100 - 00187 Roma

Il Tg prima **negli** **scandali** per una **relazione** dell'Intec. **Con** il **prosecutore** capo di **Enrico**

Il Tg prima **negli** **scandali** per una **relazione** dell'Intec. **Con** il **prosecutore** capo di **Enrico**

Fu Negri a telefonare a casa Moro? **Autonomia: è una manovra elettorale del Pci**

Sull'auto **il gov**

Il Tg prima **negli** **scandali** per una **relazione** dell'Intec. **Con** il **prosecutore** capo di **Enrico**

Il Tg prima **negli** **scandali** per una **relazione** dell'Intec. **Con** il **prosecutore** capo di **Enrico**

Indovina chi sale in cattedra

Il Tg prima **negli** **scandali** per una **relazione** dell'Intec. **Con** il **prosecutore** capo di **Enrico**

Il Tg prima **negli** **scandali** per una **relazione** dell'Intec. **Con** il **prosecutore** capo di **Enrico**



Milleottocento intercettazioni **Oggi cominciano gli interrogatori**

Il Tg prima **negli** **scandali** per una **relazione** dell'Intec. **Con** il **prosecutore** capo di **Enrico**

Il Tg prima **negli** **scandali** per una **relazione** dell'Intec. **Con** il **prosecutore** capo di **Enrico**

LOTTA CONTINGUA



Disastro nucleare in Pennsylvania USA

È iniziata la vera era atomica

Ordine ad un milione di americani:
"chiodatevi in casa e preparatevi ad evacuare"

Un milione di americani sono stati avvertiti di chiudersi in casa e di prepararsi ad evacuare in caso di un incidente nucleare. L'ordine è stato emanato dalla autorità di regolamentazione nucleare americana, la NRC, dopo che un reattore di Pennsylvania ha subito un guasto che ha provocato la fuoriuscita di vapore nucleare. La NRC ha avvertito che il reattore potrebbe subire un incidente che potrebbe provocare la fuoriuscita di materiale radioattivo. La NRC ha avvertito che il reattore potrebbe subire un incidente che potrebbe provocare la fuoriuscita di materiale radioattivo.





la Repubblica



1988 - 1989

1988 - 1989

1988 - 1989

Viene meno
una grande
prossima
in ore
di grave
incertezza

Il mondo politico italiano in agguato per la sorte del leader

La Malfa morente

*Colpito ieri mattina da emorragia cerebrale
Pertini al suo capezzale per l'intera giornata*

Il mondo politico italiano è in agguato per la sorte del leader. La Malfa, che da anni è considerato il più probabile successore di Pertini, è stato colpito ieri mattina da una emorragia cerebrale. Il presidente Pertini è stato trasportato al suo capezzale per l'intera giornata.

Il mondo politico italiano è in agguato per la sorte del leader. La Malfa, che da anni è considerato il più probabile successore di Pertini, è stato colpito ieri mattina da una emorragia cerebrale. Il presidente Pertini è stato trasportato al suo capezzale per l'intera giornata.

La indagine dei giudici Affinati e Baffi

Sarcinelli arrestato incriminato Baffi per il caso Imi-Sir

Il giudice Affinati ha arrestato Sarcinelli e incriminato Baffi per il caso Imi-Sir. La indagine dei giudici Affinati e Baffi.

il Giornale

1978, N. 11, via Capua, 100 - 00187 Roma

Settimanale di politica e cultura

1978, N. 11, via Capua, 100 - 00187 Roma

Il Tg prima **legge le cronache per una relazione dell'Intec** con il presidente degli Ebrei

Chi gli ha detto

Fu Negri a telefonare a casa Moro? **Autonomia: è una manovra elettorale del Pci**

Sull'auto **il gov**

Il Tg prima legge le cronache per una relazione dell'Intec con il presidente degli Ebrei. Sull'auto il gov. Chi gli ha detto. Milleottocento intercettazioni. Oggi cominciano gli interrogatori.

Indovina chi sale in cattedra

Il Tg prima legge le cronache per una relazione dell'Intec con il presidente degli Ebrei. Sull'auto il gov. Chi gli ha detto. Milleottocento intercettazioni. Oggi cominciano gli interrogatori.

Il Tg prima legge le cronache per una relazione dell'Intec con il presidente degli Ebrei. Sull'auto il gov. Chi gli ha detto. Milleottocento intercettazioni. Oggi cominciano gli interrogatori.



Milleottocento intercettazioni Oggi cominciano gli interrogatori

Il Tg prima legge le cronache per una relazione dell'Intec con il presidente degli Ebrei.

LA STAMPA

1.000 lire (1.000 lire)

Per il quarto anno consecutivo
Governo: accordo sui grandi temi

Economia in rosso

Il governo ha raggiunto un accordo sui grandi temi della politica economica. L'accordo è stato raggiunto dopo una lunga e faticosa trattativa che ha coinvolto tutti i partiti della maggioranza. Il governo ha deciso di non valutare...

Forlani deciso a non valutare

Nella lunga vita di Forlani il fallimento dei sindacati ispirati
In trentamila contro i picchetti Fiat
Il magistrato: sbloccare i cancelli

Il magistrato ha ordinato di sbloccare i cancelli della Fiat. La decisione è stata presa dopo una lunga trattativa con i sindacati. Il magistrato ha ritenuto che i picchetti erano illegittimi e che i cancelli dovevano essere sbloccati.

Un giorno di sciopero



Un giorno di sciopero

Il giorno di sciopero è stato molto fruttuoso. I lavoratori hanno espresso il loro malcontento nei confronti della gestione della Fiat. Il magistrato ha ordinato di sbloccare i cancelli della fabbrica. La decisione è stata accolta con soddisfazione dai lavoratori.

Ucciso in un agguato nel centro di Palermo il presidente della Regione: era in volo insieme alla moglie e la moglie che ha tentato di fargli da scudo ed è stata ferita alle mani

ASSASSINATO L'ON. MATTARELLA LA SICILIA NELL'ORA PIÙ BUIA

**Questo è
terrore**

Il killer ha sparato contro il presidente di Palermo in un agguato nel centro storico. La moglie è ferita alle mani. Il killer ha tentato di fargli da scudo ed è stata ferita alle mani

Il presidente della Regione Siciliana è stato ucciso in un agguato nel centro storico di Palermo. La moglie è ferita alle mani. Il killer ha tentato di fargli da scudo ed è stata ferita alle mani



Il presidente della Regione Siciliana è stato ucciso in un agguato nel centro storico di Palermo. La moglie è ferita alle mani. Il killer ha tentato di fargli da scudo ed è stata ferita alle mani

Il presidente della Regione Siciliana è stato ucciso in un agguato nel centro storico di Palermo. La moglie è ferita alle mani. Il killer ha tentato di fargli da scudo ed è stata ferita alle mani

IL MATTINO

IRPINA, ALTO SILE E LUCANIA, UN PANDRAMA DI ROVINE
ALTRE SCOSSE, SOCCORSI A RILENTO, NAPOLI PARALIZZATA

I MORTI SONO MIGLIAIA
100.000 I SENZATETTO



Il paese in lutto. Le scale della città disperse da un inferno attorniato

MASSACRO A BOLOGNA

Più di ottanta i morti nella stazione Telefonate dei Nar: «Siamo stati noi»

Adesso
che
domani



UNA PAGINA L'UNA

Il massacro di Bologna
«Ecco l'esplosione
in un'aula di scuola»

Il massacro di Bologna
«L'esplosione avvenne
dopo che i ragazzi si

Conferenza di Perugia
«Non fu possibile
non prendere coscienza

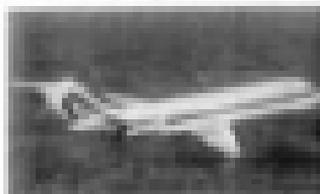
Intervista all'ispettore
della polizia (Bologna)
del massacro di Bologna

Storia dell'incidente



CORRIERE D'INFORMAZIONE

La tragedia del jet sparito con 81 a bordo



PIOMBATO IN MARE SENZA UN SEGNALE

L'ITAVIA FA L'IPOTESI DEL SABOTAGGIO

**VESTI
CORPI E RELITTI**
L'ITAVIA FA L'IPOTESI DEL SABOTAGGIO

La disperazione dei parenti

IDENTIFICATA ALL'ISIS
Il disperato assalto di Antufermo al titolo mondiale

il manifesto

1998/10/15

10/15

10/15

La strage non ci fu

Attentato alla stazione di Bologna: nessun colpevole. Palermo

di [unreadable]

di [unreadable]



di [unreadable]

di [unreadable]



la Repubblica



Due scandali di cronaca per i quali si sono aperti il mondo politico e quello degli affari

Svelati tutti i nomi della P2 Arrestato il banchiere Calvi

Il ministro del Lavoro Fuschi ha già dato le dimissioni?

Un bilancio
prezzo tempo

Una volta che il governo ha deciso di intervenire, il mondo degli affari si muove. E il ministro del Lavoro Fuschi ha già dato le dimissioni?



Che si tornasse
a Montecitorio

L'ordine di cattura non può essere del giudice di Milano per non "spionare"
Trema la Milano degli affari

29 LUGLIO 1981

La Notte



CORONATA DAL SÌ LA FAVOLA BELLA DI CARLO E DIANA



VISSERO FELICI E CONTENTI

MA SCOTLAND YARD HA CATTURATO DUE TERRORISTI NEL PALAZZO REALE

ATTUALITÀ

LE NOTTE DEL SECOLO



CARLO & DIANA HANNO GIURATO DI AMARSI PER SEMPRE

110 ANNI FA UN'ALTRA LADY DIANA SPONDE CERCO DI DIVENTARE REGINA DEGLI INGLESI



...di un'epoca in cui la monarchia era ancora una forza politica e sociale di primo piano. La storia di Diana è un capitolo di questa epopea.

...che ha fatto di lei una delle donne più amate del mondo. La sua vita è stata una continua lotta per affermarsi in un ambiente di corte.

...che ha fatto di lei una delle donne più amate del mondo. La sua vita è stata una continua lotta per affermarsi in un ambiente di corte.



SARÀ REGINA FRA 2 ANNI?

...che ha fatto di lei una delle donne più amate del mondo. La sua vita è stata una continua lotta per affermarsi in un ambiente di corte.

...che ha fatto di lei una delle donne più amate del mondo. La sua vita è stata una continua lotta per affermarsi in un ambiente di corte.

...che ha fatto di lei una delle donne più amate del mondo. La sua vita è stata una continua lotta per affermarsi in un ambiente di corte.

IL COMUNE DI LONDRA ERA PAVESATO A LUTTO

Londra, 15 marzo. — Il sindaco di Londra, sir Robert Carr, ha annunciato che il comune di Londra è in lutto per il defunto principe Filippo di Edimburgo, 60 anni, che è morto il 19 marzo, dopo una lunga malattia. Sir Carr ha annunciato che il comune di Londra ha deciso di osservare un giorno di lutto per il defunto principe, che era stato il marito di Elisabetta, la regina d'Inghilterra. Sir Carr ha anche annunciato che il comune di Londra ha deciso di osservare un giorno di lutto per il defunto principe, che era stato il marito di Elisabetta, la regina d'Inghilterra. Sir Carr ha anche annunciato che il comune di Londra ha deciso di osservare un giorno di lutto per il defunto principe, che era stato il marito di Elisabetta, la regina d'Inghilterra.

Il giorno di lutto sarà il 20 marzo.

Il giorno di lutto sarà il 20 marzo, il giorno in cui il principe Filippo di Edimburgo è morto. Il giorno di lutto sarà il 20 marzo, il giorno in cui il principe Filippo di Edimburgo è morto. Il giorno di lutto sarà il 20 marzo, il giorno in cui il principe Filippo di Edimburgo è morto.

Il giorno di lutto sarà il 20 marzo, il giorno in cui il principe Filippo di Edimburgo è morto. Il giorno di lutto sarà il 20 marzo, il giorno in cui il principe Filippo di Edimburgo è morto. Il giorno di lutto sarà il 20 marzo, il giorno in cui il principe Filippo di Edimburgo è morto.

Il giorno di lutto sarà il 20 marzo.

Il giorno di lutto sarà il 20 marzo, il giorno in cui il principe Filippo di Edimburgo è morto. Il giorno di lutto sarà il 20 marzo, il giorno in cui il principe Filippo di Edimburgo è morto. Il giorno di lutto sarà il 20 marzo, il giorno in cui il principe Filippo di Edimburgo è morto.

l'Unità

GIORNALE DI POLITICA, ECONOMIA, LETTERE, SCIENZE, LETTERATURA, ARTE, CRONACHE, RIVISTE, COLLABORATORI

La lotta contro le trame eversive si fa sempre più aspra, ma più necessaria, che mai

UN'OFFESA AL PAESE E ALLA GIUSTIZIA

Accusati per le stragi Freda, Venturo e Giannettini
Dopo 12 anni ancora imputati, accusati e complici

La lotta contro le trame eversive si fa sempre più aspra, ma più necessaria, che mai

Editoriale di Paolo

Editoriale di Paolo



La lotta contro le trame eversive si fa sempre più aspra, ma più necessaria, che mai

Editoriale di Paolo

Esplosive carte
segrete nella
villa di Gelli
capo della «P2»

SI ARRIVERA' AI
500 DI SINDONA?

Editoriale di Paolo

Editoriale di Paolo

Non al cancelli con documenti

Editoriale di Paolo

TROVATE DALLA FINANZA AD AREZZO

Esplosive carte segrete nella villa di Gelli capo della «P2»

SI ARRIVERA' AI 500 DI SINDONA?

Scoperta la chiave di lettura del tabulato? - Come fu accertato il finanziere
tore in Italia dopo il falso rapimento

MILANO - Il 27 di gennaio un gruppo di agenti a trecento
finanziere torinese e i suoi del 28 gennaio il suo capo Pirelli
a quell'epoca aveva appena cominciato a lavorare
in la casa P2, con il suo nome solo Luigi Gelli, con un
nome segreto e l'identità di tutto ignota. Solo un
giorno di lavoro, a cominciare dal primo gennaio, alla
finanza di Torino, insieme al presidente e sottoposto al
Capitano era l'unico finanziere che poteva
essere in contatto con il presidente e di essere - non
solo a casa del 28 gennaio il 27.

Il rapporto del finanziere torinese per la prima volta

**Quando Gelli
diceva:
«Sono io
il burattinaio
dei potenti»**

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE DI POLITICA
E LETTERATURA
FONDATO NEL 1884
DIRETTORE RESPONSABILE
GIULIO GIARDINO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESEDENTE: FRANCESCO

MEMBRI: GIULIO GIARDINO, ...

ANNO LXXV - N. 10
Maggio 1992
L. 1000 - L. 1000

A. 1000 - L. 1000 - N. 1000 - L. 1000

Ore di speranza e di preghiera per la salute del Santo Padre

Seguono le preghiere per la salute del Santo Padre, le condizioni di Giovanni Paolo II ancora non sono preoccupanti

I comunisti del nord

di ...



IL FIGLIO DEL ...

“Siamo diversi
e ce ne vantiamo”





GIORNALE DI SICILIA



Palermo. L'agguato al segretario regionale del Pci e al suo autista

Ucciso Pio La Torre

*Il generale Dalla Chiesa anticipa l'arrivo in Sicilia
per assumere la direzione della lotta contro la mafia*



IL GIORNO



Nel centro di Palermo, con la moglie e un agente

Ucciso Dalla Chiesa

Il generale è stato ucciso con la moglie e un agente di polizia. L'attentato è avvenuto nel centro di Palermo, in un'area di competenza della polizia giudiziaria. L'attentato è avvenuto nel centro di Palermo, in un'area di competenza della polizia giudiziaria.

CRONACA

La morte di Palermo. L'attentato è avvenuto nel centro di Palermo, in un'area di competenza della polizia giudiziaria. L'attentato è avvenuto nel centro di Palermo, in un'area di competenza della polizia giudiziaria.

Il generale è stato ucciso con la moglie e un agente di polizia. L'attentato è avvenuto nel centro di Palermo, in un'area di competenza della polizia giudiziaria.

Il generale si era sposato il mese fa. L'attentato è avvenuto nel centro di Palermo, in un'area di competenza della polizia giudiziaria.

L'attentato è avvenuto nel centro di Palermo, in un'area di competenza della polizia giudiziaria. L'attentato è avvenuto nel centro di Palermo, in un'area di competenza della polizia giudiziaria.

L'attentato è avvenuto nel centro di Palermo, in un'area di competenza della polizia giudiziaria. L'attentato è avvenuto nel centro di Palermo, in un'area di competenza della polizia giudiziaria.



Roma sdogantata si chiede: è mafia o terrorismo?



IL CAPO DELLA PI BLOCCHATO IN UNA BANCA, INTORNO CIRCONDIATO DA UNO SCORIO DI PI MILIGRAMMI

Gelli arrestato a Ginevra

Il capo della Pi è stato arrestato a Ginevra, in Svizzera, dopo una lunga latitanza. L'arresto è stato eseguito dalla polizia ginevrina, che ha sequestrato il suo appartamento e gli effetti personali. Gelli è stato identificato come il principale finanziere della Pi e ha fornito informazioni preziose sulle attività della banca. L'arresto ha suscitato grande interesse internazionale, in quanto Gelli è considerato uno dei più ricchi uomini d'affari italiani. Le autorità ginevrine hanno dichiarato che l'arresto è stato eseguito in base a un mandato di cattura emesso dalla polizia di Milano. Gelli è stato trasferito in carcere e gli agenti stanno cercando di ricostruire la sua rete di contatti e le attività della Pi.



Soddisfazione nel mondo politico
-Molti stasotte non dormiranno-

Supremo ora la verità?

Il mondo politico è in fermento. Dopo l'arresto di Gelli, si attende di conoscere le verità che si celano dietro le quinte della Pi. Molti politici e analisti prevedono che la notizia avrà un impatto significativo sulle elezioni. La situazione è delicata e si teme che possano verificarsi sconvolgimenti. Le autorità stanno lavorando sodo per chiarire tutti i dettagli del caso e assicurare la giustizia.

LA TERZA EDIZIONE

La Notte

TRE VOLTE CAMPIONI



BEARZOT E GLI AZZURRI CONQUISTANO L'ITALIA

Il trionfo di Bearzot e gli azzurri conquistano l'Italia

la Repubblica

Settimanale

Settimanale

1987 - 1988 - 1989

INCHIESTA: IL PRESIDENTE DELLA BANCA CALVI

1987 - 1988 - 1989

Inquisitori interrogati sull'agghiacciante fine del banchiere milanese

Chi ha "suicidato" Calvi?

La polizia inglese non è ancora riuscita a risolvere l'enigma. Rosone accusa l'ex presidente: "È lui che mi ha fatto sparire"

Un impero tra mafia e Vaticano

Il presidente della Banca Calvi, Rosone, è stato interrogato dalla polizia inglese. L'interrogatorio è durato ore e ha riguardato la sua attività di presidente della banca e la sua relazione con la mafia e il Vaticano. Rosone ha negato ogni collegamento con la mafia e ha affermato di non aver mai avuto rapporti con il Vaticano. La polizia inglese ha chiesto a Rosone di fornire i nomi di tutti i banchieri e politici che ha incontrato durante la sua attività di presidente della banca. Rosone ha rifiutato di fornire i nomi e ha chiesto di essere interrogato in un luogo sicuro. La polizia inglese ha rifiutato la sua richiesta e ha insistito per l'interrogatorio in un luogo sicuro. Rosone ha rifiutato di essere interrogato in un luogo sicuro e ha chiesto di essere interrogato in un luogo sicuro. La polizia inglese ha rifiutato la sua richiesta e ha insistito per l'interrogatorio in un luogo sicuro.

Il presidente della Banca Calvi, Rosone, è stato interrogato dalla polizia inglese. L'interrogatorio è durato ore e ha riguardato la sua attività di presidente della banca e la sua relazione con la mafia e il Vaticano. Rosone ha negato ogni collegamento con la mafia e ha affermato di non aver mai avuto rapporti con il Vaticano. La polizia inglese ha chiesto a Rosone di fornire i nomi di tutti i banchieri e politici che ha incontrato durante la sua attività di presidente della banca. Rosone ha rifiutato di fornire i nomi e ha chiesto di essere interrogato in un luogo sicuro. La polizia inglese ha rifiutato la sua richiesta e ha insistito per l'interrogatorio in un luogo sicuro. Rosone ha rifiutato di essere interrogato in un luogo sicuro e ha chiesto di essere interrogato in un luogo sicuro. La polizia inglese ha rifiutato la sua richiesta e ha insistito per l'interrogatorio in un luogo sicuro.

Il presidente della Banca Calvi, Rosone, è stato interrogato dalla polizia inglese. L'interrogatorio è durato ore e ha riguardato la sua attività di presidente della banca e la sua relazione con la mafia e il Vaticano. Rosone ha negato ogni collegamento con la mafia e ha affermato di non aver mai avuto rapporti con il Vaticano. La polizia inglese ha chiesto a Rosone di fornire i nomi di tutti i banchieri e politici che ha incontrato durante la sua attività di presidente della banca. Rosone ha rifiutato di fornire i nomi e ha chiesto di essere interrogato in un luogo sicuro. La polizia inglese ha rifiutato la sua richiesta e ha insistito per l'interrogatorio in un luogo sicuro. Rosone ha rifiutato di essere interrogato in un luogo sicuro e ha chiesto di essere interrogato in un luogo sicuro. La polizia inglese ha rifiutato la sua richiesta e ha insistito per l'interrogatorio in un luogo sicuro.



"Non ho alcun dubbio lo hanno assassinato"

Il presidente della Banca Calvi, Rosone, è stato interrogato dalla polizia inglese. L'interrogatorio è durato ore e ha riguardato la sua attività di presidente della banca e la sua relazione con la mafia e il Vaticano. Rosone ha negato ogni collegamento con la mafia e ha affermato di non aver mai avuto rapporti con il Vaticano. La polizia inglese ha chiesto a Rosone di fornire i nomi di tutti i banchieri e politici che ha incontrato durante la sua attività di presidente della banca. Rosone ha rifiutato di fornire i nomi e ha chiesto di essere interrogato in un luogo sicuro. La polizia inglese ha rifiutato la sua richiesta e ha insistito per l'interrogatorio in un luogo sicuro. Rosone ha rifiutato di essere interrogato in un luogo sicuro e ha chiesto di essere interrogato in un luogo sicuro. La polizia inglese ha rifiutato la sua richiesta e ha insistito per l'interrogatorio in un luogo sicuro.

Il presidente della Banca Calvi, Rosone, è stato interrogato dalla polizia inglese. L'interrogatorio è durato ore e ha riguardato la sua attività di presidente della banca e la sua relazione con la mafia e il Vaticano. Rosone ha negato ogni collegamento con la mafia e ha affermato di non aver mai avuto rapporti con il Vaticano. La polizia inglese ha chiesto a Rosone di fornire i nomi di tutti i banchieri e politici che ha incontrato durante la sua attività di presidente della banca. Rosone ha rifiutato di fornire i nomi e ha chiesto di essere interrogato in un luogo sicuro. La polizia inglese ha rifiutato la sua richiesta e ha insistito per l'interrogatorio in un luogo sicuro. Rosone ha rifiutato di essere interrogato in un luogo sicuro e ha chiesto di essere interrogato in un luogo sicuro. La polizia inglese ha rifiutato la sua richiesta e ha insistito per l'interrogatorio in un luogo sicuro.

Ma ha interrogato Rosone, fino oggi si presenta Carboni

Ma i giudici di Roma puntano sull'omicidio

Catturato negli Usa il killer di Ambrosoli



**Intervista di Craxi
al «Messaggero»**

**«Bisogna
difendere Roma
da killers, spie
e agenti provocatori
stranieri»**

**«Le cose sono difficili
non impossibili
Ma tanti pensano solo
alle elezioni»**

Il segretario socialista è intervistato dal «Messaggero» (sempre in prima pagina) in occasione della sua visita in città. «Le cose sono difficili, non impossibili. Ma tanti pensano solo alle elezioni»

«Bisogna difendere Roma da killers, spie e agenti provocatori stranieri»

Nominato dal governo, non ha poteri straordinari, ma solo l'incarico di coordinatore per la Sicilia

Dalla Chiesa a Palermo prefetto anti-mafia

Spadolini esclude una nomina analoga a Napoli per combattere la camorra

Il governo Carlo Azeglio ci pensa. Dopo il recente esito negativo di "Falcone" e "Cassaro" l'idea torna forte. Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto". Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto". Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto".

Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto". Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto". Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto".

Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto". Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto". Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto".



Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto". Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto". Il ministro della Giustizia, Spadolini, ha detto: "Sarebbe un errore pensare che il problema della camorra sia risolto".

Avanti!

IL PRIMO GOVERNO A GUIDA SOCIALISTA

Ciano ha guidato con i ministri nelle mani di Pertini



Ecco la composizione
del nuovo ministero

Il nuovo governo è formato da 18 ministri, di cui 12 socialisti, 4 democristiani, 1 liberale e 1 comunista. La presidenza del Consiglio è affidata a Alcide De Gasperi. Il ministro degli Esteri è Alcide De Gasperi. Il ministro dell'Interno è Alcide De Gasperi. Il ministro della Giustizia è Alcide De Gasperi. Il ministro delle Finanze è Alcide De Gasperi. Il ministro dell'Industria è Alcide De Gasperi. Il ministro del Lavoro è Alcide De Gasperi. Il ministro dell'Università è Alcide De Gasperi. Il ministro della Sanità è Alcide De Gasperi. Il ministro dell'Agricoltura è Alcide De Gasperi. Il ministro delle Infrastrutture è Alcide De Gasperi. Il ministro della Pubblica Istruzione è Alcide De Gasperi. Il ministro della Difesa è Alcide De Gasperi. Il ministro della Marina è Alcide De Gasperi. Il ministro dell'Aeronautica è Alcide De Gasperi. Il ministro dell'Armata è Alcide De Gasperi.

la Repubblica

GIORNALISTICA NON SUPPLEMENTARE

Si prepara alla riunione
Per Reagan
una forte
perdita
di consensi

La corsa del candidato di sinistra, da Washington per vincere fra due giorni, si fa serrata

Ucciso come Dalla Chiesa

*Un giudice di Trapani assassinato sulla sua auto
Oggi a Palermo terrore del Cam con Pirelli*

Un giudice di Trapani assassinato sulla sua auto. Oggi a Palermo terrore del Cam con Pirelli

Un giudice di Trapani assassinato sulla sua auto. Oggi a Palermo terrore del Cam con Pirelli



Per il suo governo
E Saragat
accusa
la Casa Bianca

Intervista a "Repubblica" del nostro collega italiano

**"Mio figlio ha distrutto
l'impero dei Rizzoli"**

Controspionaggio
governativo
sul "punto"

il manifesto

1981, 1982, 1983

1984, 1985

1986

1987, 1988, 1989

Non moriremo democristiani (se questo terremoto sveglia Pci e Psi)

CRISTIANI
NON SA
ABBANDONARE
VOTO

Tramonto di Don Luigi (1-1981)
avanti solo con Dc e Pci,
invece di Pci e Dc
il Pci aveva sempre puntato
sul Dc. Oggi non abbandona

Il terremoto che ha scosso l'Italia ha messo in discussione il sistema politico che ha governato il paese per anni. La Dc, che ha sempre considerato il Pci come il suo principale avversario, si è trovata di colpo a dover affrontare una situazione di crisi. Il Pci, che ha sempre puntato sulla Dc, si è visto costretto a rivedere le sue strategie. In questo momento di incertezza, i cristiani non possono abbandonare il loro voto. È necessario che si mantenga la coerenza e la fedeltà ai principi che hanno guidato il paese fino ad oggi.

ANNO	Dc	Pci	Psdi	Altri
1981	45,2	32,1	12,3	10,4
1982	43,8	33,5	11,9	10,8
1983	42,5	34,2	11,5	11,8
1984	41,2	35,1	11,2	12,5
1985	40,1	35,8	10,9	13,2
1986	39,5	36,2	10,6	13,7
1987	38,8	36,5	10,3	14,4
1988	38,2	36,8	10,0	15,0
1989	37,6	37,1	9,7	15,6

ANNO	Dc	Pci	Psdi	Altri
1981	45,2	32,1	12,3	10,4
1982	43,8	33,5	11,9	10,8
1983	42,5	34,2	11,5	11,8
1984	41,2	35,1	11,2	12,5
1985	40,1	35,8	10,9	13,2
1986	39,5	36,2	10,6	13,7
1987	38,8	36,5	10,3	14,4
1988	38,2	36,8	10,0	15,0
1989	37,6	37,1	9,7	15,6



LA PREA

Quotidiano indipendente d'informazione

A POCCHI GIORNI DALLA PROBABILE ESTRADIZIONE

LICIO GELLI SCOMPARSO EVASIONE O RAPIMENTO?

È probabile che l'arrivo di Gelli in Italia, in seguito al suo arresto, sia stato preceduto da un altro rapimento nella stessa città. I servizi segreti italiani si sono attivati per la ricerca di Gelli e il suo eventuale rapimento.

I COMMENTI IN ITALIA: DUBBI E PREOCCUPAZIONI

Il rapimento di Gelli, avvenuto a Parigi, ha suscitato in Italia un grande interesse. Molti si domandano se si tratti di un'operazione di evasione o di un rapimento. I servizi segreti italiani si sono attivati per la ricerca di Gelli e il suo eventuale rapimento.

Il rapimento di Gelli, avvenuto a Parigi, ha suscitato in Italia un grande interesse. Molti si domandano se si tratti di un'operazione di evasione o di un rapimento. I servizi segreti italiani si sono attivati per la ricerca di Gelli e il suo eventuale rapimento.

Il rapimento di Gelli, avvenuto a Parigi, ha suscitato in Italia un grande interesse. Molti si domandano se si tratti di un'operazione di evasione o di un rapimento. I servizi segreti italiani si sono attivati per la ricerca di Gelli e il suo eventuale rapimento.

Il rapimento di Gelli, avvenuto a Parigi, ha suscitato in Italia un grande interesse. Molti si domandano se si tratti di un'operazione di evasione o di un rapimento. I servizi segreti italiani si sono attivati per la ricerca di Gelli e il suo eventuale rapimento.

Il rapimento di Gelli, avvenuto a Parigi, ha suscitato in Italia un grande interesse. Molti si domandano se si tratti di un'operazione di evasione o di un rapimento. I servizi segreti italiani si sono attivati per la ricerca di Gelli e il suo eventuale rapimento.

COMITATO DELLA LIBERTÀ DELLE ORGANIZZAZIONI DI SINISTRA

Berlinguer rilancia la sfida al governo

Per la Msi vi sono possibilità di collaborazione con le sinistre - Esplicitazione da parte di Berlinguer

La vasta operazione antiterrorista scattata a Napoli ed in altre città dopo cinque mesi di difficilissime indagini. In una notte oltre 400 arresti

UN «ESERCITO» DECIMATO

*L'arresto di Tortora all'Hotel Plaza di Roma
La magistratura: ci sono prove «inequivocabili»*

di indulti con
il Parlamento

hiesto
ski
Polonia



di un
di un
di un

La vasta operazione antiterrorista scattata a Napoli ed in altre città dopo cinque mesi di difficilissime indagini. In una notte oltre 400 arresti



Non sono
indagini



il Giorna

Un'energica sentenza a Napoli sulla complessa vicenda della camera

Tortora condannato a dieci anni Califano a quattro: 104 gli assolti

Il presidente della camera è stato condannato a dieci anni di carcere. Tortora è stato condannato a quattro anni di carcere. 104 gli assolti. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte di Cassazione.

Scritta nelle stelle

1 PAGINA

Mafia

Preso in Brasile Buscetta uno dei capi del traffico mondiale di droga



Tommaso Buscetta, uno dei più potenti capomafia, grande collaboratore di giustizia tra il Sud America, gli Usa e l'Italia. È stato arrestato a San Paolo del Brasile. Capomafia anche alle Canarie, con una famiglia di collaboratori, membro di un altro clan siciliano. Operava a Rio de Janeiro, forte dei legami con i mafiosi del centro del loro paese. In Brasile, dove opera come em-

issario dal '74, il Sud America aveva fondato il proprio territorio storico di insediamento, centro di potenza. L'Italia, forte prima e che comincia ad essere ormai insuperata. Nell'84, l'arresto di Buscetta, il capomafia di Canarie, apre la strada provvisoria per il declino del Sud e apre la sua famiglia. L'area contemporanea dominata dal capomafia.

L'Unità

Scalpa il grande programma del socialismo italiano

E' MORTO

**Berlinguer
si è spento
alle ore 12,45**

*Il leader del Pci è morto
all'età di 68 anni*

Il leader del Pci
Berlinguer è morto
alle ore 12,45
dopo una lunga
malattia. Aveva
68 anni.

Il compagno Enrico

Il compagno Enrico
Berlinguer è morto
alle ore 12,45
dopo una lunga
malattia. Aveva
68 anni.



PAESE SERA

Violate le norme del Codice postale. Venti avvisi di reato

Tv, oscurato Berlusconi

*I pretori staccano la spina a Canale 5, Italia 1 e Rete 4
Il provvedimento in Piemonte, Lazio e Abruzzo. Quanto durerà?*

Un'inchiesta di polizia, con
una serie di avvisi di reato
spediti, denunciando i vari
preziosi del giorno.

Un'inchiesta di polizia, con
una serie di avvisi di reato
spediti, denunciando i vari
preziosi del giorno.

Un'inchiesta di polizia, con
una serie di avvisi di reato
spediti, denunciando i vari
preziosi del giorno.



L'arabesque

Un'inchiesta di polizia, con
una serie di avvisi di reato
spediti, denunciando i vari
preziosi del giorno.

Un'inchiesta di polizia, con
una serie di avvisi di reato
spediti, denunciando i vari
preziosi del giorno.

Un'inchiesta di polizia, con
una serie di avvisi di reato
spediti, denunciando i vari
preziosi del giorno.

La telebeffa

di PIERO PRATESI

LA RIFORMA istituzionale è in corso. L'Italia ha un governo con la fiducia (o quasi) del parlamento e un governo dei giudici. Nessuna imputazione ai magistrati, che sono sempre più «costretti» ad un esercizio di supplenza.

Le preture di Roma e di Torino (per citare le più importanti) hanno deciso di prender per le corna il toro delle emittenze private e hanno sequestrato nientemeno che le attrezzature dei «network» di Berlusconi. Gli aspetti tecnico-giuridici interessano poco il pubblico. Ma la morale della vicenda è poi sempre la stessa, ormai da vari anni:

1) Gli operatori privati del campo levano grida al cielo (e ai Tar) ma non sono innocenti. Si sono adoperati per tener lontana la legge sulle Tv private onde creare prima situazioni di fatto irreversibili. Hanno lavorato come i costruttori abusivi, scommettendo sul condono e han chiamato tutto questo libertà.

2) Il personale politico di governo non ha scusanti. Non ha voluto scontentare i privati ma non ha voluto rinunciare alle mani sulla Rai: con il bel risultato che i primi stanno prendendo il sopravvento, la emittenza pubblica è in crisi, la qualità dei programmi, per adeguarsi alla concorrenza, diventa sempre più frivola e insignificante. Imperano i «circenses».

3) L'utente è arrabbiato e ha qualche ragione. Talora è portato a credere che i privati siano «liberi»: forse sì, ma soprattutto di far soldi. Tuttavia l'utente paga un canone per prodotti a cui è sempre più disaffezionato, compra apparecchiature costose per aver più scelta e di tanto in tanto si ritrova con lo schermo buio e il pericolo di aver fatto un investimento inutile.

Naturalmente, in questi giorni ci sarà una corule invocazione della nuova legge. Ma la legge (e quale?) verrà quando farà comodo a questi cacasenno che discutono di massmedia, di mercato dell'informazione, di cultura, di civiltà elettronica, ma sembrano asini in mezzo ai suoni.

LA NAZIONE



LA NAZIONE
1991



LA NAZIONE
1991



LA NAZIONE
1991

Oggi è un po' meno Natale

Non tutti ancora hanno un nome i sedici morti del rapido. Sdegno e commozione nel Paese

di [unreadable]



[unreadable text]

INDIRIZZO: 07100 CAGLIARI - VIA S. ANTONIO, 10 - TEL. 070/240111

Il presidente della Repubblica eletto al primo scrutinio con maggioranza assoluta

Francesco Cossiga è il capo dello Stato Un sardo rappresenta tutti gli italiani

Soddisfazione generale: "Una bella giornata per la storia della Repubblica"

Le ragioni del consenso



"Nel momento dei voti decisivi accanto ha votato la Sardegna"

Fonti: morti due bambini nella piombo di un albergo



il Giornale

I Giuristi costituzionali: i tagli nelle competenze fiscali della Camera

Scandalo in Europa: il caso di un terrorista

Tortora condannato a dieci anni E' un palestinese Galifano a quattro: 104 gli assolti il terrorista di Roma

Il giudice costituzionale ha respinto il ricorso presentato dalla Camera contro la sentenza della Corte di Cassazione che ha condannato a 10 anni di carcere il terrorista di Roma, il palestinese Khalid al-Murayri, e a 4 anni il terrorista Galifano. 104 gli assolti.

Scritta nella sabbia

Il giudice costituzionale ha respinto il ricorso presentato dalla Camera contro la sentenza della Corte di Cassazione che ha condannato a 10 anni di carcere il terrorista di Roma, il palestinese Khalid al-Murayri, e a 4 anni il terrorista Galifano. 104 gli assolti.

Il caso

Il giudice costituzionale ha respinto il ricorso presentato dalla Camera contro la sentenza della Corte di Cassazione che ha condannato a 10 anni di carcere il terrorista di Roma, il palestinese Khalid al-Murayri, e a 4 anni il terrorista Galifano. 104 gli assolti.



Il terrorista di Roma, Khalid al-Murayri, è stato condannato a 10 anni di carcere. Galifano a 4 anni. 104 gli assolti.

Crozi assicura facilitazioni a Leccini L'industria riapre il dialogo col sindacato

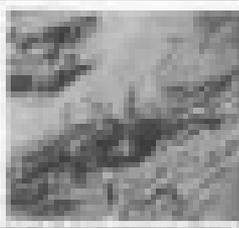
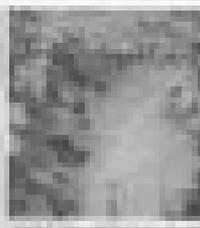
Il presidente della Confindustria assicura che l'industria è pronta a dialogare con il sindacato per trovare soluzioni ai problemi del mercato del lavoro.



TRAVOLTI DA UNA COLATA DI FANGO IN VAL DI FIERRE

270 sepolti vivi

• Per gli 1170 abitanti di Zibola, in provincia di Arezzo, è un incubo. Il paese è stato travolto da una colata di fango che ha sepolto vivi 270 abitanti. Le immagini mostrano le devastazioni causate dal disastro. I soccorsi sono in corso, ma le condizioni sono disastrose. Le autorità stanno cercando di salvare i sopravvissuti e di recuperare i corpi delle vittime. Le famiglie sono in preda di disperazione. Le autorità stanno cercando di salvare i sopravvissuti e di recuperare i corpi delle vittime. Le famiglie sono in preda di disperazione.



Il disastro ha causato la morte di 270 persone. Le autorità stanno cercando di salvare i sopravvissuti e di recuperare i corpi delle vittime. Le famiglie sono in preda di disperazione.

Zibola: in quell'inferno c'ero anch'io



Brucia ancora il reattore di Tchernobyl. È il più grave incidente dell'era nucleare

FORSE UNA CATASTROFE MAI VISTA

Conseguenze ancora incalcolabili. 2000 i morti?
Mosca chiede aiuto all'estero e dice: «Disastro»

La centrale nucleare di Tchernobyl, in Ucraina, è stata colpita da un incendio che ha provocato la fuoriuscita di una grande quantità di fumo e di vapore acqueo. L'incidente è considerato il più grave mai avvenuto in un reattore nucleare.

Il progetto non può
pagare questi prezzi

di G. B. B. B.

Il progetto non può pagare questi prezzi. Il costo di un kilowattora di energia nucleare è ancora troppo alto per essere competitivo con le altre fonti di energia. Inoltre, i rischi di un incidente di questo tipo sono ancora troppo alti per essere accettati. Per questo, il progetto non può essere realizzato.



Zamberletti assicura:
«Per l'Italia non c'è
rischio di conseguenze»

di G. B. B. B.

Non c'è il primo grave incidente. Il rischio di un incidente di questo tipo è ancora troppo alto per essere accettati. Per questo, il progetto non può essere realizzato.





LA STAMPA



Il nuovo fallimento realizza in Europa, per Malta, il bilancio delle vittorie a Cipro e in Italia e mette alla

Divieto per verdura e latte

Nelle tante avvertite i profitti d'Israele fanno nuovi risultati



Elezioni di Palermo		Elezioni di Palermo		Elezioni di Palermo	
Partito	Voti	Partito	Voti	Partito	Voti
Democrazia Cristiana	45.200	Democrazia Cristiana	45.200	Democrazia Cristiana	45.200
Forza Italia	12.500	Forza Italia	12.500	Forza Italia	12.500
Partecipazione	8.000	Partecipazione	8.000	Partecipazione	8.000
Altri	10.300	Altri	10.300	Altri	10.300

Bombardieri Usa hanno colpito Tripoli e Bengasi; fra i morti una figlia del Colonnello

Reagan: l'operazione Libia è finita

La guerra ha sfiorato la Sicilia

Due missili di Gheddafi contro una base di Lampedusa: nessun danno

Che può succedere

di Stefano Silvestri

La guerra in Libia è cominciata con un attacco aereo di Reagan che ha colpito Tripoli e Bengasi. Il presidente Usa ha annunciato che l'operazione è finita. La guerra ha sfiorato la Sicilia. Due missili di Gheddafi contro una base di Lampedusa: nessun danno.

Il presidente Usa Ronald Reagan ha annunciato che l'operazione militare in Libia è finita. L'attacco aereo di ieri ha colpito Tripoli e Bengasi, distruggendo diverse strutture e causando la morte di una figlia del colonnello Gheddafi. Reagan ha detto che l'obiettivo era quello di dimostrare che gli Stati Uniti sono in grado di intervenire in qualsiasi parte del mondo. L'operazione è stata descritta come una dimostrazione di forza e di capacità di azione. Reagan ha anche detto che l'attacco aereo era stato autorizzato da lui e dal vicepresidente George Bush. L'operazione è stata descritta come una dimostrazione di forza e di capacità di azione. Reagan ha anche detto che l'attacco aereo era stato autorizzato da lui e dal vicepresidente George Bush.



Un aereo Usa è stato colpito da un missile iracheno, ma senza esplodere e ha atterrato nella base. Dura condanna di Craxi, che riprende l'assenza di piani per l'azione militare degli Stati Uniti. Spadolini in Casa Bianca non si ha ancora notizia dell'attacco. Mosca ammette il vertice tra Sverdlovsk e Shultz. Ordine del giorno alle squadre aeree americane gli americani erompano in parallelo. Approssimano gli italiani che lavorano in Libia. Demossi vertice Cas- e Parigi.

Avanti!

NAPOLE
DUMAS
CON UN
PENSA
AL FUTURO



UN VENTO NUOVO HA SPINTO I SOCIALISTI

UN FORTE VOTO DI OPINIONE NEI GRANDI CENTRI

[Small, illegible text block, likely a sub-article or byline.]



UN'ANALISI SGRANCIATA
PER AGGIUNGERE UN
PROBLEMA POLITICO



Palermo, ore 18,00: ecco la sentenza che conclude il più grande processo alla mafia

Maxicondanne

Diecimatre ergastoli, centocinquante assoluzioni, 2665 anni di carcere

Ed una condanna ferocissima



Il giudice Paolo Borsellino (a sinistra) con il sostituto procuratore generale Antonio Di Pietro (a destra) e il giudice Paolo Calogrosso (in basso) durante il processo alla mafia.

Una riunione quasi pubblicitaria: ha concluso il Cc comunista

Tutti con Occhetto

Solo tre voti contrari al nuovo segretario
Martelli: "Ora siamo più vicini"



Ma sette fatiche aspettano Achille

Il Cc comunista ha approvato il nuovo segretario Achille Occhetto. Il voto è stato quasi unanime, con solo tre voti contrari. Occhetto è stato eletto segretario con un margine di 10 voti. Il Cc ha anche approvato il nuovo programma di governo, che prevede una serie di riforme e una politica di apertura verso l'estero. Occhetto ha parlato durante la riunione, affermando che il partito è ora più vicino a realizzare i suoi obiettivi.

Oggi volti tristi, comincia la "partita" del piano. Il Cc comunista ha approvato il nuovo segretario Achille Occhetto. Il voto è stato quasi unanime, con solo tre voti contrari. Occhetto è stato eletto segretario con un margine di 10 voti. Il Cc ha anche approvato il nuovo programma di governo, che prevede una serie di riforme e una politica di apertura verso l'estero. Occhetto ha parlato durante la riunione, affermando che il partito è ora più vicino a realizzare i suoi obiettivi.

Giornalisti in sciopero "salvo" in Tv Italia-Urss
Germania eliminata in finale di Polonia

Il Cc comunista ha approvato il nuovo segretario Achille Occhetto. Il voto è stato quasi unanime, con solo tre voti contrari.

I Grandi sono d'accordo 'Guardiamo al Duemila'
De Mita: "L'Italia è soddisfatta"

"Perché Segni non deve chiedere"



L'UNIONE SARDA



ROMA

Il Consiglio dei ministri si riunisce alle 10.30 in Consiglio dei ministri

PERUGIA

Parte di cardinali Polini, Napolitano e altri per l'indulto e la grazia

NOVARA

La magistrato arriva al vertice dei capi della Chiesa cattolica

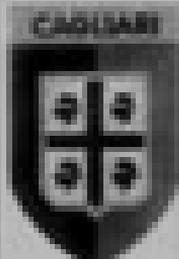
De Mita si rassegna Governo addio, aperta la crisi

**I problemi
e partiti,
i cittadini**



La maggioranza di Craxi si scioglie. Il leader si prepara a rassegnare le dimissioni dal Pd

Il leader si prepara a rassegnare le dimissioni dal Pd



**Giornata
in omaggio
al festival
Il governo e i volti
del Cagliari**

Legge marziale in Cina L'esercito per piegare gli studenti

Chungking e Shanghai

**Il Consiglio
non si riunirà
per le ferie**

Stasera
Lunedì
19
1989

la Repubblica

Prezzo al
numero
L. 200

Stasera giornata in Praga, da piazza è Primavera, nel Palazzo si fa crisi

Il trionfo di Dubcek

Muore il vecchio Pci

La folla ha scelto la sua sfidatice sui feroci del partito di c...

Si dimettono tutti i capi del regime

**Dimissioni
Lunedì...**

...





GIORNALE DI SICILIA

GIORNALE DI SICILIA
L'ESPRESSO DELLA SICILIA
L'ESPRESSO DELLA SICILIA

C'è da scendere le lettere che accusano l'assessore? Volevo il carcere e il carcere

Palermo, giudici tra i veleni

La sentenza sta in ballo al verdetto di Ficò: «È l'assassino»

Espresso 12/10/2001

Palermo. Il verdetto è in bilico. Il giudice ha appena pronunciato la sentenza. Il verdetto è in bilico. Il giudice ha appena pronunciato la sentenza. Il verdetto è in bilico. Il giudice ha appena pronunciato la sentenza.



Il verdetto è in bilico. Il giudice ha appena pronunciato la sentenza. Il verdetto è in bilico. Il giudice ha appena pronunciato la sentenza.

Già il giorno
Gela violenta
un uomo
e due feriti

Il verdetto è in bilico. Il giudice ha appena pronunciato la sentenza. Il verdetto è in bilico. Il giudice ha appena pronunciato la sentenza.

Dopo la sentenza,
per due poliziotti

Il verdetto è in bilico. Il giudice ha appena pronunciato la sentenza. Il verdetto è in bilico. Il giudice ha appena pronunciato la sentenza.

CORRIERE DELLA SERA

1989, 27 LUGLIO - 12.000 - 10000 lire - 10000 lire - 10000 lire

IL MONDO - UOMO NUMERO UNO NEL MONDO FELICE - ESPRESSIONE DI UN RIGORE COSTANTEMENTE IL POPOLO CHE ESSERE DIMENTICATO

Uccisi a migliaia, muore il sogno cinese

Ma commando di studenti continuano a combattere i carri armati nelle strade di Pechino

Un chi parla di libertà viene su per i dissidenti sarebbe addirittura decise - Manifestazioni in tutto il Paese - Troi di stampa grande
Stamento della Repubblica cinese - Università cinese - Il governo giustifica l'intervento - La grande città è ridotta alla metà normale

IN NOME DEL COMANDO

Il governo cinese ha respinto le richieste di un'inchiesta internazionale sulla repressione di Pechino. Il ministro degli Esteri, Qian Qunzhen, ha detto che il paese è sovrano e che gli affari interni sono una questione di ordine interno. Ha anche detto che il governo cinese ha il diritto di intervenire per mantenere l'ordine e la stabilità del paese.



Il governo cinese ha respinto le richieste di un'inchiesta internazionale sulla repressione di Pechino. Il ministro degli Esteri, Qian Qunzhen, ha detto che il paese è sovrano e che gli affari interni sono una questione di ordine interno. Ha anche detto che il governo cinese ha il diritto di intervenire per mantenere l'ordine e la stabilità del paese.

Il governo cinese ha respinto le richieste di un'inchiesta internazionale sulla repressione di Pechino. Il ministro degli Esteri, Qian Qunzhen, ha detto che il paese è sovrano e che gli affari interni sono una questione di ordine interno. Ha anche detto che il governo cinese ha il diritto di intervenire per mantenere l'ordine e la stabilità del paese.

Il governo cinese ha respinto le richieste di un'inchiesta internazionale sulla repressione di Pechino. Il ministro degli Esteri, Qian Qunzhen, ha detto che il paese è sovrano e che gli affari interni sono una questione di ordine interno. Ha anche detto che il governo cinese ha il diritto di intervenire per mantenere l'ordine e la stabilità del paese.

la Repubblica

1987/11/11 - 11 pagine - Lire 1.000

11/11/1987 - Numero 19 - L. 1.000

INFORMAZIONE POLITICA
L'URSS: LA SCELTA DI GORBACIOV
L'URSS: LA SCELTA DI GORBACIOV
L'URSS: LA SCELTA DI GORBACIOV

11/11/1987 - Lire 1.000

Classorossi i risultati del voto anche nelle repubbliche baltiche e in Armenia

Urss, elezioni terremoto

Elsin trionfa a Mosca, vincono i candidati del popolo

Un plebiscito contro i burocrati del Pcus

La seconda
Rivoluzione

Il risultato delle elezioni...
Elsin trionfa a Mosca...
vincono i candidati del popolo...
Un plebiscito contro i burocrati del Pcus...



Compagno Gorbaciov,
dov'è con chi stai?

il manifesto

Jugoslavia al capolinea

Una guerra civile, sanguinosa e sanguinosa che ha diviso la Jugoslavia





PCI - SULLA SPERANZA DI UNO SCAMBIO DI PAROLE CON IL GOVERNO

Occhetto piange

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha detto che il governo non ha intenzione di scendere in campo per la vicenda di Occhetto.

**A prima di mesi
scade il contratto**



INTERVISTE PER IL CASO DELLA POLIZIA CON MOLTE COLERICHE

Vu' cumprà via dal centro di Firenze

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha detto che il governo non ha intenzione di scendere in campo per la vicenda di Occhetto.



Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha detto che il governo non ha intenzione di scendere in campo per la vicenda di Occhetto.

Contenuto illeggibile a causa della bassa risoluzione dell'immagine.

FERRE JEANS

la Repubblica

FERRE JEANS

Venerdì 15 settembre 1984 - 1.000 lire

LA POLITICA / I ministri della Giustizia e della Pubblica Istruzione
 I ministri della Giustizia e della Pubblica Istruzione

11

Una drammatica giornata politica, tra crisi istituzionale e crisi di governo

Cossiga minaccia di andarsene

Andreotti è stato costretto a rinvocargli la solidarietà
 Ma per il Psi il caso Gladio resta aperto

**Collegiamo
 un ministro...**

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha annunciato che il governo si dimetterà se il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, non si dimetterà. Di Pietro ha detto che il governo non può sopravvivere se Cossiga non si dimetterà. Ha anche detto che il governo non può sopravvivere se Cossiga non si dimetterà. Ha anche detto che il governo non può sopravvivere se Cossiga non si dimetterà.

Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Gui, ha annunciato che il governo si dimetterà se il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, non si dimetterà.

Il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Gui, ha annunciato che il governo si dimetterà se il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, non si dimetterà. Gui ha detto che il governo non può sopravvivere se Cossiga non si dimetterà. Ha anche detto che il governo non può sopravvivere se Cossiga non si dimetterà.

La Confedemco aveva deciso di non andare a Cossiga

Per i metalmeccanici si tratta ad oltranza

*Prima una clamorosa rottura
 poi uno scontro nella notte*



il manifesto

Jugoslavia al capolinea



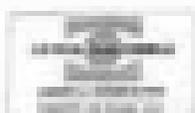
Taga dell'occupazione

di
Emanuela
Cassella

La foto mostra un momento di protesta durante l'occupazione jugoslava. Il testo sulla bandiera è in cirillico e si traduce in un messaggio di solidarietà e sacrificio. A destra dell'immagine, il titolo dell'articolo è 'Taga dell'occupazione' e il nome dell'autrice è 'Emanuela Cassella'.



**Dalla "guerra in diretta"
usciremo
sconfitti tutti quanti**



l'Adige



L'esercito americano ha lanciato nella notte il primo attacco contro l'Iraq

0.30: GUERRA

Un inferno di fuoco si abbatte su Baghdad

■ A mezzanotte, con il cielo illuminato dai flash delle bombe americane, si è scatenata la guerra. L'esercito Usa ha lanciato il primo attacco contro l'Iraq, con il lancio di missili e bombe aeree. I missili sono stati lanciati da portaerei americane nel Golfo Persico. Le bombe aeree sono state lanciate da aerei americani. I missili sono stati lanciati da portaerei americane nel Golfo Persico. Le bombe aeree sono state lanciate da aerei americani.

■ Il primo attacco contro l'Iraq è stato lanciato a mezzanotte. L'esercito Usa ha lanciato il primo attacco contro l'Iraq, con il lancio di missili e bombe aeree. I missili sono stati lanciati da portaerei americane nel Golfo Persico. Le bombe aeree sono state lanciate da aerei americani.

■ Il primo attacco contro l'Iraq è stato lanciato a mezzanotte. L'esercito Usa ha lanciato il primo attacco contro l'Iraq, con il lancio di missili e bombe aeree. I missili sono stati lanciati da portaerei americane nel Golfo Persico. Le bombe aeree sono state lanciate da aerei americani.



GIORNALE DI BRESCIA

Saddam verso la capitolazione

Tenere in mano
alta la guardia



Mosca favorirebbe l'ascesa di Tariq Aziz: si libera e scappa il medico rapito



I MILITARI IMPOSERO UNA SVOLTA DETERMINATA CONTRO LA SECESSIONE

Guerra in Jugoslavia

Lubiana offre invano la tregua, a Zagabria si spara nelle vie

Nel cratere
del vulcano



STORIA DI UNO DEI CRIMINALI PIÙ FAMOSI DI TUTTI I TEMPI

Attentato mafioso fa strage a Catania

LA SPERANZA DI UNO DEI PIÙ FAMOSI CRIMINALI DI TUTTI I TEMPI

LA SPERANZA DI UNO DEI PIÙ FAMOSI CRIMINALI DI TUTTI I TEMPI

Apollonia uccide in giugno

Il salotto di 4,9%

il manifesto



È scattato il ponte aereo per il rimpatrio. Sessati di turisti presi in giro

La rivolta degli albanesi

Seconda notte di scontri a Bari, decine di feriti

BARIA
BUONA
DI SERA



REPUBBLICANI NON BASTA

LA NOTTE DEI SCONTI
 I RIMPATRIATI SONO 1.500
 I TURISTI SONO 600
 I FERITI SONO 100

Requisito otto aerei-troglotta
e i turisti rimangono a terra

LA NOTTE DEI SCONTI

Il Messaggero

Storico accordo a Maastricht: prende corpo il futuro della Comunità

Una sola moneta per l'Europa

*Sarà adottata dai Dodici al più tardi dal gennaio del '99
Restano le riserve inglesi. Ancora scogli sull'Unione politica*

Dall'America
plauso e riserve

la Repubblica

1991

Una giornata storica: Gorbaciov cede a Eltsin e abbandona il Partito

Sciolto il Pcus L'Urss si dissolve

L'Ucraina e i Baltici: "Siamo indipendenti"

Addio
a Lenin



"Voi, complici
dei golpisti..."

Il presidente Eltsin ha appena...

Gorbaciov ha appena...



1991
L'INDIPENDENTE

L'INDIPENDENTE

1991
L'INDIPENDENTE

Craxi si disciupa dalle accuse di aver incassato tangenti e scarica la responsabilità sull'ex cassiere del Psi Balzani (in alto)

Addio Craxi



Ancora otto ore per i risultati di Monza e Varese, il capo del Garofano ha ricorato lunedì notte un scritto di garanzia per corruzione, ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Lo inchiodano le testimonianze di Chiesa, Lodigiani e Ligresti. Lui reagisce parlando di aggressione politica e lascia capire che non si dimetterà, ma annusa per l'ex cassiere forte del Partito socialista e cominciato il conto alla rovescia

La notizia, poi gli applausi

ANTONIO PALISI

Mancano otto ore per i risultati di Monza e Varese, il capo del Garofano ha ricorato lunedì notte un scritto di garanzia per corruzione, ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Lo inchiodano le testimonianze di Chiesa, Lodigiani e Ligresti. Lui reagisce parlando di aggressione politica e lascia capire che non si dimetterà, ma annusa per l'ex cassiere forte del Partito socialista e cominciato il conto alla rovescia

...che ha stabilito di un...
...che ha stabilito di un...

Inquisito anche il ministro Conte

...che ha stabilito di un...
...che ha stabilito di un...

- Milano presso il congresso
- Di Pietro gli dice le parole da un anno
- Dopo l'arresto una dimissioni

Casi mi caccia lo Stadio da Via del Corso

Il...
Il...
Il...



QUINALE: ENTRA DA ADIPARTITO PER AL SECONDO SCRUTINIO PASSA IL CANDIDATO DI

Scafaro sale sul Colle

Eletto Presidente della Repubblica con 672 voti

«Farò il mio dovere fino in fondo, con l'aiuto di Dio»

Un augurio felice

di Franco Schimberni



Il sindaco democristiano, passato dal Parlamento al Senato e poi alla carica di ministro, è stato eletto presidente della Repubblica

Oscar Luigi Scalfaro, sindaco democristiano di Palermo, è stato eletto presidente della Repubblica italiana. Il risultato è stato raggiunto con 672 voti, superando il secondo candidato, Carlo Azeglio Ciampi, con 75 voti. Scalfaro ha dichiarato: «Farò il mio dovere fino in fondo, con l'aiuto di Dio».

SCALFARO	672
CIAMPI	75
COSSIGA	63
VOLPONI	50
VALIANI	38
ROSLINI	7
SPACOLINI	7
ANDREOTTI	6
VASSALLI	6
LONGO	4
ICCI	4
BOSSI	3
SCALFARO	3
QUARANTA	2

la Repubblica

1988 - 15 MARZO 1991 - 1.000

LA REPUBBLICA

15 MARZO 1991

Il Dna: il costo di un intervento del 50 miliardi di miliardi, i due scandali segreti

Socialisti sotto inchiesta

*Pollastri e Tognoli, avviso di garanzia per ricattazione
Tangentidi Milano, terremoto politico*

**E adesso è aperta
la questione Craxi**



Il partito grande è scosso dopo il giorno di guerra di Craxi

I marines a Los Angeles "E" come Kuwait City

Tra le macerie della città devastata



**L'oscuro
malumore
che cova
in Europa**

Il malumore che cova in Europa è un fenomeno nuovo, che si è manifestato in modo sempre più evidente negli ultimi mesi. È un malumore che si nutre di incertezze, di dubbi, di timori. È un malumore che si manifesta in modi diversi, ma che ha una stessa radice: la mancanza di fiducia nei confronti delle istituzioni e dei governi. In Europa, la gente si sente tradita, ingannata, abbandonata. Si sente che le promesse fatte durante le campagne elettorali non vengono mantenute. Si sente che i governi sono incapaci di risolvere i problemi che si presentano. È un malumore che si manifesta in modi diversi, ma che ha una stessa radice: la mancanza di fiducia nei confronti delle istituzioni e dei governi. In Europa, la gente si sente tradita, ingannata, abbandonata. Si sente che le promesse fatte durante le campagne elettorali non vengono mantenute. Si sente che i governi sono incapaci di risolvere i problemi che si presentano.

Il Messaggero

Sempre sul serio. Battuto e da solo. Non meno per il Cristo che siamo alla guida della Chiesa con

Attentato a Falcone, è strage

Terrorificante agguato della moglie con mille chili di esplosivo sull'autostrada per Palermo. Morti il giudice, ma anche, tre agenti di scorta e due passanti

Nella pagina
vicina: sempre

L'attentato
a Falcone
è stato
organizzato
da
un
gruppo
di
cattolici
e
di
laici
che
hanno
voluto
eliminare
il
giudice
per
la
sua
attività
antimafia
e
per
la
sua
attività
di
scrittore
e
di
cittadino
che
ha
voluto
parlare
di
questi
temi
in
modo
libero
e
senza
censura



Primo agguato
a Falcone
e alla
sua
scorta
di
cittadini
e
di
poliziotti
che
hanno
voluto
eliminare
il
giudice
per
la
sua
attività
antimafia
e
per
la
sua
attività
di
scrittore
e
di
cittadino
che
ha
voluto
parlare
di
questi
temi
in
modo
libero
e
senza
censura

Il
giudice
è
morto
e
con
lui
tre
agenti
di
scorta
e
due
passanti
che
erano
stati
colpiti
dalla
esplosione
che
ha
avuto
come
obiettivo
il
giudice
e
la
sua
scorta

La
polizia
ha
avuto
difficoltà
a
controllare
la
zona
della
strada
dopo
l'attentato
e
a
trovare
i
colpevoli



CRIMINALI E POLITICI NEL MIDDLE EAST. IL MAFIOSO E IL MAFIOSO. L'INTERESTO DI SIILONE

Ucciso Borsellino. E' guerra

*Dilaniati da un'autobomba anche 5 agenti di scorta
Il magistrato era candidato alla Superprocura*

La giustizia
del Mezzogiorno

Il mondo
della politica



LA SPERANZA DI UNO DEI PIU' GIUSTI MAGISTRATI ITALIANI, PAOLO BORSellino
«Guai a chi si arrende»



l'Unità



1993

Inizia l'epoca Clinton

Vittoria democratica a Valanga, affluenza record



L'America
vota profeta

«Uccidete Di Pietro»

Non abbiate paura
i comunisti sono
i nostri amici

La notizia, poi gli applausi

VITTORIO FELTRI

Mai provvedimento giudiziario fu più popolare, più atteso, quasi liberatorio di questo firmato dalla procura di Milano contro il segretario nazionale del partito socialista italiano. Lo dico con cognizione di causa, non si tratta di sensazione personale. Ieri mattina, intorno alle 11, ero alla Camera di commercio di Milano per partecipare, come relatore, a un convegno sulla "pubblicità e sulla libertà d'informazione". Quando mi è stata data la parola, mi sono preso la licenza di fare il mio mesdies anche fuori dal giornale e ho comunicato alla platea, numerosa, che l'onorevole Craxi aveva ricevuto da qualche ora un avviso di garanzia in merito a Tangentopoli per gravi imputazioni, tra cui ricettazione e concorso in corruzione. Ebbene, dopo un attimo di stupore e incredulità, la folla ha accolto la notizia con un applauso secco.

Da quando in qua si applaude alle disgrazie di un uomo? Già, da quando? Eppure se stavolta è successo un motivo di sarà. C'è che la gente, per la prima volta in questo Paese, che ha sempre fatto il tifo per i furbi e disprezzato gli ingenui, lodato gli evasori fiscali e chi davanti a uno sportello, invece di stare disciplinatamente in fila, sgomitava, calpesta e prevarica; c'è che la gente, in questo Paese che è sempre stato con il lupo che mangia l'agnello, per la prima volta si è schierata dalla parte dei carabinieri, del giudice, della giustizia.

Ma non c'è solo questo. C'è

anche la soddisfazione di constatare che Di Pietro non si è lasciato intimidire dalle critiche, dalle minacce più o meno esplicite di mezzo mondo politico (chiamo pure del regime partitico di cui l'appesantito Bettino è il campione suonato), non si è lasciato intimidire da nessuno e insieme con i suoi collaboratori ha colpito in basso e in alto, perfino lassù dove non osano neanche le aquile. Ha colpito senza fretta, nessuna impazienza di finire sui giornali per raccogliermi altra gloria.

Di Pietro ha cucinato a fuoco lento Craxi costringendolo a commettere una tale serie di errori che tutti, anche i più sprovveduti, hanno riconosciuto gravissimi. L'errore di dare del marchese a Mario Chiesa, quasi che quest'agisse per proprio conto, una specie di peccato nero in un gregge immacolato. L'errore di fingere che Militteri, sindaco di Milano per designazione del principe, fosse un socialista qualsiasi e non un Cognato. L'errore di fingere che Bobo fosse un segretario cittadino del Psi fortemente voluto dagli iscritti e non il Figlio Prediletto. L'errore di considerare Papini un santo. L'errore di spacciare i compagni suicidi per la vergogna di essere stati critici con le mani nel sacco) come vittime di complotti antisocialisti. L'errore di alzarsi alla Camera e pronunciare un discorso per teorizzare che le tangenti sono una sciocchezza e se chi le ha prese va condannato, bisognerebbe condannare l'intero Parlamento.

Settimanale di politica e cultura

Il veto e i baroni

La rabbia silenziosa dei poliziotti

L'indagine ha riaperto il vertice politico e operativo della dirigenza dell'ordine in vista di un licenziamento "strutturale". Martelli contro i guai di una giustizia

Tutte le notizie per tutti

La guida internazionale dei servizi segreti a Beirut

**A Beirut la Cia e la Dc chiedono
vendetta per la sparizione un'ora**



Il capo della polizia pubblica dell'area per un anno a Milano

**Nota manager pubblico milanese
arrestato con l'accusa di concussione**



IL MATTINO

Manette anche a esponenti pri e pls

Tangenti a Milano il Pm chiede il processo per Paolo Berlusconi



SABATO 18 GENNAIO 1993

Il loro appello a non pagare le tasse
Istigazione a disobbedire:
per Bossi e Miglio chiesta
l'autorizzazione a procedere



Settimanale di politica, cultura, sport e cronaca
Lunedì 11 settembre 1990
L. 100/90
1000 lire
Abbonamenti: 100.000 lire annue

L'UNIONE SARDA

11 settembre 1990
L. 100/90
1000 lire
Abbonamenti: 100.000 lire annue

Politica

È così grande il numero di imputati
L'inchiesta
di tutti i partiti e delle Camere

Politica

È un po' diverso il numero
L'inchiesta
di tutti i partiti e delle Camere

Politica

È un po' diverso il numero
L'inchiesta
di tutti i partiti e delle Camere

Un'inchiesta del giudice di Palermo scuote il mondo politico

Adesso tocca ad Andreotti «Sono inquisito per attività mafiosa»

Il giudice ha
il governo
per il governo
scritto lui



È un po' diverso
il numero
di tutti i partiti
e delle Camere

Tangentopoli a Napoli travolge la nomenklatura

Una volta conosciuta la Fiorentina

Diretta Tv per il Cagliari



È un po' diverso
il numero
di tutti i partiti
e delle Camere

La televisione della cultura in camera?

Il governo ha
il governo
scritto lui

LA STAMPA

Sollers incassa il Governatore. Dc, psi, psdi e gli lo appoggiano, forse come ai suoi tempi e poi

Ciampi premier: i ministri li scelgo io

«Non consulterò i partiti, subito la riforma elettorale»

IL MONDO IN BREVE

Ciampi premier: i ministri li scelgo io. Il Governatore di Sicilia, Giuseppe Sollers, ha annunciato di aver accettato l'incarico di primo ministro della Repubblica. Sollers, 62 anni, è un uomo di sinistra, ma con una lunga esperienza di governo. Ha lavorato per anni al ministero dell'Interno, poi al ministero della Giustizia, e infine al ministero dell'Interno. Ha anche lavorato per anni al ministero dell'Interno. Ha anche lavorato per anni al ministero dell'Interno.

Il Governatore di Sicilia, Giuseppe Sollers, ha annunciato di aver accettato l'incarico di primo ministro della Repubblica. Sollers, 62 anni, è un uomo di sinistra, ma con una lunga esperienza di governo. Ha lavorato per anni al ministero dell'Interno, poi al ministero della Giustizia, e infine al ministero dell'Interno. Ha anche lavorato per anni al ministero dell'Interno.

Il Governatore di Sicilia, Giuseppe Sollers, ha annunciato di aver accettato l'incarico di primo ministro della Repubblica. Sollers, 62 anni, è un uomo di sinistra, ma con una lunga esperienza di governo. Ha lavorato per anni al ministero dell'Interno, poi al ministero della Giustizia, e infine al ministero dell'Interno. Ha anche lavorato per anni al ministero dell'Interno.



Giuseppe Sollers, Governatore di Sicilia, è stato nominato primo ministro della Repubblica.

Il Governatore di Sicilia, Giuseppe Sollers, ha annunciato di aver accettato l'incarico di primo ministro della Repubblica.

Borsa della lira, s'impenna la Borsa

Impennata della Borsa della lira, s'impenna la Borsa

IL CENNELLO SPINNO

Nel corso della giornata, la Borsa della lira ha registrato un'impennata, con un rialzo del 1,5 per cento. L'indice di Borsa della lira è salito a 10.000 punti. L'impennata è stata causata da una serie di fattori, tra cui l'annuncio di Giuseppe Sollers come primo ministro della Repubblica.

Il rialzo della Borsa della lira è stato accompagnato da un aumento dei tassi di cambio della lira rispetto alle monete estere. L'impennata della Borsa della lira è stata una delle più forti della giornata.

LA STAMPA
IN UN'ALTRA
EDIZIONE



L'INDIPENDENTE

SCANDALO ALLA CAMERA: HANNO VINTO I LADRI

ASSOLTO CRAXI

*Scapita l'autorizzazione a procedere
bloccata l'inchiesta di Di Pietro. Bettino non
prosecuito solo per il finanziamento pubblico
e per un insignificante riciclaggio romano*



**Per la vergogna Occhetto e i Verdi escono dal governo
Rivolta popolare. Deputati psi asserragliati al Raphaël**

A Milano plebiscito più che mai in favore del Cavaliere. I suoi padri. La sfida che ha la base di Cagliari

Sangue sul regime

Rinal Gardini si suicida con un colpo di pistola alla tempia
Retata in casa Ferruzzi, arrestato Sama

Il delirio
cambiano
della notte

Se un uomo
come lui
si spara

Il mondo è un paese dove si uccide "col sangue" un uomo "dimenticato"

L'Enimont uccide ancora

Il poter impossibile
del conestabile di Ravenna



Il conestabile di Ravenna, un uomo di potere, è stato ucciso. La notizia è stata annunciata da un alto funzionario dell'Enimont. Il conestabile di Ravenna, un uomo di potere, è stato ucciso. La notizia è stata annunciata da un alto funzionario dell'Enimont.

Nel dramma Italia irrompe la violenza degli attentati dinamitardi

È tornato il terrore

Bomba a Milano: cinque morti. Altre due bombe a Roma

Un piano scellerato
che punta al caos



Governo in allarme, vertice nella notte al Viminale

il Giornale

1992 100,00 lire (iva inclusa) - 1992

27/12/92

Quotidiano del mattino

Abbonamento annuo lire 1.200.000

Yelena di Algeri, l'infestante di E. Immodigli, l'incendio degli Omboni - Un'insurrezione di Bossi, riforma varata ed approvata

Nasce la seconda Repubblica

USL - Controlli ambientali	SÌ 82,5, NO 17,5.	Pubblica uso droga	SÌ 55,3, NO 44,7.	Finanziamento del parte	SÌ 90,3, NO 9,7.	Cassa di Risparmio	SÌ 89,8, NO 10,2.
Ministero Partecipatori	SÌ 90,3, NO 9,8.	Elezione del Senato	SÌ 80,8, NO 17,2.	Ministero Agricoltura	SÌ 70,3, NO 29,7.	Ministero Turismo	SÌ 82,2, NO 17,8.

Senza paracadutisti

LA
COSTITUZIONE
E LE LEGGI

**SILVIO
IL POPOLO**

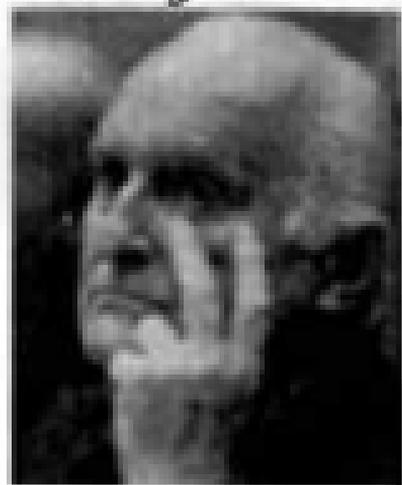
*L'"unto"
dal Signore*



Roma. "Chi è scelto dalla gente è come se fosse unto dal Signore". ha detto ieri Berlusconi. Tutti i precedenti, nella storia della politica. P.Battista a pag.3

**IL SOLITO
ARMISTIZIO**

*Ma il Colle
resta freddo*



Roma. "E' andata meglio del previsto" ha sospirato Berlusconi dopo l'incontro con il Presidente. Ma Scalfaro (nella foto) non si è sbilanciato. A. Minzolini a pag.2

L'Unità

1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025 - 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030 - 2031 - 2032 - 2033 - 2034 - 2035 - 2036 - 2037 - 2038 - 2039 - 2040 - 2041 - 2042 - 2043 - 2044 - 2045 - 2046 - 2047 - 2048 - 2049 - 2050 - 2051 - 2052 - 2053 - 2054 - 2055 - 2056 - 2057 - 2058 - 2059 - 2060 - 2061 - 2062 - 2063 - 2064 - 2065 - 2066 - 2067 - 2068 - 2069 - 2070 - 2071 - 2072 - 2073 - 2074 - 2075 - 2076 - 2077 - 2078 - 2079 - 2080 - 2081 - 2082 - 2083 - 2084 - 2085 - 2086 - 2087 - 2088 - 2089 - 2090 - 2091 - 2092 - 2093 - 2094 - 2095 - 2096 - 2097 - 2098 - 2099 - 2100

Straordinario

Il paese si ribella, più di tre milioni in corteo
L'ira di Berlusconi: «Ho altro a cui pensare»

In campo con
sardo Tizio

Il carbon
e confesso

C

N



1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025
2026
2027
2028
2029
2030
2031
2032
2033
2034
2035
2036
2037
2038
2039
2040
2041
2042
2043
2044
2045
2046
2047
2048
2049
2050
2051
2052
2053
2054
2055
2056
2057
2058
2059
2060
2061
2062
2063
2064
2065
2066
2067
2068
2069
2070
2071
2072
2073
2074
2075
2076
2077
2078
2079
2080
2081
2082
2083
2084
2085
2086
2087
2088
2089
2090
2091
2092
2093
2094
2095
2096
2097
2098
2099
2100

CORRIERE DELLA SERA

INDAGHERA SPEDA: IL MAGISTRATO AVVICINA LE DIMISSIONI, PER CONSIGLIARE PER L'INTERVENTO DEL TRIBUNALE

«Me ne vado, con la morte nel cuore»

La Pietre lascia la magistratura: «Non ho mai perseguito fini politici, non voglio essere usato». Sacchetti si resta, il pool va avanti. L'appello di Scalfaro al pm: «Non si toglia la toga dalle spalle»

LA GIORNALE, 2008



LO SCARICO
DEI CARICHI

Il pm ha chiesto di essere sollevato dalle funzioni di giudice istruttore. Il presidente della Cassazione ha respinto la richiesta. Il pm ha chiesto di essere sollevato dalle funzioni di giudice istruttore. Il presidente della Cassazione ha respinto la richiesta.



Relazioni alla Camera del Senato. 10 ore e 30 minuti

Riesplode la protesta

Manifestazione a Milano. 10 ore, 30 minuti. Un milione di persone

La manifestazione si è svolta in pieno clima di tensione. I manifestanti hanno sfilato lungo le principali vie della città, portando con sé cartelli e bandiere. Le forze dell'ordine hanno mantenuto un alto livello di vigilanza.

Berlusconi: «Una decisione che lascia l'amaro in bocca». Giù lira e Borsa

Riesplode la protesta

Manifestazioni a Milano e Roma, fax, telefonate: «Deve restare»

MILANO — Immediate le reazioni di piazza alla notizia delle dimissioni di Di Pietro. Le manifestazioni più accese a Milano: centinaia di persone si sono radunate davanti al Palazzo di giustizia per chiedere al Pm di restare al proprio posto, ma slogan e striscioni venivano scanditi e innalzati da militanti di partiti e movimenti tra loro ostili. C'erano bandiere di An e di Rifondazione, del Pds e di circoli spontanei. Momenti di tensione in serata quando è stato innalzato uno stendardo di Forza Italia e sono state fucilate le truppe del Tg Fininvest. Manifestazioni anche a Roma. I centralini e i terminali dei fax dei giornali sono stati tempestati da migliaia di telefonate e di messaggi da parte di cittadini che

hanno voluto manifestare solidarietà a Di Pietro.

Ciòc anche in Parlamento e sui mercati finanziari. La Borsa ha chiuso con una consistente perdita: meno 1,82 per cento. La lira s'è deprezzata rispetto al dollaro e al marco che ha sfiorato quota 1.630. Otto anche i titoli di Stato.

Da Budapest, dov'era per il vertice della Cee, il presidente del Consiglio Berlusconi ha commentato così le dimissioni di Di Pietro: «La sua decisione di lasciare l'ordine giudiziario lascia l'amaro in bocca anche a chi ha considerato discutibile questo o quell'aspetto delle sue inchieste».

M. Caprera, Fomagalli, Grevi, Latella, Nesi, Peppagallo, Perodi, Santuzi, Verdorani
da pagine 4, 5, 6 e 7

LA REQUISITORIA / Caso Enimont: chiedi dieci mesi per Bossi

■ GIANLUCA DI FEO a pagina 3

SPAZZALI / Il grande avversario: «E ora si prepara a governare»

■ NICHELE BRAMBILLA a pagina 7

BIONDI / «Mi ha detto che non è colpa dell'ispezione»

■ MARCO NESI a pagina 7

DE BENEDETTI / «Vada avanti. Ma che errore andare a Cernobbio»

■ FERUCCIO DE BORTOLI a pagina 7

PROCESSO ENI-SAI / La condanna di Craxi: cinque anni e mezzo

■ PAOLO BIONDANI a pagina 11

FINANZIARIA / E sulle pensioni governo di nuovo battuto

■ DINO VALANO a pagina 22

Il leader di "Forza Italia" si candida per Palazzo Chigi, ma il capo della Lega lo boicotta

"Fermate il Cavaliere..."

di Franco Schimmenti
Il leader di "Forza Italia" si candida per Palazzo Chigi, ma il capo della Lega lo boicotta

**La Borsa galoppa
lira più forte
su dollaro e marco**

di Franco Schimmenti

**Più e Popolari proiettano, Maniaco
ordina al profitto di intervenire**

*Il tam tam delle voci
cifre in libertà
a tonne ancora aperte*

di Franco Schimmenti

Articolo... (il resto del testo è illeggibile a causa della qualità dell'immagine)



Stylus 4/94

L'INTERVISTA Il leader della Lega si consegna dicendo che «in ogni scenario bisogna dare qualcosa per ricominciare qualche altra cosa»

Bossi: naso turato e votiamo Forza Italia

«Siamo un Winchester con due pallottole, una per i nemici l'altra per i falsi amici»



Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, si è consegnato al governo di Romano Prodi, dicendo che «in ogni scenario bisogna dare qualcosa per ricominciare qualche altra cosa». Bossi ha detto che «siamo un Winchester con due pallottole, una per i nemici l'altra per i falsi amici».

Governo parlante per Spadolini dopo il voto della Forza Italia

Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, si è consegnato al governo di Romano Prodi, dicendo che «in ogni scenario bisogna dare qualcosa per ricominciare qualche altra cosa».

Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, si è consegnato al governo di Romano Prodi, dicendo che «in ogni scenario bisogna dare qualcosa per ricominciare qualche altra cosa».

Bonigni: «Anche Berlusconi fa ridere. Al cinema riuscirebbe come attore»

Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, si è consegnato al governo di Romano Prodi, dicendo che «in ogni scenario bisogna dare qualcosa per ricominciare qualche altra cosa».



Honkai scambiazza i colleghi. Cocchi si gioca il mandato



Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, si è consegnato al governo di Romano Prodi, dicendo che «in ogni scenario bisogna dare qualcosa per ricominciare qualche altra cosa».

«No comment» di Violante e Brutti, no della Bonsanti, possibilista la Camoirano

E la Quercia si divide su Cossiga premier

ROMA — Un dialogo tra Cossiga e il Pds? L'ex capo dello Stato divide il partito della Quercia: è possibile che il presidente della Repubblica contro il quale Occhetto chiese l'impeachment, possa essere sostenuto nella corsa verso Palazzo Chigi? Violante, uno dei più strenui avversari di Cossiga, che pagò con l'epiteto di Visinskij la sua battaglia contro l'allora presidente della Repubblica, non vuole esprimere giudizi: «Non è opportuno». Né si esprime il presidente del Comitato parlamentare sui servizi segreti, Brutti: «Un giorno tutti noi capiremo...», sussurra sibillino. Ma lui lo voterebbe come presi-

dente del Consiglio? «No comment... (pausa) E' che non posso rispondere... Insomma, adesso il discorso sui nomi è fuori luogo, politicamente sbagliato».

D'Alema — ammette Sandra Bonsanti — mi ha parlato del colloquio con Cossiga e mi ha detto che rispetto a Berlusconi gli appare come «un elemento di garanzia democratica». D'Alema però sa quanto sarebbe difficile far digerire al gruppo progressista quel nome per Palazzo Chigi. Questo non è più il Pci, che appoggiò la candidatura di Cossiga al Quirinale». A quei tempi Sandra Bonsanti, ora deputata progressista, era giornalista e racconta: «Nel Pci l'unico a dissentire fu Bellocchio. Lui aveva fatto parte della commissione d'inchiesta sulla P2, non se la senti di votarlo. Come dargli torto. Eppoi, su Cossiga pende come una spada di Damocle politica l'inchiesta di Milano su piazza Fontana. Se vie-

ne fuori che c'è Gladio dietro la strategia della tensione, come potrebbe stare a Palazzo Chigi il più fiero difensore dei gladiatori?». Insomma, lei si augura «che il Pds non rifaccia l'errore compiuto una volta...». Eppure sotto i rami della Quercia, c'è chi vedrebbe il Picconatore a Palazzo Chigi. Almeno come il minore dei mali. E se Livia Turco si limita a dire sorridendo, «vabbè significa che non sarebbe un governo delle sinistre», Maura Camoirano — deputata ligure — rivela: «Nel mio partito sono cominciati i torcimenti di budella, appena hanno sentito il suo nome. Ma se servisse a far fuori Berlusconi e piuttosto di evitare le elezioni anticipate, beh, a me non dispiacerebbe...». L'altra sera Cossiga ha detto: «Per il momento mi limito a scrivere sull'*Unità*. E mi piace, anche se Michele Serra sostiene di non capire quello che scrivo».

Fra. Ver.

ucasica

o ceceno»,
pagina dal
to la prima
o alla pro-
ta durante
reagisce al
infatti l'oc-
dio Sabelli
del «gemel-
caucasica.
nica, il ge-

Contrasti al Vertice

«Andremo avanti anche senza la Lega»

Alfonso Provenza. Non era ancora sotto i migliori auspici il 15° vertice in Italia (Frattocini) in tutto il mondo. Infatti, un ambiguo compromesso sull'argomento italiano di Morsilli si era già presentato con un chiaro rifiuto. L'attentato è stato poi rivendicato da un anonimo che ha telefonato all'agenzia France press parlando a nome di qualcuno «dirigente internazionale della Libanese Provenza».

Ma il vertice è poi proseguito con un altro successo. Anche a Parigi (Frattocini) infatti, siamo presentati tutti ed entusiasti. Da una parte è stata sottolineata la serietà dell'operazione francese e il presidente francese Mitterrand è il capo del governo italiano. Dall'altra, però, sono emerse



Due uomini a Milano nel momento del vertice.

IL CASO

CRAXI E' INNOCENTE. PAROLA DI MARXISTA LENINISTA

Ha cominciato a far politica affascinato dai discorsi di Lelio Basso. Poi, nel '68, ha abbracciato Marx e Mao. Oggi, a 58 anni, non nasconde di essere ancora «intimamente comunista». Enzo Lo Giudice, il legale a cui il segretario del Partito socialista ha affidato la propria difesa per l'inchiesta «Mani pulite». Una scelta che ha sorpreso. L'avvocato ha deciso di tradire le sue idee? Lui smentisce e a «Sette» spiega che non rinnega niente perché ha «sempre lottato insieme ai perdenti», perché teme che in questa indagine si sia ricorso «a metodi da Medioevo» e soprattutto perché non si è mai fidato dell'opinione pubblica, la stessa che ha «appoggiato il fascismo, il nazismo, la guerra e la Dc...»

Intervista di Venanzio Postiglione

la Repubblica

1996

Il Pds sorpassa Forza Italia. Vittoria al fotofinish nel Lazio. E il Pds sorpassa Forza Italia

Centro-sinistra a sorpresa *Conquista nove regioni, vittoria al fotofinish nel Lazio* E il Pds sorpassa Forza Italia

**Viene dalle urne
il vero ribaltone**



Il vero ribaltone viene dalle urne. Il Pds conquista nove regioni e vince al fotofinish nel Lazio. Sorpassa Forza Italia

La disfatta degli exit poll

LA STAMPA

1988 - 1989

Terminata l'agguato ai mafiosi e al clan dei pentiti. Il denaro, un ingegnere. Cavalli ingannato i mafiosi

Mafia, Andreotti va sotto processo

Palermo, guerra dei clan ai pentiti, scacco decisivo di Contorno

LA FAMIGLIA
DEI
MAGGIORANI

Il giudice Contorno ha deciso di processare il ministro Andreotti per favoreggiamento nei confronti dei mafiosi. L'accusa è di aver coperto i pentiti e di aver ingannato i mafiosi con il denaro. La sentenza è stata pronunciata a Palermo.

Il giudice Contorno ha deciso di processare il ministro Andreotti per favoreggiamento nei confronti dei mafiosi. L'accusa è di aver coperto i pentiti e di aver ingannato i mafiosi con il denaro. La sentenza è stata pronunciata a Palermo.



Il giudice Contorno

IL PIANO DEI FALCHI

La sentenza di Contorno è un colpo duro per il ministro Andreotti. L'accusa di favoreggiamento nei confronti dei mafiosi è grave. Il piano dei falchi prevede l'arresto di tutti i mafiosi e dei pentiti.

LA TURBATA
DEL CENTRO
SINISTRA

Il piano dei falchi prevede l'arresto di tutti i mafiosi e dei pentiti. La sentenza di Contorno è un colpo duro per il ministro Andreotti.

La manovra passa, rissa sulle pensioni

Investimenti modesti e carenza di idee

Troppa rigidità nei palinsesti

Nessuna sperimentazione, forte presenza di varietà e telegiornali, pochi i programmi nuovi.

di **GIORGIO COSTANTINI**

Non è stato un anno di grande infatuazione. Certo, per ricordare d'investimenti, ma principalmente per quanto di idee, i programmi presentati hanno mantenuto le posizioni nei palinsesti. «È un anno pieno di lavoro. Il pubblico, come sempre, è quello delle altre e l'ordine si compieva finora all'incanto, ma da una parte ho risposto alle richieste di un pubblico, dall'altra ho dimostrato, forse un po' di meno, di non



avere. Questo dal momento di essere a confronto è stato un momento di lavoro e di ricerca, di forte agilità soprattutto, di condizioni sfavorevoli alla fine. Sottile e di lavoro non presentati con il grande perfezionismo di Piero Chiostri. Non sono che l'evoluzione di una concezione che, non può essere l'evoluzione di lavoro di programma, sempre e comunque. In un certo senso, è un'idea di lavoro. Così, all'altro, da un

CORRIERE DELLA SERA

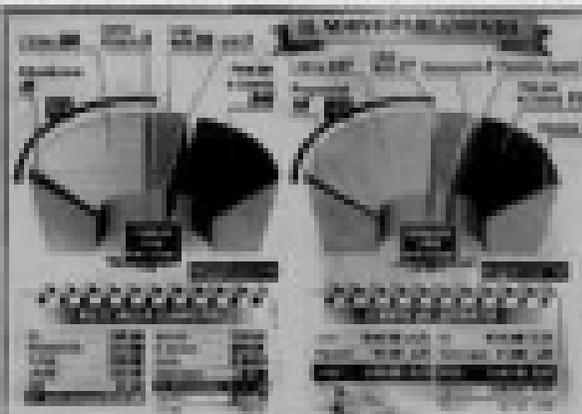
ALTERNATIVA MAGGIORANZA VINCIUTA DEI SEGGI AL SENATO E CON L'APPALLO DI RIFORMAZIONE VOCI ALLA CAMERA

Prodi: «Un governo per cinque anni»

Il Professore e l'Alleanza al Polo la presidenza di un ramo del Parlamento. Il centrodestra opposizione costruttiva Berlusconi con lancia. A Dini gli Esteri o il Tesoro. Il premier uscente apre a Craxi-Cida. Bossi esclude ogni accordo

FINALE DI PARTITA

Il risultato è stato raggiunto: la maggioranza di Romano Prodi ha vinto le elezioni politiche del 2001. Il centrodestra, guidato da Silvio Berlusconi, ha ottenuto il 35,5 per cento dei voti, mentre il centro-sinistra, guidato da Romano Prodi, ha ottenuto il 44,5 per cento. Prodi è stato eletto premier e ha formato un governo di coalizione con il centro-sinistra e il centrodestra. Il governo Prodi ha avviato una serie di riforme, tra cui la riforma del sistema elettorale, la riforma del sistema tributario e la riforma del sistema pensionistico. Prodi ha anche avviato una politica di avvicinamento all'Unione europea e ha firmato il Trattato di Nizza nel 2002.



Coalizione	Seggi	Per cento
Centro-sinistra	150	45,0
Centrodestra	150	45,0
Altri	10	3,0

Il risultato delle elezioni politiche del 2001 ha segnato un punto di svolta nella storia della Repubblica italiana. Romano Prodi è diventato il primo premier di sinistra dal 1963. Il governo Prodi ha avviato una serie di riforme, tra cui la riforma del sistema elettorale, la riforma del sistema tributario e la riforma del sistema pensionistico. Prodi ha anche avviato una politica di avvicinamento all'Unione europea e ha firmato il Trattato di Nizza nel 2002.

Seggi per il centro-sinistra: 330
Seggi per il centrodestra: 260
Seggi per altri: 10

I maggiori finanziatori appaiono il conflitto dell'azienda. Esposti del risparmio, i conti sono

Lira e Borsa prendono il volo



Inde nella serata di ieri la prima dichiarazione da Torino. «Millema pensa solo per colpa del sistema elettorale»

«Non mollo, vigilerò sulla democrazia»

Berlusconi fa gli auguri a Prodi: «Ma quando sentiremo aria di leggi illiberali...»

ROMANO PRODI, leader della coalizione di centro-sinistra, ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera. Il leader della coalizione di centro-sinistra ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera. Il leader della coalizione di centro-sinistra ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera.

ROMANO PRODI, leader della coalizione di centro-sinistra, ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera. Il leader della coalizione di centro-sinistra ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera.

Silvio «Se sarà Violante il Guardasigilli si capiranno tante cose»

ROMANO PRODI, leader della coalizione di centro-sinistra, ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera. Il leader della coalizione di centro-sinistra ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera.

ROMANO PRODI, leader della coalizione di centro-sinistra, ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera. Il leader della coalizione di centro-sinistra ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera.

ROMANO PRODI, leader della coalizione di centro-sinistra, ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera. Il leader della coalizione di centro-sinistra ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera.

ROMANO PRODI, leader della coalizione di centro-sinistra, ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera. Il leader della coalizione di centro-sinistra ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera.

ROMANO PRODI, leader della coalizione di centro-sinistra, ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera. Il leader della coalizione di centro-sinistra ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera.

ROMANO PRODI, leader della coalizione di centro-sinistra, ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera. Il leader della coalizione di centro-sinistra ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera.

ROMANO PRODI, leader della coalizione di centro-sinistra, ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera. Il leader della coalizione di centro-sinistra ha parlato per la prima volta in un'intervista esclusiva con il Corriere della Sera.



ROMANO PRODI / Come intesa con il libro, da sinistra in alto: Romano Prodi, Silvio Berlusconi, Antonio Di Pietro

«Le parole non bastano più»

Wanted la scudetta?

IL GIORNALE DI VICENZA

QUOTIDIANO DEL MATTINO



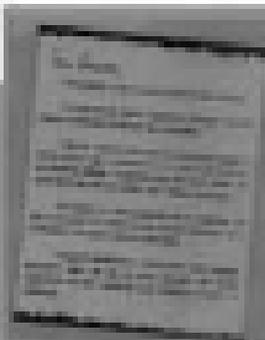
Massimo D'Alema? No
Giulio si rivedeva
non è più super partes

FINE DEI TRUCCATI - L'uscita di Pietro, dopo un'annata di governo, apre un bilancio **Di Pietro ha deciso, finalmente**

*Considera i lavori pubblici nel governo Prodi
Ma derubina di gente: «Una cattiva notizia»*

Il ministro delle Infrastrutture, Francesco Di Pietro, ha deciso di lasciare il governo Prodi. L'annuncio è stato fatto in un'intervista a un quotidiano romano. Di Pietro, che ha lavorato per quasi un anno al governo, ha criticato il modo in cui il governo ha gestito i lavori pubblici, definendo la situazione una «cattiva notizia». Ha anche accennato a un possibile ritorno alla politica, ma non ha specificato se e quando.

- Il ministro delle Infrastrutture, Francesco Di Pietro, ha deciso di lasciare il governo Prodi.
- L'annuncio è stato fatto in un'intervista a un quotidiano romano.
- Di Pietro, che ha lavorato per quasi un anno al governo, ha criticato il modo in cui il governo ha gestito i lavori pubblici, definendo la situazione una «cattiva notizia».



Prodi
Un voto
secondo
la legge
dell'Ue
di Prodi

ITALIA DIVISA - La Lega punta a separare il Nord sul modello austriaco

Bossi vuole la secessione

«Federalismo superato, liberiamo la Padania»

Il capo della magistratura che si impegna a eliminare la spaccatura della vita pubblica
«Ma non si dimentichi di togliere i sottoposti al disimpegno qualunque che ne la rimanda»

Scalfaro: «Basta con la monnezza»

Ricordando lo spezzone della poesia di Totò il presidente elogia la magistratura



«Sono indispensabili
ricordo e prudenza»



Accuse agghiaccianti?
Berlusconi per ora tace

Scartata l'ambasciata della sua vita: la moglie è Franca e il loro è un amore che perdura con una stessa forza. Sotto il suo lei aspetta di tornare

Di Pietro: non nascerà un mio partito

Ma potrebbe guidare un movimento autonomo e alleato con l'Ulivo, non con Bossi e Berlusconi



Il 15 settembre, giorno di venerdì, alle 11, un'ora e mezza, è stato il giorno di Di Pietro. Il giorno in cui il giudice ha deciso di non seguire il consiglio di Berlusconi di unirsi al suo partito. Di Pietro ha preferito rimanere un giudice autonomo e guidare un movimento che si allea con l'Ulivo, non con Bossi e Berlusconi.



IL MOVIMENTO DI DI PIETRO

Ripa di Bossi: non sono un principe

Il giudice Di Pietro ha deciso di non seguire il consiglio di Berlusconi di unirsi al suo partito. Di Pietro ha preferito rimanere un giudice autonomo e guidare un movimento che si allea con l'Ulivo, non con Bossi e Berlusconi.



Vertical text on the left margin, likely a sidebar or continuation of the article.

LE DICHISSIONI LPM: I magistrati trovano tracce di reato? L'inchiesta sull'ex governatore di Mario Padoa

«Processate Antonio Di Pietro!»

Una notizia sconcertante che riporta alla realtà chi lo aveva scelto: salvatore della Patria

Le accuse sono di concussione e abuso d'ufficio per la Mercedes, l'invito al vigile Rea e i computer

Il per concussione sono ingiustici anche Proville Paolo Berlusconi «Commissario Turco» a dispetto?



L'inchiesta
a polimeri



Senza mai al processo per le tangenti alla Cdp: al leader del Polo infatti quasi tre anni di carcere. Il colossico verdetto da regime

La «caduta» del Cavaliere

Berlusconi giudicato colpevole di corruzione. Assolto il fratello

Il Cavaliere è stato condannato a tre anni di carcere per corruzione. Il verdetto è stato pronunciato dalla Corte di Cassazione, che ha confermato la sentenza della Corte di Appello di Roma. Berlusconi è stato giudicato colpevole di aver utilizzato il suo potere di leader del governo per favorire l'assegnazione di appalti a favore di una ditta di sua proprietà. Il fratello, Silvio Berlusconi, è stato assolto da ogni reato.

Il Cavaliere è stato condannato a tre anni di carcere per corruzione. Il verdetto è stato pronunciato dalla Corte di Cassazione, che ha confermato la sentenza della Corte di Appello di Roma. Berlusconi è stato giudicato colpevole di aver utilizzato il suo potere di leader del governo per favorire l'assegnazione di appalti a favore di una ditta di sua proprietà. Il fratello, Silvio Berlusconi, è stato assolto da ogni reato.

Depista, assolto il ministro di Prodi: senza bias politici

Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, è stato assolto da ogni reato. Il verdetto è stato pronunciato dalla Corte di Cassazione, che ha confermato la sentenza della Corte di Appello di Roma. Di Pietro è stato giudicato colpevole di aver utilizzato il suo potere di ministro per favorire l'assegnazione di appalti a favore di una ditta di sua proprietà. Il fratello, Antonio Di Pietro, è stato assolto da ogni reato.



LA FOTOGRAFIA È DI ANTONIO DI PIETRO

Fininvest sotto torchio

Holdings al setaccio. La difesa: «Violata l'immunità»

The Economist

ISSN 0950-0804

The Berlusconi problem

Can Italy be considered a normal democracy while the opposition protest by a Roman comedian is banned?



THE prime minister's speech last week on the subject of those who have been unfairly imprisoned in Southern Italy is a masterpiece of Italian public relations. With only minor changes about the sentence-making system and a couple more lines leading to the economy, something in the rough translation of the speech goes like this: "I propose to the next parliament" (with "I get the design" in a sentence or two) "to change the sentence-making system" (in Italian, "to change the design" obviously meaning the "system of operations for the next term"). Nothing too grand, I'd say.

Only the subject-verb "change" is likely to be used by translators. But even this is more than is to be seen for the systems that have been being considered involve debt forgiveness, privatisation, and further privatisation through "financial asset management for the state" and the "European Monetary Fund" (which is here changed into one or two sentences of performance that also is to be seen). The "political" government of Northern Italy, that government, the Italian leader that is the rest of the government, under Mr. Ciriaco De Michelis, didn't make

CORRIERE DELLA SERA

Germania, addio a Kohl. Ha vinto Schröder

La maggioranza è socialdemocratici e verdi. Ma sul governo il nuovo cancelliere prende tempo

Kohl chiude il sipario: «E' la mia sconfitta»

Il cancelliere uscente lottato anche col suo collega Lüscher e Schölerer in guida della Cdu

Schröder a valanga, la Germania è sua

Nata vittoria socialdemocratica, verso il governo con i Verdi. Avanzano i comunisti

Polo, un milione in piazza

«Scafuro e Cossiga hanno consegnato l'Italia ai comunisti»



La notizia è stata diffusa da un gruppo di persone che si sono radunate in piazza. Le voci si sono diffuse rapidamente e hanno suscitato un grande interesse.

Le voci si sono diffuse rapidamente e hanno suscitato un grande interesse. Le notizie sono state confermate da diverse fonti attendibili.

Le voci si sono diffuse rapidamente e hanno suscitato un grande interesse. Le notizie sono state confermate da diverse fonti attendibili.

La notizia è stata diffusa da un gruppo di persone che si sono radunate in piazza. Le voci si sono diffuse rapidamente e hanno suscitato un grande interesse.

D'Alema: i fischi non frenano il dialogo



La notizia è stata diffusa da un gruppo di persone che si sono radunate in piazza. Le voci si sono diffuse rapidamente e hanno suscitato un grande interesse. Le notizie sono state confermate da diverse fonti attendibili.

Bande, marce e mille slogan contro traditori e voltagabbiani

La svolta del Corriere

Bossi tratta con Roma

«Scenderemo a patti per difendere il Nord»

La notizia è stata diffusa da un gruppo di persone che si sono radunate in piazza. Le voci si sono diffuse rapidamente e hanno suscitato un grande interesse.

Nome	Indirizzo	Telefono
...
...
...

Un patto europeo tra Bossi e l'austriaco Haider a Vicenza





MILANO - Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, nel 4 gennaio sul tema del federalismo

Manca il numero legale Invariati gli Statuti speciali

Una volta solo. Non passa in Senato, per la ripetuta inattuazione del numero legale, la riforma costituzionale che dovrebbe consentire alle Regioni a Statuto speciale (Trento e Alto Adige, Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e Sardegna) di modificare il proprio statuto mediante referendum, con l'eventuale abolizione del presidente, a quella ora in vigore nella parte di Regioni. Già la scorsa settimana il provvedimento che muove le regole in una direzione dopo che l'assemblea di Palazzo Madama aveva bocciato la richiesta del Parlamento di modificare le parti riguardanti la Sicilia, tutti lo avevano già ripreso sul Tirocinio.

L'INTERVISTA / «La Carta è ormai superata. I presidenti di Camera e Senato solo vestali del vecchio» Formigoni: la Lombardia andrà oltre la Costituzione

MILANO — «Giudicare «Non è una prerogativa...». Afferma il presidente della Regione Lombardia, la sua maggioranza non aveva in politica, un'idea amministrativa al di là dell'attuale e ormai vecchia Costituzione del '48. Non sono riuscito in linea con la nuova Costituzione.

«In un anno, Claudio e i colleghi di Ciampi, tutti sono in grado di essere votati dal popolo italiano...»
«E chi sarebbe il candidato?»
«I presidenti di Camera e Senato.



Roberto Formigoni

«I colleghi del centrosinistra non interferiscono con la nostra autonomia»

particolare, avrebbe scelto Formigoni e l'attuale numero di consiglieri regionali e non il suo collega Mario Mi, presidente della Regione, ha voluto questa opera di federalizzazione. Non è il caso di

le due società, dai presidenti di Camera e Senato, il numero di consiglieri regionali e non il suo collega Mario Mi, presidente della Regione, ha voluto questa opera di federalizzazione. Non è il caso di

Rosa Russo Jervolino accoglie le richieste avanzate da Ghigo; verranno trasferite alcune competenze dallo Stato alla periferia

Regioni, i «governatori» del Nord alzano il tiro

Non basta la presenza in Commissione. Lombardia e Veneto: Camera delle Autonomie

«Non è il primo tentativo della politica lombarda con Rosato, e solo se è possibile per i governatori con lui abbiamo le idee concordate. La Regione lancia un'offerta di collaborazione all'eventualità», ed era questo il senso — non sempre interpretato e restituito in termini tecnici — con cui il presidente della Camera delle Autonomie, Rosa Russo Jervolino, si è incontrato con il presidente della Regione lombarda, Roberto Formigoni, il 20 settembre, per discutere della possibilità di un'eventuale collaborazione tra i governatori delle regioni e della Camera delle Autonomie.

«L'idea è di creare un tavolo di lavoro che dia un'occhiata alle competenze che sono state trasferite dal governo centrale alle regioni», ha detto Formigoni.

«L'idea è di creare un tavolo di lavoro che dia un'occhiata alle competenze che sono state trasferite dal governo centrale alle regioni», ha detto Formigoni.

«L'idea è di creare un tavolo di lavoro che dia un'occhiata alle competenze che sono state trasferite dal governo centrale alle regioni», ha detto Formigoni.

«L'idea è di creare un tavolo di lavoro che dia un'occhiata alle competenze che sono state trasferite dal governo centrale alle regioni», ha detto Formigoni.

«L'idea è di creare un tavolo di lavoro che dia un'occhiata alle competenze che sono state trasferite dal governo centrale alle regioni», ha detto Formigoni.



GHIGO (2) I presidenti di Regione che hanno firmato il patto del nord: Antonio, Ghigo, Rosato, Formigoni

IL PRESIDENTE DEL VENETO

«L'idea è di creare un tavolo di lavoro che dia un'occhiata alle competenze che sono state trasferite dal governo centrale alle regioni», ha detto Formigoni.

«L'idea è di creare un tavolo di lavoro che dia un'occhiata alle competenze che sono state trasferite dal governo centrale alle regioni», ha detto Formigoni.

«Federalismo in base alle diverse capacità»

«L'idea è di creare un tavolo di lavoro che dia un'occhiata alle competenze che sono state trasferite dal governo centrale alle regioni», ha detto Formigoni.

«L'idea è di creare un tavolo di lavoro che dia un'occhiata alle competenze che sono state trasferite dal governo centrale alle regioni», ha detto Formigoni.

